



FidiToscana

Motore di imprese



Bilancio 2014
(39° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

e-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta nell'elenco degli

Intermediari finanziari al n. 2719

Codice ABI 19377.1

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Silvano Bettini

Vice Presidente
Bruno Pecchi

Consiglieri
Luigi Borri
Alberto Bruschini
Massimo Guasconi
Maurizio Mandolini
Michele Morelli
Mauro Quercioli
Paolo Spagnoli
Rosella Terreni *
Alberto Tirelli

Collegio Sindacale

Presidente
Silvia Casati

Sindaci Effettivi
Paolo Canozzi
Leonardo Quagliotti

Sindaco Supplente
Bernardo Rocchi

Direttore Generale
Leonardo Zamparella **

Direttore Generale Reggente
Il Vice Direttore Generale
Gabriella Gori

Comitato Esecutivo

Presidente
Silvano Bettini

Vice Presidente
Bruno Pecchi

Consiglieri
Luigi Borri
Michele Morelli
Alberto Tirelli

* cooptata dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2014 in sostituzione del consigliere Mirella Pellegrini

** sospesi dalla carica in data 21/11/2014

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	13
Cenni sulla situazione economica della Toscana	"	13
Cenni sull'andamento della gestione	"	15
L'attività di garanzia	"	18
L'attività di gestione delle agevolazioni diverse dalla concessione garanzie.....	"	25
Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegn. finanziaria ..	"	28
La qualità del credito.....	"	31
La finanza strutturata	"	36
Risultato di periodo.....	"	38
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	46
Prospetto della redditività complessiva.....	"	51
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	55
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	59
Nota Integrativa	"	65
Parte A - Politiche contabili	"	65
• A.1 parte generale.....	"	65
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	73
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie	"	86
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	86
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	93
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	121
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	137
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni	"	139
• Sez. 1 H - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione	"	147
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	267
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	267
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	282
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	283
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	285
• Sez. 3.5 Rischio tasso	"	287
Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	291
• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	291
• Sez. 4.2 Il Patrimonio di vigilanza.....	"	293

Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	299
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate	"	303
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - – Altri dettagli informativi	"	307

Relazione del Collegio Sindacale

Certificazione del bilancio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

(fonte dati IRPET)

Si può oramai ritenere assodato che quella che stiamo vivendo sia una fase del tutto straordinaria della nostra storia. Ci troviamo in una vera e propria tempesta, scatenata dalla crisi finanziaria che ha colpito l'intera economia mondiale alla fine del 2008 e che nel nostro paese ha avuto impatti più pesanti di quanto non sia accaduto in altri paesi europei, in ragione dei noti problemi strutturali che già caratterizzavano il Paese.

Molte sono le conseguenze di questa lunga recessione per l'Italia: calo del PIL, riduzione dei redditi delle famiglie, crollo degli investimenti, aumento della disoccupazione ed esplosione della Cassa Integrazione Guadagni.

Anche l'economia toscana è rimasta coinvolta in questi accadimenti, pur non mancando, tuttavia, alcuni comportamenti in controtendenza come, ad esempio, quelli che si registrano sul fronte dell'export. Il quadro complessivo si compone dunque di segnali contraddittori, che ne rendono difficile la lettura e che danno il segno del livello di incertezza che permane.

L'estrema volatilità della fase che stiamo vivendo è confermata dal fatto che nel corso del 2014 le aspettative di ripresa relative all'economia italiana sono andate peggiorando passando dalle stime diffuse ad inizio anno, che individuavano già nel 2014 il momento del rilancio, a stime di fine anno che indicano un nuovo calo del PIL, rimandando la ripresa al 2015.

Per la Toscana la situazione, come sopra accennato, è stata leggermente migliore: secondo le stime IRPET, infatti, il 2014 si chiude con un +0,1% di crescita del PIL (-0,3% per l'Italia secondo le stime IRPET, -0,4% secondo il Fondo Monetario Internazionale), dovuta in maggiore misura al ruolo dell'export. Nonostante ciò anche nel 2014 è continuato a diminuire l'insieme dei prestiti erogati al sistema produttivo.

Per l'anno 2015 le previsioni individuano quale principale volano di sviluppo dell'economia regionale la capacità di esportare le nostre manifatture, confermando il trend del 2014. Tuttavia, a condizionare questa previsione vi sono le incertezze legate al contesto economico internazionale.

In questo ambito, i rischi che gravano sull'economia a livello mondiale derivano in larga misura dalla condizione asimmetrica in cui si trovano i mercati. Alcuni paesi, infatti, stanno riprendendo sentieri di crescita, in alcuni casi anche pronunciati, come ad esempio, gli Stati Uniti, l'India o la Cina. Invece, altri paesi stentano, come nel caso di molte econo-

mie europee, della Russia o del Brasile che nell'ultimo anno registrano un forte rallentamento.

In questo quadro, un elemento che sicuramente può stimolare una dinamica ancor più positiva delle esportazioni, è il deprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute, dollaro in testa, mostrando una tendenza positiva che potrebbe confermarsi anche nell'immediato futuro, introducendo quindi condizioni favorevoli all'intera economia europea ed in modo particolare alle aree più aperte ai mercati extra-europei tra le quali quella toscana.

Un altro degli elementi di incertezza è dato dalle priorità che si darà la politica dell'Unione Europea. Se, infatti, sarà confermata la linea attuale verso una tendenziale diminuzione dell'intervento pubblico sul sistema economico, è naturale che questo si rifletterà sui margini di spesa dello Stato e dei vari Enti territoriali. Tale linea avrà ripercussioni negative sulla domanda interna, di cui la spesa pubblica è parte importante. La contrazione della spesa pubblica, dunque, unitamente alla contrazione dei consumi privati, continuerà ad avere riflessi negativi sugli investimenti. Tuttavia, la combinazione di domanda interna ed estera potrà comunque produrre effetti positivi. Stando alle previsioni IRPET la Toscana dovrebbe crescere nel 2015 con un tasso dell'1,1% (rispetto all'Italia che IRPET prevede in crescita dello 0,7%; il Fondo Monetario Internazionale prevede per l'Italia lo 0,4%).

L'insieme degli indicatori, lascia intravedere per il 2015 una situazione migliore rispetto al recente passato, e questo costituisce il primo passo affinché la Toscana possa ritornare ai tassi di crescita pre-crisi e ritrovare il proprio ruolo all'interno dell'economia nazionale ed internazionale, valorizzando i vantaggi competitivi che caratterizzano storicamente il territorio ed il sistema produttivo toscano.

Cenni sull'andamento della gestione

Signori Azionisti,

L'attività della Società anche nell'esercizio 2014 ha risentito del perdurare della crisi economica, a livello sia nazionale che regionale. Di conseguenza, il risultato di esercizio è ancora negativo. A questo proposito occorre però rilevare che la perdita di esercizio di 3.560.205 di euro è stata determinata dall'appostazione di una partita di carattere straordinario, relativa alla rettifica degli oneri amministrativi, maturati per l'attività istruttoria svolta per le pratiche di concessione di garanzie a valere sui finanziamenti soci, non ristorabili per 3.142.874 milioni di euro. Si può quindi osservare il netto miglioramento della gestione rispetto al 2013. Infatti, il risultato di esercizio 2014, al netto della rettifica straordinaria di cui sopra è pari a -603.447 euro. Lo stesso dato riferito all'esercizio 2013 infatti ammonta a -6,2 milioni di euro.

Nell'esercizio 2014 la Società ha mostrato una positiva capacità di reazione al contesto ambientale avverso in cui si è trovata ad operare, incrementando di 1.039.953 euro le commissioni lorde attive (+16,7% rispetto all'esercizio 2013) e di 3.830.593 euro il margine di intermediazione (+25,3% rispetto all'esercizio 2013). Purtroppo la crescita delle sofferenze, peraltro fenomeno comune in tutto il sistema creditizio, e la necessità di effettuare nuovi accontamenti, in linea con gli indirizzi della Vigilanza e del Consiglio di Amministrazione, ha prodotto un aumento della voce "rettifiche/riprese di valore" pari ad oltre 13%, assestandosi a -14,2 milioni di euro contro i -12,7 milioni di euro dell'esercizio 2013 in seguito riportate.

La tabella 1 riporta le principali voci di conto economico e stato patrimoniale.

Tab. 1 *Principali voci di Conto economico e Stato patrimoniale*

Voce	2014	2013
Margine di interesse	7.131.971	7.976.203
Commissioni attive	7.278.733	6.238.780
Margine di Intermediazione	18.989.905	15.159.312
Rettifiche/riprese di valore (voce 100 – voce 160)	- 14.216.442	- 12.744.292
Risultato di esercizio	- 3.560.205	- 6.062.765
Attività disponibili per la vendita AFS	102.882.744	86.395.697
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza HTM	79.566.740	79.363.266
Crediti verso banche a breve termine	42.081.805	54.425.333
Capitale sociale versato	160.163.224	160.163.224
Riserve da rivalutazione titoli AFS	507.671	- 963.869

I risultati conseguiti sono stati realizzati attuando gli indirizzi strategici previsti da piano industriale 2013-2015, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi.

In particolare, nel corso del 2014, è stata potenziata la “Funzione Organizzazione” con l’obiettivo di procedere all’aggiornamento della regolamentazione interna, definendo per ciascuno dei principali processi le disposizioni cui la struttura operativa deve attenersi, i principi guida, i ruoli e le responsabilità delle funzioni organizzative coinvolte e le modalità con le quali le stesse devono interagire tra loro. Sono stati aggiornati i regolamenti relativi all’antiriciclaggio, al credito e alla rendicontazione, con la finalità di evitare sovrapposizioni, ridondanze e garantire la necessaria separatezza tra le funzioni. Con l’adozione del nuovo Organigramma e del Regolamento interno la struttura operativa è stata resa maggiormente efficiente, perseguendo il progressivo allineamento con le esigenze aziendali.

Con la creazione del “servizio garanzie pubbliche ed agevolazioni” è stata definitivamente raggiunta la totale separatezza tra la gestione delle attività a valere sul patrimonio e quella relativa ai fondi di terzi.

Con riferimento alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione, nei primi tre trimestri del 2014, la Società si è concentrata a predisporre quanto necessario per l’avvio delle attività connesse con la gestione degli interventi della Regione Toscana “strumenti di ingegneria finanziaria”. Questa fase ha visto Fidi Toscana impegnata sia nell’attività di assistenza tecnica agli uffici della Regione Toscana per la predisposizione dei regolamenti, sia nel ruolo di capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. I primi bandi di rilievo sono stati resi operativi dal settembre 2014. L’attività dell’ultimo trimestre è risultata incoraggiante: sul fronte delle garanzie al 31/12/2014 risultano presentate domande per oltre 64,5 milioni di euro e delibere positive per 17,08, mentre con riferimento alle altre agevolazioni la struttura si è concentrata sull’attività di verifica della rendicontazione di spesa a fronte dei finanziamenti concessi a valere sui fondi rotativi e sui contributi in conto interessi / conto capitale.

Le attività relative agli interventi legati al programma regionale “Emergenza Economia” nel corso del 2014 sono state sospese (ad eccezione della Misura Liquidità per imprese operanti nei settori di agricoltura, silvicoltura e pesca) con flussi trascurabili sui volumi di domandato complessivo.

Ulteriori operazioni, sempre per importi marginali sul totale del deliberato, sono state attivate su altri fondi di terzi (ad esempio Cesvot, Arcidiocesi).

Particolarmente vitale è stata l’attività di garanzia sul patrimonio, che ha beneficiato sia della riorganizzazione della rete commerciale che della temporanea sospensione delle misure pubbliche. Infatti, nel corso del 2014 con le risorse patrimoniali sono state garantite 1559 operazioni per circa 159,97 milioni di euro, con incrementi dei volumi garantiti pari ad

oltre il doppio rispetto all'esercizio 2013, che hanno consentito un aumento delle commissioni attive lorde del 16,7%. Questo risultato, ottenuto in un periodo di *credit crunch* e senza compromettere la qualità del credito in portafoglio, è stato reso possibile con l'attuazione di due principali indirizzi strategici: da un lato, il forte impulso all'attività di sviluppo sul territorio e, dall'altro lato, l'adozione di un sistema di commissioni commisurate al merito di credito (*pricing risk adjusted*).

A tal fine è stata attivata sia la riorganizzazione della rete diretta che di quella indiretta. Con riferimento alla prima è stato istituito un ufficio commerciale unico in modo da mantenere un presidio su tutte le unità operative, conferendo unitarietà di indirizzo a tutta la rete commerciale. Con riferimento alla seconda è stato ampliato il numero dei soggetti autorizzati a presentare domande di garanzia ed è stata operata una maggiore selezione tra i mediatori creditizi, puntando a minimizzare il numero delle operazioni presentate e declinate per assenza del merito di credito.

Il nuovo *pricing* si pone, tra l'altro, come strumento di selezione della clientela, favorendo l'ingresso delle imprese con elevato *standing* e l'acquisizione di operazioni con minore grado di rischio. I flussi delle operazioni acquisite nel 2014 dopo dell'introduzione della nuova tabella commissionale presentano una crescita delle domande da parte di imprese di alta fascia (AAA-AA) pari a circa +6%.

È inoltre incrementato il ricorso allo strumento della controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, che oggi copre oltre il 20% del totale garantito in portafoglio e circa il 60% dei flussi di garanzie perfezionati nel corso del 2014 rispetto al 45% del 2013.

Un importante contributo alla crescita del margine di intermediazione è venuto anche dall'attività di gestione della tesoreria. L'inserimento di una figura dedicata, come previsto dal piano industriale, che si occupi della gestione proattiva del portafoglio titoli, unitamente alle disposizioni della direzione, condivise con il Consiglio di Amministrazione, ha portato ben oltre i risultati programmati, consentendo il raggiungimento da un margine di cessione di attività finanziarie pari a +5,3 milioni di euro, rispetto a +1,35 milioni di euro dell'esercizio precedente (+293%).

A fronte dell'andamento della gestione caratteristica che ha portato risultati positivi, la Società ha dovuto far fronte alla necessità di effettuare rettifiche straordinarie, oltre a quelle ordinarie dovute al deterioramento del credito. Per quanto riguarda le rettifiche straordinarie, trattasi della citata rettifica degli oneri amministrativi a valere sulle garanzie pari a 3.142.874. Per quanto concerne le rettifiche ordinarie è stato realizzato un accantonamento

pari a 11.073.586 al netto del recupero di fondi di terzi e finanziamenti soci. La tabella 1.a dà una rappresentazione contabile degli accantonamenti ordinari e straordinari.

Tab. 1.a Rappresentazione contabile degli accantonamenti

Rettifiche e riprese di valore nette	2014	2013
<i>attività finanziarie</i>	-13.979.882	-10.935.602
<i>Altre operazioni finanziarie</i>	-8.314.831	-8.942.176
Totale rettifiche	-22.294.713	-19.877.778
<i>rettifiche straordinarie oneri amministrativi</i>	-3.142.874	-
<i>recupero svalutazioni da fondi di terzi e finanz. soci</i>	8.078.271	7.133.486
Totale rettifiche ordinarie	-11.073.568	-12.744.292

In questo ambito preme far notare come gli accantonamenti a fronte del rischio di credito siano aumentati, arrivando a coprire l'11,27% dell'esposizione complessiva, rispetto all'8,79% dell'esercizio 2013.

Pertanto, si rileva come la Società abbia dato esecuzione alle strategie previste dal piano industriale, ottenendo risultati migliori di quelli pianificati, dal punto di vista sia dell'attività commerciale che dei ricavi. La capacità di adattamento della Società allo sfavorevole contesto ambientale mostrata nel corso del 2014, si ritiene possa continuare per il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale per l'anno in corso, auspicando un'inversione di tendenza del ciclo economico che dovrebbe esser favorita dalle recenti misure adottate dalla Banca Centrale Europea.

1. L'attività di garanzia

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2014 (tab. 2) sono state accolte al netto delle garanzie per anticipi della Cassa integrazione n. 2589 operazioni di garanzia (+ 9,43% rispetto al 2013) per un importo finanziato di 321,06 milioni di euro (+ 26,48% rispetto al 2013) e un importo garantito di 210,15 milioni di euro (+ 24,95 % rispetto al 2013).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti cresce da 107.286 euro a 124.009 euro, mentre quello garantito medio passa da 71.086 euro a 81.170 euro; la copertura media del rischio di credito rimane sostanzialmente la stessa (da 66,25% a 65,45%).

Sono state inoltre rilasciate garanzie a valere sul Fondo per la cassa integrazione (i cui beneficiari sono persone fisiche – lavoratori in cassa integrazione o privi di retribuzione)

per 4,92 milioni di euro relativi a n. 969 operazioni evidenziando importi medi dei finanziamenti molto bassi.

Tab. 2 *Flussi delle operazioni garantite nel 2014 al netto del Fondo per la Cassa Integrazione*

	2013	2014	Var.	Var. %
numero operazioni	2.366	2.589	223	9,43%
importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	253,84	321,06	67,22	26,48%
importo garanzie prestate (mln di euro)	168,19	210,15	41,96	24,95%

Si rileva, in particolare (tab. 3), una notevole crescita dell'attività a valere sulle risorse del patrimonio proprio di Fidi Toscana (+ 152% in termini di garanzie prestate) che ha compensato la riduzione dovuta al graduale esaurimento dell'operatività a valere sui finanziamenti soci (misure Emergenza Economia e Fidi Toscana Giovani).

Tab. 3 *Flussi delle operazioni di garanzia diretta suddivisi per tipo risorse ivi comprese le operazioni in favore dei lavoratori in cassa integrazione o privi di retribuzione*

	2013	2014	Var.	Var. %
Numero operazioni	3.463	3.558	95	2,74%
Patrimonio Fidi Toscana	2.210	2.188	-22	0,00%
<i>di cui Patrimonio netto</i>	778	1.559	781	100,39%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	1.432	629	-803	-56,08%
Fondi di terzi	1.253	1.370	117	9,34%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	259	326	67,34	26,04%
Patrimonio Fidi Toscana	251	299	47,53	18,93%
<i>di cui Patrimonio netto</i>	116	254	138	118,52%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	135	45,02	-89,98	-66,65%
Fondi di terzi	8	27	19,82	260,07%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	173	215	42,08	24,32%
Patrimonio Fidi Toscana	166	195	29,06	17,49%
<i>di cui Patrimonio netto</i>	62	157	95	152,04%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	104	35,2	-68,63	-66,10%
Fondi di terzi	7	20	13,02	189,26%

Tab. 4 *Flussi delle operazioni di garanzia suddivisi per tipo risorse e provincia operazione ivi comprese le operazioni in favore dei lavoratori in cassa integrazione o privi di retribuzione*

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana						Fondi di Terzi		
	Patrimonio proprio			Finanziamenti soci					
	N. ope- razioni	importo finanz. garan- titi (mln di euro)	im- porto ga- ranzie pre- state (mln di di eu- ro)	N. ope- razioni	importo finanz. garan- titi (mln di euro)	im- porto ga- ranzie pre- state (mln di di eu- ro)	N. ope- razioni	importo finanz. garan- titi (mln di euro)	im- porto ga- ranzie pre- state (mln di di eu- ro)
Arezzo	169	15,6	8,98	96	7,21	5,29	54	6,6	4,34
Firenze	577	107,92	65,99	143	9,61	7,66	546	7,53	5,43
Grosseto	21	2,38	1,38	38	3,07	2,44	134	0,72	0,7
Livorno	56	6,13	3,65	51	3,99	3,2	189	1,4	1,28
Lucca	141	25,17	18,15	62	3,79	3	61	4	2,85
Massa Carrara	88	8,63	5,5	32	2,18	1,75	46	0,32	0,29
Pisa	97	14,45	9,13	89	6,07	4,67	160	2,35	1,92
Pistoia	102	12,75	8,66	47	3,17	2,45	70	1,5	1,1
Prato	138	27,26	17,71	42	4,11	3,29	71	2,51	1,58
Siena	106	16,75	11,27	29	1,81	1,45	23	0,42	0,35
Fuori Regione	64	16,49	9,56	0	0	0	16	0,08	0,08
Totale	1.559	253,53	159,9	629	45,02	35,2	1370	27,44	19,9

In termini di ripartizione geografica dell'attività, la prima provincia è Firenze (38% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti), seguita a distanza da Prato, Lucca e Arezzo. Fuori dai confini regionali, sono state rilasciate garanzie su finanziamenti per circa 10 milioni di euro, pari a circa il 6% del totale.

La tabella 4 fornisce il dato dei flussi di garanzia suddiviso per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

Relativamente ai finanziamenti garantiti in essere, risulta un decremento del 10,29% rispetto al 2013 in termini di finanziato e del 9,67% in termini di credito garantito (tab. 5 e tab. 6). La riduzione è imputabile essenzialmente all'attività residuale svolta a valere sui prestiti dei soci (sostanzialmente cessata nel corso del 2014) e sui fondi pubblici regionali.

Al netto di tali componenti, il rischio di credito sul patrimonio di Fidi Toscana è rimasto sostanzialmente stabile in termini di finanziamenti garantiti (-0,7%) ed è cresciuta in termini di garanzie in essere (+3,2%). L'incremento percentuale di garantito sullo stock è dovuto alla scadenza di operazioni datate, di natura ipotecaria, coperte per non oltre il 50%.

Tab. 5 *Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)*

Risorse	2013	2014	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	2.185,37	1.964,99	-220,38	-10,08%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	1.204	1.195	-9	-0,75%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	981,85	770,49	-211,36	-21,53%
Fondi di terzi	188,77	164,95	-23,82	-12,62%
Totale	2.374,14	2.129,94	-244,2	-10,29%

Tab. 6 *Garanzie in essere (milioni di euro)*

Risorse	2013	2014	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	1.258,82	1.139,02	-119,8	-9,52%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	574	593	18	3,15%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	684,41	546,49	-137,92	-20,15%
Fondi di terzi	112,52	99,73	-12,79	-11,36%
Totale	1.371,34	1.238,75	-132,59	-9,67%

L'esame dei dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze mostra che l'attività è ancora orientata in prevalenza a garantire finanziamenti a prorata scadenza, che incidono per circa il 96,5% del totale in termini sia di finanziamento (tab. 7) che di importo garantito (tab. 8).

Si evidenzia tuttavia che le consistenze sul credito a breve termine sono pressoché raddoppiate, sia in termini di finanziamenti garantiti che di garanzie rilasciate, a testimonianza dello sforzo in atto per un graduale ribilanciamento del portafoglio (tab. 7 e 8).

Tab. 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2013	% sul totale	2014	% sul totale
Breve termine	39	1,6%	74,38	3,49%
Patrimonio Fidi Toscana	32	1,4%	67,49	3,17%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	32	1,4%	67,44	3,17%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0	0,0%	0,05	0,00%
Fondi di terzi	6	0,3%	6,89	0,32%
Medio-lungo termine	2.261	95,2%	1998,43	93,83%
Patrimonio Fidi Toscana	2.083	87,8%	1845,26	86,63%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	1.109	46,7%	1075,93	50,51%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	974	41,0%	769,33	36,12%
Fondi di terzi	178	7,5%	153,17	7,19%
Leasing	75	3,1%	57,12	2,68%
Patrimonio Fidi Toscana	70	2,9%	52,24	2,45%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	62	2,6%	51,13	2,40%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	7	0,3%	1,11	0,05%
Fondi di terzi	5	0,2%	4,88	0,23%
TOTALE	2.374,14	100,00%	2.129,94	100,00%

Tab. 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2013	% sul totale	2014	% sul totale
Breve termine	22,88	1,67%	43,7	3,53%
Patrimonio Fidi Toscana	17,21	0,72%	37,55	3,03%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,04	0,00%	0,04	0,00%
Fondi di terzi	5,67	0,24%	6,15	0,50%
Medio-lungo termine	1.314,37	95,85%	1.168,55	94,33%
Patrimonio Fidi Toscana	1.210,03	88,24%	1.077,18	86,96%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	679,28	49,53%	545,58	44,04%
Fondi di terzi	104,34	7,61%	91,37	7,38%
Leasing	34,09	2,49%	26,5	2,14%
Patrimonio Fidi Toscana	31,58	2,30%	24,29	1,96%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	5,09	0,38%	0,86	0,07%
Fondi di terzi	2,51	0,18%	2,21	0,18%
TOTALE	1.371,34	100,00%	1.238,75	100,00%

La tabella che segue descrive i finanziamenti e le garanzie in essere al 31/12/2014 per settore Istat.

Tab. 9 Finanziamenti e garanzie in essere al 31/12/2014 per settore Istat (mln di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanziamenti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	168,14	72,68
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	17,44	10,48
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	716,37	424,65
D - FORNIT. DI ENERGIA EL.CA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.TA	33,99	21,27
E - FORNIT.DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE RIFIUTI	21,34	13,45
F - COSTRUZIONI	169,48	93,54
G - COMMERCIO 'NGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZ.AUTO E MOTO	398,98	253,62
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	44,41	20,83
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	238,42	148,56
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	42,61	26,73
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,5	1,38
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	59,59	28,19
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	33,35	21,2
N - NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGIO, SERVIZI SUPP.TO A IMPRESE	39,72	22,67
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,03	0,02
P – ISTRUZIONE	4,59	2,85
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	20,85	13,34
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATT.TO E DIV.TO	21,75	13,74
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	72,61	30,84
Persone Fisiche e imprese da costituire	22,75	18,71
Totale	2.374,14	1.371,35

1.3 Il ricorso alla controgaranzia dello Stato (Fondo Centrale di Garanzia)

Nel 2014 sono state accolte dal Fondo di Centrale Garanzia per le PMI, ex legge 662/96, n. 1.879 operazioni di controgaranzia per 241,32 milioni di euro di finanziamenti, equivalente a un garantito di € 161,41 milioni con un abbattimento del rischio nominale di

Fidi Toscana di 129,01 milioni di euro, mentre nel 2013 le operazioni contro garantite erano state n. 1.428 per 156,12 milioni di euro con un garantito di € 111,03 milioni e un abbattimento del rischio nominale di 82,44 milioni di euro. Pertanto, in conformità con le strategie aziendali, si è ulteriormente estesa l'attività operativa controgarantita al fine di ridurre il rischio a carico della Società.

Prosegue, pertanto, l'aumento delle operazioni contro garantite, già rilevato nel 2013, come evidenziato nella tabella 9.a.

Tab. 9.a operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (importi in milioni di euro)

	2014	2013
Numero operazioni controgarantite	1879	1428
Importo finanziamenti controgarantiti	241,32	156,12
Importo Garantito Fidi Toscana	161,41	11,03
Importo Controgaranzie MCC	129,01	82,04

1.4 L'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia"

La presentazione delle domande sulle Misure legate al Programma Regionale "Emergenza Economia" come già detto è sospesa, ad eccezione della Misura Liquidità PRSE 2007-10, aperta solo alle imprese dell'agricoltura e della pesca (importi pari a meno dell'1% dei flussi di garanzia deliberati nel 2014).

In particolare, dal 2 febbraio 2012 è stata sospesa la presentazione delle domande di garanzia a valere sulla Misura Investimenti e dall'8 marzo 2014 è stata sospesa la presentazione delle domande di garanzia a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia.

Pertanto, nell'anno 2014, il flusso delle operazioni accolte ha beneficiato in misura molto limitata dell'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia".

1.5 Il programma per gli investimenti delle nuove imprese giovanili e femminili

L'operatività del Programma per gli Investimenti delle nuove imprese giovanili, femminili, e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali è stata sospesa l'8 marzo 2014.

1.6 L'intervento "Microcredito a favore dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà" (fondo di terzi in amministrazione)

La Regione Toscana con L.R. 45/2013, recante “interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e il contrasto al disagio sociale”, ha stabilito di attivare un provvedimento agevolativo denominato “*Microcredito a favore dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà*”.

L'intervento è finalizzato alla concessione di garanzie con copertura del rischio pari al 100% su prestiti personali di importo pari a 3.000,00 euro, erogati dalle banche in favore dei lavoratori/lavoratrici che, in costanza di rapporto di lavoro, non percepiscono regolarmente lo stipendio e che, pertanto, si trovano in temporanea difficoltà economica. E' prevista anche la concessione di contributi a totale copertura degli interessi che maturano sul prestito.

Con delibera della Giunta Regionale n. 743/2013 la Regione ha stabilito di integrare il fondo di garanzia istituito dall'art. 46 septies della L.R. n. 70/2005 (“*Interventi diretti a favorire la continuità dei lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria*”), gestito dalla nostra società, apportando 5.000.000,00 di euro annui per il triennio 2013-2015. Attualmente è stata versata l'annualità 2013.

La presentazione delle richieste di garanzia e di agevolazione è aperta dal 7 novembre 2013 e con delibera G.R. n. 1019 del 18/11/2014, la Regione ha previsto l'apertura dell'intervento anche ai lavoratori e le lavoratrici autonomi residenti in Toscana, titolari di partita IVA individuale da almeno due anni precedenti la presentazione della domanda.

2. L'attività di gestione delle agevolazioni diverse dalla concessione delle garanzie

Nel 2014 è proseguita l'attività di gestione di agevolazioni mediante finanziamenti diretti a tasso zero o mediante contributi in conto interessi o in conto capitale.

2.1 Attività istruttoria di valutazione e ammissione alle agevolazioni

Nel corso del 2014 è proseguita, in attuazione all'affidamento da parte della Regione Toscana del 2012 la gestione degli interventi agevolativi di cui all'art.5 c.1 lett. a) della L.R. 21/2008 “Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali”, come modificata dalla L.R. 11 luglio 2011 n. 28, che prevede oltre al rilascio della garanzia anche la concessione del contributo in conto interessi. L'agevolazione si sostanzia nell'abbattimento del 70% (portato da gennaio 2013 al 50%) degli interessi che gravano sul finanziamento erogato dalla banca e garantito da Fidi Toscana all'80%. Tale intervento è stato sospeso dalla Regione a partire dall'8 marzo 2014. Nel corso dell'anno risultano quindi presentate n. 344 domande e concessi contributi in conto interessi,

con atto della Regione Toscana, a n. 1.105 imprese, per un importo complessivo di 10,95 milioni di euro a fronte di finanziamenti deliberati per un importo di 52,38 milioni di euro, a copertura di investimenti ammessi, giusta verifica della rendicontazione di spesa, pari a 71,38 milioni di euro.

La gestione istruttoria delle domande presentate dalle imprese a valere sui fondi rotativi regionali, affidata con aggiudicazione di gara, scaduta il 21 settembre 2013, è stata prorogata fino a marzo 2014. Per il settore del Commercio, delle n. 118 domande già istruite positivamente nel 2013, la Regione Toscana, a seguito dell'ulteriore disponibilità di risorse, ha deliberato l'ammissione all'agevolazione, per ulteriori n. 41 imprese per un importo complessivo di euro 2,49 milioni; per il settore del Turismo, delle n. 75 domande già istruite positivamente nel 2013 è stata deliberata l'ammissione all'agevolazione per ulteriori n.22 imprese per un importo di aiuto rimborsabile di circa 3,19 milioni di euro.

Nei primi mesi del 2014, a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte di imprese appartenenti alle categorie industria e cooperazione, è terminata l'istruttoria delle n. 196 domande pervenute nell'anno 2013. Per quanto riguarda le n. 193 domande presentate da imprese industriali ne sono state ammesse n. 151 per un importo totale di 42,94 milioni di euro a copertura di investimenti ammessi pari a 71,39 milioni di euro. Delle n. 3 richieste presentate dalle cooperative è stata ammessa una sola domanda per 50.160 euro di finanziamento a fronte di un investimento ammesso per 83.600 euro.

Nel corso dell'anno ha avuto inizio anche l'istruttoria delle richieste di contributo in conto interessi in favore dei lavoratori in difficoltà calcolato sul prestito di 3.000 euro erogato dalle banche e garantito al 100% dall'apposito fondo regionale di garanzia. Delle n.417 domande presentate ne sono state ammesse n. 300 per un importo di contributo in conto interessi di euro 73mila a fronte di un importo totale finanziato pari ad euro 900mila.

Complessivamente nel corso dell'anno 2014 sono state istruite, ammesse e finanziate n. 1.639 domande (+140% rispetto al 2013) per un totale di investimenti ammessi per oltre 161 milioni di euro e finanziamenti/contributi concessi per circa 60,9 milioni di euro (+170% rispetto al 2013), vedasi tab. 11.

2.2 Attività istruttoria di ammissione della rendicontazione finale di spesa ed erogazione dell'agevolazione

Al fine di poter procedere all'erogazione delle incentivazioni oggetto di ammissione al contributo/finanziamento è stata svolta l'attività istruttoria di verifica della documentazione finale di spesa presentata dalle imprese. Nel periodo in esame sono state verificate con

esito positivo n. 835 rendicontazioni di spesa (+52% rispetto al 2013) e sono stati erogati contributi/finanziamenti per un importo pari a circa 35,2 milioni di euro (+7% rispetto al 2013).

In dettaglio, il lavoro, in prevalenza, è stato svolto sulle richieste di erogazione per:

- interventi in favore dell'imprenditoria giovanile e femminile di cui alla L.R. 21/2008;
- interventi di agevolazione (contributo in conto interessi e in conto capitale) a favore delle imprese colpite dall'alluvione di fine 2011;
- aiuti allo sviluppo sperimentale (si tratta della terza annualità gestita da Fidi Toscana a seguito della aggiudicazione della gara del 2007 - fondi rotativi regionali).

Tab. 10 Finanziamenti e garanzie in essere al 31/12/2014 per settore Istat (mln di euro)

Intervento di agevolazione	Num. domande erogate	Importo Finanziamento / Contributo erogato
Sviluppo Sperimentale 2010	39	2.403.561,77
Fondo Rotativo "Industria" POR	15	4.908.274,92
Fondo Rotativo "Cooperazione" POR	2	745.945,17
Fondo Rotativo "Industria" POR 2013	38	13.046.141,57
Fondo Rotativo "Commercio" FAS	8	277.966,99
Fondo Rotativo "Turismo" FAS	3	284.292,01
Fondo Rotativo "Commercio" FAS 2013	21	1.346.138,94
Fondo Rotativi "Turismo" FAS 2013	4	257.292,39
Fondo Rotativo "Commercio" giovani	1	22.893,82
Fondo Rotativo "Turismo" giovani	1	110.767,04
Fondo Rotativo "Ricerca&Sviluppo"	2	2.829.450,85
Alluvione c/interessi 2011	12	122.592,44
Alluvione c/capitale 2011	63	2.403.449,73
Fidi GIOVANI c/interessi	422	6.374.017,86
Microcredito lavoratori in difficoltà	204	50.117,53
TOTALE	835	35.182.903,03

Riguardo ai contributi in conto interessi in favore delle imprese giovanili di cui alla L.R. 21/2008, calcolato sul finanziamento garantito erogato dalle banche con decreto dirigenziale regionale sono state approvate le rendicontazioni finali di spesa e, di conseguenza, erogati da Fidi Toscana circa 6,37 milioni di euro a n. 422 imprese (importo medio 15.104 euro).

Per gli aiuti allo sviluppo sperimentale, le erogazioni hanno interessato n.39 imprese per un importo di 2,40 milioni di euro, mentre in merito ai fondi rotativi regionali sono stati erogati finanziamenti rimborsabili a n. 53 imprese industriali per un importo di 17,95 mln di euro, a n. 2 cooperativa per un importo di 746 mila euro, a n. 30 imprese commerciali per un importo di circa 1,65 milioni di euro, a n. 8 imprese del settore del turismo per un importo di 652 mila euro oltre a n. 2 grandi imprese del bando Ricerca&Sviluppo per un importo di 2,83 milioni di euro. Per quanto riguarda le imprese colpite dagli eventi alluvionali sono stati erogati contributi in conto interessi a n. 12 imprese per un importo di 122 mila euro e contributi in conto capitale a n. 63 imprese per un importo di 2,40 milioni di euro. In merito ai contributi in conto interessi in favore dei lavoratori in difficoltà, sono stati erogati euro 50.118 a n. 204 lavoratori (importo medio circa 245 euro).

Tab. 11 *Riepilogo delle agevolazioni concesse e erogate da Fidi Toscana anno 2014 su anno 2013*

	anno 2013		anno 2014		Variazione %	
	Totale	di cui Fondi Ro- tativi	Totale	di cui Fondi Ro- tativi	Totale	di cui Fondi Ro- tativi
N. totale agevolazioni concesse	682	106	1.639	223	140,32%	110,38%
Importo concesso	22.539.088	10.973.039	60.889.200	49.154.748	170,15%	347,96%
N. totale agevolazioni erogate	548	81	835	95	52,37%	17,28%
Importo erogato	32.705.541	13.899.497	35.182.903	23.829.164	7,57%	71,44%

3. Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria

Con Decreto Dirigenziale n. 5725 del 20/12/2013 è stato aggiudicato al RTI composto da Fidi Toscana (in qualità di Capofila), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa il “Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria”, a cui sono seguiti la firma del contratto di gestione tra la Regione Toscana e lo stesso RTI in data 18 febbraio 2014 e l’attivazione del servizio in data 10 marzo 2014.

L’attività prevista dal Capitolato Speciale d’Appalto è suddivisa nei seguenti servizi:

- Servizio 1: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati “Fondi Rotativi”)*.
- Servizio 2: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati “Fondi di Garanzia”)*.
- Servizio 3: *GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHÉ DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2)*.
- Servizio 4: *VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI*.

Una parte del servizio di informazione e assistenza tecnica alle imprese prevista dal capitolato di appalto è stata concessa in subappalto ai quattro principali confidi operanti in Toscana iscritti all’elenco speciale di cui all’art. 107 TUB (Italia Comfidi, Centro Fidi Terziario, Cooperfidi Italia e Confidi Imprese Toscane). I medesimi svolgeranno attività di supporto informativo e assistenza tecnica alle imprese e attività propedeutica alla richiesta di controgaranzia a valere su altri fondi nazionali e comunitari a ciò deputati.

A seguito dell’aggiudicazione della suddetta gara di appalto, tutto il 2014 ha richiesto un pressante e gravoso impegno della società per l’avvio della nuova operatività (impianto e messa a punto della piattaforma web; assistenza agli uffici della Regione Toscana per definire le modalità strettamente tecniche ed operative di gestione delle agevolazioni previste dai singoli interventi, formazione del personale dell’RTI, azioni di promozione sul territorio).

Nel secondo semestre dell’anno è iniziata l’attività istruttoria di valutazione delle prime domande presentate a valere sui seguenti interventi:

- Fondi di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato, operativo dal 11.07.2014;
- Fondi di garanzia per investimenti in energie rinnovabili, operativo dal 26.07.2014;
- Fondi di garanzia per investimenti e liquidità operativi dal 1° settembre 2014 e, articolato nelle seguenti sezioni:
 - “Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori”;
 - “Sostegno agli investimenti delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori”;

- “Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e ai lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali;
- Fondo di garanzia per i giovani professionisti e le professioni, operativo dal 15.11.2014 con modalità presentazione delle domande cartacea per un periodo non superiore a 120 giorni, come previsto dal verbale di avvio dell'esecuzione sottoscritto in data 15.10.2014;
- Fondo rotativo Sezioni Artigianato, Cooperazione, operativo dal 01.09.2014;
- Fondo rotativo Sezione Industria, operativo dal 20.11.2014.

Al 31.12.2014 risultano pervenute n. 659 richieste di cui n. 198 relative al Fondo Rotativo per prestiti Sez. Industria, Artigianato e Cooperazione e n. 461 relative agli interventi di garanzia.

Al 31.12.2014 risultano deliberate positivamente n. 166 operazioni di garanzia per un importo finanziamento accolto pari ad euro 17,08 milioni. Si ricorda che la prima graduatoria delle operazioni ammesse al finanziamento del Fondo Rotativo, relativa alle domande presentate con scadenza al 31.12.2014, verrà redatta entro 31.03.2015.

Di seguito è schematizzato il numero e l'importo dei finanziamenti garantiti al 31.12.2014 suddiviso per fondo regionale:

Tab. 12 operatività 2014

Fondo di garanzia	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti (milioni di euro)
Fondo Garanzia Energie Rinnovabili L.R. 66/2011	1	0,19
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indet.	48	0,59
Sostegno imprenditoria L.R. 21/2008 e ss.mm.ii.	56	2,85
Sostegno investimenti POR CReO FESR Toscana 07-13	10	2,65
Sostegno liquidità PMI	51	10,8
Totale	166	17,08

Inoltre, ai sensi del DPR 207/2010, art. 311, comma 3 e dell'art. 5 del contratto stipulato con la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 5188 del 10.11.2014, è stata deliberata la variante in aumento della prestazione contrattuale consistente nell'introduzione della fase 2.1 “erogazione del contributo in conto interessi” all'interno del servizio di gestione del fondo di garanzia E) “Fondo di Garanzia per anticipi CIGS e anticipi stipendi”.

In data 25.11.2014 è stato firmato con la Regione Toscana il verbale di avvio dell'esecuzione dell'attività di erogazione dei suddetti contributi e della correlata attività di rilascio garanzie (già prevista, quest'ultima, dal "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale").

Nei mesi di gennaio e febbraio 2015 si è avviata l'operatività dei seguenti interventi:

- Fondo rotativo per prestiti Start up microcredito Giovani – finalità liquidità e investimenti per i settori manifatturiero, operativo dal 26.01.2015 al 27.02.2015;
- Fondo rotativo per prestiti Start up microcredito Giovani – finalità liquidità e investimenti per i settori, turismo, commercio e cultura, operativo dal 26.01.2015 al 27.02.2015;
- Fondo di garanzia "Sostegno agli investimenti dei settori turismo e commercio", operativo dal 02.02.2015;
- Fondo Unico Rotativo per Prestiti (FURP) – microcredito per le imprese colpite da calamità naturali, operativo dal 23.02.2015 al 27.03.2015;
- Fondo Unico Rotativo per Prestiti (FURP) – Imprese commerciali, culturali e del settore terziario e turistiche, operativo dal 23.02.2015 al 24.04.2015.

Nel 2015 è previsto anche l'avvio del Fondo di garanzia "Sostegno alla liquidità dei settori turismo e commercio" e degli interventi del Settore Lavoro che prevedono il rilascio di garanzie a copertura degli anticipi CIGS o anticipi stipendi, e a copertura dei finanziamenti di microcredito ai lavoratori in difficoltà.

In conclusione, si prevede che l'operatività degli interventi regionali di ingegneria finanziaria potrà entrare a pieno regime nel corso del 2015, attraverso anche l'utilizzo degli stanziamenti relativi al programma di operatività regionale cofinanziato dalla Comunità Europea 2014-2020.

4. La qualità del credito

Nell'esercizio 2014, il portafoglio di attività deteriorate ha risentito della situazione congiunturale e del negativo andamento del mercato, indicando un conseguente peggioramento della qualità del credito e portando nuovi flussi di posizioni soprattutto tra le attività a sofferenza e ad incaglio.

I dati relativi alle consistenze delle sofferenze al 31 dicembre 2014 registrano un aumento delle attività a sofferenza sul patrimonio di Fidi Toscana in termini di esposizione in linea capitale (complessivi 107,04 milioni di euro - di cui 28,56 milioni di euro a fronte di operazioni a valere sulle Misure "Emergenza Economia" e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R. 431/2012 - a fronte di 79,61 milioni di euro al 31/12/2013).

L'incremento delle attività in sofferenza al 31.12.2014 in termini percentuali è del 34,45% (del 25,87% sul patrimonio sociale), comunque inferiore all'incremento registrato nello stesso periodo dell'anno precedente in cui la percentuale di crescita delle sofferenze era stata del 93,32% (dell'83,13% sul patrimonio sociale).

I flussi di sofferenze relativi al 2014 sono dunque stati inferiori rispetto all'esercizio precedente: In particolare, nel 2014 sono stati appostati in sofferenza crediti per 53,27 milioni di euro contro i 58,53 dell'esercizio precedente (-9%). Con riferimento al patrimonio proprio, ovvero al netto delle garanzie a valere sui finanziamenti soci, la differenza è ancora più rilevante, si scende infatti a 26,8 milioni di euro per il 2014 contro i 37,4 milioni di euro per il 2013 con un decremento pari a -28,3% (si vedano le tabelle 13, 13.a, 13.b, 13.c, 13.d, 13.e).

Tab. 13 *Flussi di sofferenze per provincia*

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci			
	N. ope-razioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. ope-razioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. opera-ra-zioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Arezzo	17	1,29	33	2,63	14	0,33
Firenze	80	6,26	55	5,33	26	0,9
Grosseto	16	1,54	15	1,36	8	0,59
Livorno	27	1,45	17	2,65	4	0,03
Lucca	42	3,01	41	3,72	6	0,13
Massa Carrara	24	1,95	3	0,13	3	0,27
Pisa	35	3,5	29	2,53	10	0,6
Pistoia	40	1,41	14	1,2	6	0,33
Prato	24	0,46	31	2,46	6	0,09
Siena	40	3,24	13	2,23	17	1,62
Province non toscane	47	2,76	24	2,16	9	0,02
Totale	392	26,87	275	26,4	109	5

Tab. 13.a *Portafoglio complessivo - flusso mensile confronto con esercizio 2013*

<i>Mese 2013</i>	<i>N. pratiche</i>	<i>Esposizione Fidi di Toscana</i>	<i>Mese 2014</i>	<i>N. pratiche</i>	<i>Esposizione Fidi Toscana</i>
gen-13	50	5.004.913,65	gen-14	100	9.112.482,43
feb-13	40	2.703.018,10	feb-14	39	1.429.120,85
mar-13	18	1.177.532,98	mar-14	55	4.019.742,99

apr-13	56	5.848.685,47	apr-14	60	3.693.491,62
mag-13	74	6.256.760,25	mag-14	68	5.041.362,34
giu-13	79	9.135.056,30	giu-14	85	7.316.551,23
lug-13	91	8.449.315,38	lug-14	41	3.781.716,70
ago-13	21	1.000.330,48	ago-14	25	1.650.339,54
set-13	56	2.868.960,54	set-14	66	4.841.591,11
ott-13	45	4.362.161,11	ott-14	106	6.603.509,37
nov-13	103	9.912.793,23	nov-14	89	6.414.652,38
dic-13	123	10.195.075,21	dic-14	44	4.269.710,70
31/12/2013	756	66.914.602,70	31/12/2014	778	58.174.271,26
			-8.740.331,44	22	-13,06%

Tab. 13.b Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio – finanziamenti soci) - flusso mensile confronto con esercizio 2013

Mese 2013	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2014	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-13	42	4.367.476,23	gen-14	88	8.564.874,13
feb-13	36	2.651.703,20	feb-14	21	1.054.566,23
mar-13	15	1.048.778,01	mar-14	48	3.837.624,07
apr-13	46	5.666.269,34	apr-14	46	2.895.648,91
mag-13	58	4.924.995,06	mag-14	54	4.572.003,05
giu-13	71	8.060.581,94	giu-14	74	6.956.020,52
lug-13	75	7.042.994,85	lug-14	36	3.375.616,69
ago-13	18	912.623,59	ago-14	23	1.514.413,80
set-13	49	2.162.240,39	set-14	64	4.712.611,86
ott-13	42	3.807.788,54	ott-14	96	6.211.127,35
nov-13	90	9.088.505,44	nov-14	79	5.745.871,59
dic-13	107	8.791.743,07	dic-14	40	3.823.189,77
31/12/2013	649	58.525.699,66	31/12/2014	669	53.263.567,97
			-5.262.131,69	20	-8,99%

Tab. 13.c Patrimonio proprio - flusso mensile confronto con esercizio 2013

Mese 2013	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2014	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-13	27	3.085.458,39	gen-14	56	5.105.562,56
feb-13	19	1.152.456,94	feb-14	14	539.272,15
mar-13	12	622.153,25	mar-14	30	2.071.096,62
apr-13	30	3.969.234,59	apr-14	28	1.495.333,17
mag-13	44	3.174.550,80	mag-14	24	2.253.802,90

giu-13	52	5.459.203,84	giu-14	35	2.530.720,47
lug-13	50	4.481.629,91	lug-14	24	2.138.663,31
ago-13	14	594.525,97	ago-14	10	421.990,65
set-13	33	810.802,90	set-14	45	2.956.812,52
ott-13	27	2.136.267,44	ott-14	53	2.412.170,85
nov-13	63	6.554.861,61	nov-14	52	3.142.961,64
dic-13	77	5.416.098,41	dic-14	21	1.799.839,07
31/12/2013	448	37.457.244,05	31/12/2014	392	26.868.225,91
			-10.589.018,14	-56	-28,27%

Tab. 13.d Finanziamenti soci - flusso mensile confronto con esercizio 2013

Mese 2013	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2014	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-13	15	1.282.017,84	gen-14	32	3.459.311,57
feb-13	17	1.499.246,26	feb-14	7	515.294,08
mar-13	3	426.624,76	mar-14	18	1.766.527,45
apr-13	16	1.697.034,75	apr-14	17	1.400.305,74
mag-13	14	1.750.444,26	mag-14	30	2.318.200,15
giu-13	19	2.601.378,10	giu-14	39	4.425.300,05
lug-13	25	2.561.364,94	lug-14	12	1.236.953,38
ago-13	4	318.097,62	ago-14	13	1.092.423,15
set-13	16	1.351.437,49	set-14	19	1.755.799,34
ott-13	15	1.671.521,10	ott-14	43	3.798.956,50
nov-13	27	2.533.643,84	nov-14	26	2.602.909,95
dic-13	30	3.375.644,66	dic-14	19	2.023.350,70
31/12/2013	201	21.068.455,62	31/12/2014	275	26.395.332,06
			5.326.876,44	74	25,28%

Tab. 13.e Fondi di Terzi - flusso mensile confronto con esercizio 2013

Mese 2013	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2014	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-13	8	637.437,42	gen-14	12	547.608,30
feb-13	4	51.314,90	feb-14	18	374.554,62
mar-13	3	128.754,97	mar-14	7	182.118,92
apr-13	10	182.416,13	apr-14	14	797.842,71
mag-13	16	1.331.765,19	mag-14	14	469.359,29

giu-13	8	1.074.474,36	giu-14	11	360.530,71
lug-13	16	1.406.320,53	lug-14	5	406.100,01
ago-13	3	87.706,89	ago-14	2	135.925,74
set-13	7	706.720,15	set-14	2	128.979,25
ott-13	3	554.373,57	ott-14	10	392.382,02
nov-13	13	824.287,79	nov-14	10	668.780,79
dic-13	16	1.403.332,14	dic-14	4	446.520,93
31/12/2013	107	8.388.904,04	31/12/2014	109	4.910.703,29
			-3.478.200,75	2	-41,46%

Le attività a sofferenza sui fondi di terzi amministrati da Fidi Toscana risultano invece sostanzialmente invariate nell'esposizione che passa da 15,08 milioni di euro al 31/12/2013 a 15,97 milioni di euro al 31/12/2014.

La tabella 13 riporta la suddivisione dei flussi a sofferenza, effettuata per provincia e per risorsa dalla quale si evidenzia una distribuzione equilibrata del portafoglio deteriorato sulle province toscane e sul fuori regione.

Anche per le posizioni ad incaglio si registra un aumento di tali attività a valere sul patrimonio di Fidi Toscana in termini di esposizione in linea capitale (complessivi 37,04 milioni di euro - di cui 11,255 milioni di euro a fronte di operazioni a valere sulle Misure "Emergenza Economia" - Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R 431/2012 - a fronte di complessivi 20,58 milioni di euro al 31/12/2013); un analogo andamento, seppur di entità inferiore si registra sulle attività ad incaglio sui fondi terzi amministrati da Fidi Toscana (5,504 milioni di euro a fronte di 4,167 milioni di euro al 31/12/2013).

La rischiosità del portafoglio classificato a sofferenza e ad incaglio risulta notevolmente attenuata sia dalle controgaranzie attivate a copertura dell'eventuale perdita sia dalle garanzie reali e personali acquisite.

A fronte dei soli presidi attivati con la controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia il rischio effettivo a carico di Fidi Toscana sulle attività a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali risulta di circa 80,31 milioni di euro mentre il rischio effettivo sulle attività ad incaglio è ridotto a 28,74 milioni di euro.

In merito alle attività deteriorate non si segnalano attività ristrutturate (intese secondo le vigenti disposizioni di Banca d'Italia come operazioni per cui, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, si acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo a una perdita); in riferimento alle attività scadute ai sensi della normativa di vigilanza, si evidenzia uno scaduto su posizioni a valere

sulle risorse patrimoniali pari a 42,82 milioni di euro contro 44,13 milioni di euro al 31.12.2013 ed uno scaduto a valere su fondi terzi in amministrazione pari a 6,46 milioni di euro a fronte di 5,02 milioni di euro al 31.12.2013.

Nell'arco dell'esercizio si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 21,41 milioni di euro (relative a n. 291 posizioni) a fronte di 20,34 (relative a n. 252 posizioni) al 31/12/2013. Di queste 7,59 milioni di euro sono relativi a n.122 posizioni a valere sul patrimonio sociale – 11,14 milioni di euro relativi a n. 107 posizioni a valere sulle Misure “Emergenza Economia” – e 2,68 milioni di euro relativi a n. 62 posizioni a valere su fondi terzi in amministrazione. Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 95,05% contro il 94,00% al 31/12/2013.

A fronte delle liquidazioni effettuate sono state attivate, e sono in fase di incasso, controgaranzie per circa 7,425 milioni di euro (di cui euro 4,739 milioni di euro a fronte di liquidazioni sul patrimonio sociale), riducendo le perdite subite a 11,30 milioni di euro, di cui 2,851 milioni di euro sulle risorse del patrimonio sociale.

Fidi Toscana, a fronte di tali liquidazioni, ha abbattuto il dato delle consistenze relativo ai crediti di firma deteriorati sul patrimonio per 18,92 milioni di euro.

L'incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2014, relative alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese le misure emergenza economia), è pari al 10,00% a fronte del 7,56% a fine 2013.

5. La finanza strutturata

L'attività nel campo della finanza strutturata è articolata su due principali branche di attività, la consulenza e la gestione delle partecipazioni.

5.1 La consulenza

L'attività di advisory, fortemente ridotta nel 2013 a causa della necessità di destinare il personale dedicato all'attività di consulenza, al supporto del settore garanzie, è stata riorganizzata attraverso una rifocalizzazione dell'offerta di consulenza tesa ad individuare gli ambiti che, per mercato potenziale e competenze disponibili, appaiono quelli maggiormente interessanti. In particolare:

- consulenza direzionale e strategica: analisi dell'opportunità di apertura del capitale ad investitori finanziari, predisposizione di business plan, valutazione d'azienda, strutturazione

e reperimento di risorse finanziarie a supporto di piani di investimento, operazioni di finanza straordinaria;

- consulenza per la gestione della tesoreria: assistenza nella ottimizzazione della gestione finanziaria e dei rapporti con il sistema bancario, interventi per il miglioramento dei rating, supporto nella implementazione degli strumenti per la pianificazione di cassa;
- ristrutturazioni finanziarie: assistenza nell'ambito di piani di risanamento ex art. 67 L.F.; assistenza nell'ambito di accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis. L.F.; assistenza nell'ambito di ristrutturazioni finanziarie bilaterali o in club deal.

Nel corso dell'esercizio si è riavviata un'azione di promozione e sviluppo che ha iniziato a dare i primi frutti consentendo di acquisire alcuni rapporti di consulenza (tuttora in corso) che, per la tipologia di attività o per la rilevanza delle operazioni appaiono importanti sotto il profilo del rilancio di questa linea di business.

5.2 La gestione delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2014 sono proseguite le attività di gestione e monitoraggio delle partecipazioni presenti in portafoglio e, in coerenza con gli obiettivi previsti dal Piano Industriale, si è dato corso alle attività volte ad agevolare i processi di dismissione delle partecipazioni stesse secondo la pianificazione a suo tempo formulata. In relazione ai processi di dismissione avviati nel corso del 2014 e di quelli già intrapresi nell'esercizio precedente, si segnalano i principali risultati conseguiti:

- Volta S.p.A.: sono stati perfezionati nel corso dell'anno due atti di vendita pari al 20,00% della partecipazione detenuta. In virtù di tali cessioni e della vendita conclusa nel corso del 2013, la percentuale totale dismessa è pari al 70%. Per quanto riguarda la cessione della quota residua del 30% di azioni Volta S.p.A. (pari all' 1% del capitale sociale della partecipata), è stato definito un nuovo accordo con i soci industriali che prevede una dilazione di pagamento del corrispettivo dovuto e la girata delle azioni alla conclusione dell'ultimo pagamento previsto per il 31/03/2016.
- Revet S.p.A.; nel mese di agosto si è realizzata la vendita di n. 10.350 azioni al prezzo di 7,026 euro ciascuna pari allo 0,36% della partecipazione. La percentuale detenuta al 31/12/2014 da Fidi Toscana in Revet S.p.A. è pari al 19,64% del capitale sociale della partecipata. Si segnala che nel mese di marzo 2015 si è concluso l'accordo con la stessa Revet S.p.A per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario detenuto da Fidi Toscana. Alla data di

redazione del bilancio sono in corso gli adempimenti per giungere alla stipula del contratto di cessione che si prevede avvenga entro il mese di maggio.

- concluso accordo nel mese di dicembre con Cellini CTG Società Cooperativa per il rimborso degli strumenti finanziari partecipativi. L'accordo prevede il riacquisto degli stessi nei primi mesi del 2015 e il pagamento delle somme dovute mediate rate semestrali con scadenza prevista per il 30/06/2016.

Si segnala inoltre che Fidi Toscana S.p.A. non risulta più tra la compagine sociale della società TI Forma S.c.r.l. a fronte dell'azzeramento del capitale per perdite della stessa società e che nel mese di dicembre è stato approvato il bilancio di liquidazione della partecipata Progetto Chianti s.r.l. con conseguente cancellazione della società dai pubblici registri. Nei primi mesi del 2014 si è concretizzata la liquidazione dell'investimento in Etruria S.r.l.. La società ha recuperato un importo di euro 80.000,00 pari al 50% dell'investimento iniziale.

Nel corso del 2014 è stata completamente svalutata la partecipazione in Compagnia Produttori Agro Ittici Mediterranei S.p.A.. La società ha presentato al Tribunale di Grosseto documentazione per ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Rispetto al bilancio 2013, non risultano più in essere le partecipazioni presenti in Caseificio di Sorano S.c.a r.l., in Consorzio Caseificio di Sorano S.c.a r.l., in Le Chiantigiane S.c.a r.l. e in Agricoltori del Chianti Geografico S.c.a r.l. in quanto sono stati perfezionati gli accordi per il rimborso delle rispettive partecipazioni. Al 31/12/2014 gli importi ancora da percepire sono stati ricompresi nella voce altri crediti.

Diversamente da quanto pianificato nel piano di dismissione per l'anno 2014, non si è conclusa la seconda operazione di vendita delle quote detenute nella società I.F.L. s.r.l. pari al 20% del capitale sociale. La società ha chiesto di posticipare al 2016 la dismissione della partecipazione, a seguito della difficile situazione finanziaria in cui si trovano i principali soci industriali.

Per quanto concerne la vendita della partecipazione in Centrale del Latte di Firenze Pistoia e Livorno S.p.A., questa non si è concretizzata nel corso del 2014 in quanto Fidi Toscana S.p.A. assieme ai soci più significativi, ha deciso di trovare un'intesa per cedere in blocco le azioni della partecipata, in modo da preservare al meglio il valore economico della partecipazione.

Per l'anno 2015 è prevista la dismissione delle partecipazioni in Gruppo Ceramiche Gambarelli e in Gestione Bacini S.p.A.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2014 chiude con una perdita di 3.560.205 milioni di euro, al netto di accantonamenti al fondo rischi su garanzie rilasciate a valere sul patrimonio e di perdite su garanzie e partecipazioni per complessivi 14.216.442 milioni di euro.

Come si evince dalle indicazioni già fornite nella relazione sulla gestione, l'attività continua a risentire dei crediti deteriorati dovuta dal persistere della crisi economica.

In un quadro negativo i volumi in termini di importi e di operazioni garantite hanno registrato una crescita oltre le attese. Diretta conseguenza è stato il consistente incremento delle commissioni attive.

Si è confermato anche nel 2014 l'andamento negativo dei flussi di passaggio a sofferenza e ad incaglio come indicato nella sezione riferita alla qualità del credito.

Atteso quanto sopra non si può non sottolineare il notevole miglioramento del margine di intermediazione passato da 15,1 a 18,9 milioni di euro, così come, quello delle commissioni attive da 6,2 a 7,3 milioni di euro. Anche i proventi relativi alla gestione finanziaria (voci 10 e 90 a) del conto economico) registrano un forte incremento rispetto all'anno precedente.

In particolare gli interessi attivi netti sulle disponibilità e le commissioni attive nette sul rilascio delle garanzie complessivamente sono passati da 13.751.422 euro del 2013 a 13.694.523 euro del 2014, con una variazione negativa marginale, tenuto conto della discesa dei tassi verificatasi. Il risultato risulta inoltre in linea con il piano industriale che prevedeva un risultato pari a 13.566.047 milioni.

Il risultato della gestione operativa passa da -6,2 a -3,7 milioni di euro a seguito di un incremento delle rettifiche di valore passate da 12,7 a 14,2 milioni di euro e di un accantonamento straordinario di euro 3,1 milioni di euro.

Le altre voci del conto economico risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente.

Con riguardo alla voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni", si ritiene opportuno segnalare che, per le partecipazioni più rilevanti, non si sono realizzate situazioni aziendali che abbiano fatto ritenere opportuno adottare rettifiche di valore delle partecipazioni stesse, ad eccezione della partecipazione Copaim che è stata integralmente svalutata per euro 635.478.

Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è riportato nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Con riguardo infine alla voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”, facendo rinvio alle tabelle 12.1 – 12.2 – 12.3.1 – 12.5 e 17.1 della nota integrativa si ricorda che la rilevazione dei debiti per imposte della società risente fortemente dell'indetraibilità fiscale delle rettifiche di valore su operazioni di garanzia. Tale posta, unita ad altre con la stessa natura, ha comportato la rilevazione contabile di imposte anticipate per 2,7 ml di euro contro 3,2 ml del periodo precedente. In considerazione del fatto che, con la rilevazione in precedenza descritta, i crediti per imposte anticipate IRES al 31/12/2013 ammontavano ad oltre 7 ml di euro il Consiglio di Amministrazione, previa puntuale valutazione degli stessi ai sensi del principio contabile internazionale n. 12, ha ritenuto opportuno rettificarli per 1,2 ml di euro aggiornato al 31/12/2014 ad 0,9 ml di euro. Al 31/12/2014 pertanto ammontavano ad oltre 9 ml di euro.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnala la sostituzione del Presidente Agostino Ardissoni, dimessosi per motivi personali, con il Presidente Silvano Bettini e le dimissioni dalla carica di Direttore Generale del Dr. Leonardo Zamparella del 29.12.2014, sempre per motivi personali.

Non possiamo poi non segnalare che un componente del Consiglio di Amministrazione ha comunicato agli organi sociali di Fidi Toscana di aver presentato esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze e alla Corte dei Conti nonché denuncia alla Commissione Europea circa la legittimità dei finanziamenti soci della Regione Toscana.

Relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone l'utilizzo parziale delle riserve statutarie (che ammontano ad euro 9.848.493) per la copertura della perdita d'esercizio di euro 3.560.205.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2015 si sono concluse le procedure di selezione dell'*advisor* che dovrà seguire il progetto di aggregazione che coinvolge altri soggetti operanti nel mercato regionale delle garanzie. L'incarico conferito alla Società KPMG Advisory si articola in tre fasi, la prima delle quali è tesa all'analisi dell'individuazione di opzioni strategiche sulle possibili forme di integrazione. Laddove lo studio di prefattibilità dovesse dare esiti positivi l'aggregazione potrà costituire un elemento caratterizzante dell'esercizio 2015.

Con questo esercizio si chiude il mandato triennale di questo Consiglio di Amministrazione che ha dovuto affrontare non pochi problemi a seguito dell'ispezione della Banca d'Italia e del persistere della crisi dell'economia reale che si è inevitabilmente riversata sui conti della Società. Ciò nonostante, il mandato si conclude con la consapevolezza di aver riportato l'attività sui giusti binari, come testimonia l'incremento dell'attività registrato nell'esercizio 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le principali fonti l'anno 2015 dovrebbe caratterizzare una lenta e graduale ripresa dell'economia. A livello di impieghi bancari il financial out look dell'ABI prevede una moderata ripresa di prestiti dopo un 2014 caratterizzato da un rallentamento della contrazione del credito alle imprese che ha continuato a risentire della domanda interna ancora debole, prevalentemente indirizzata al finanziamento del circolante e del rifinanziamento del debito.

Le iniziative della BCE stanno aprendo un nuovo scenario nel mondo del credito che però comporta un apprezzabile contenimento del costo del credito soprattutto sulle scadenze brevi, che è probabile si mantenga su questi livelli per buona parte del 2015 e che contribuisce a determinare condizioni meno favorevoli per il mercato delle garanzie dato il maggior peso relativo che la commissione sulla garanzia viene ad avere sul costo complessivo del finanziamento.

Venendo alla stretta operatività della Società, l'anno 2015 sarà caratterizzato dall'entrata a regime delle garanzie pubbliche *Toscana Muove*, nell'ambito delle quali saranno attivi i bandi in favore di tutti i settori (industria, artigianato, commercio e turismo) e con il pieno funzionamento del portale informatico per la presentazione delle domande. Si tratta di garanzie gratuite su finanziamenti per investimenti o per liquidità di importo, rispettivamente, fino a 2 milioni ed a 800 mila euro.

In conseguenza di ciò, lo sviluppo dell'attività tipica a valere sul patrimonio sarà prevalentemente orientato verso tutti i possibili prodotti/mercati complementari rispetto alle garanzie pubbliche. In particolare, si punterà sui seguenti segmenti:

- imprese non in possesso dei requisiti di pmi o comunque dei requisiti previsti dai bandi delle garanzie pubbliche;
- sviluppo dell'operatività commerciale sul segmento a breve termine;
- sviluppo dei volumi con le imprese di elevato standing anche nei territori limitrofi alla Toscana;

- nuovi prodotti e nuova operatività (prestiti partecipativi, fidejussioni dirette, garanzie su minibond, ecc.);
- sviluppo dell'attività di consulenza alle imprese anche in collaborazione con la partecipata SICI sgr.

In tale contesto il perseguimento di un risultato della gestione dipenderà quasi essenzialmente dall'evoluzione dei crediti deteriorati che per le rettifiche dovute condizionano notevolmente il risultato d'esercizio.

Il trend dei primi mesi dell'anno, purtroppo, ancora non si riesce a capire se detto fenomeno potrà registrare una significativa inversione di tendenza. Stante questa situazione pare ragionevole ipotizzare che l'esercizio 2015 possa concludersi con risultati in linea con quelli del presente esercizio.

In ogni caso, la Società nel 2015 dovrà affrontare altri due eventi di portata rilevante, da un lato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, dall'altro lato la nomina di un nuovo Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, è arrivato alla naturale scadenza del suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 che verrà presentato all'Assemblea dei Soci, chiamata alla nomina dell'organo collegiale.

La nomina di un nuovo Direttore Generale si rende necessaria a seguito delle dimissioni del dott. Leonardo Zamparella, che lo hanno visto lasciare la società il 31 gennaio 2015. Il 15 gennaio 2015 è stata avviata una pubblica selezione curata da PRAXI S.p.A. che si è occupata, congiuntamente alla Società, di ricevere le candidature per procedere alla selezione di un nuovo Direttore Generale. Attualmente sono in corso le attività di prima valutazione. Conformemente a quanto previsto dallo Statuto il Vice Direttore Generale Gabriella Gori ha assunto il ruolo di Capo dell'esecutivo in questo periodo transitorio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, sono in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata, oltre

ad un contratto per la somministrazione dei servizi IT, entrambi a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota integrativa.

Azioni proprie

La società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31/12/2014.

Nel corso del 2014 alcuni enti locali soci (Comuni, Province), ai sensi della normativa vigente, stanno portando avanti le procedure per il recesso dalla Società, aspetto che sarà affrontato nel corso dell'esercizio 2015.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del documento n. 2 del 6 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, la Società ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in quanto anche le incertezze conseguenti all'attuale contesto macroeconomico non generano dubbi sulla capacità della medesima di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Altri aspetti

Si rimanda alle precedenti parti della relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2014	2013
10	Cassa e disponibilità liquide	1.219	1.163
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	102.882.744	86.395.697
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	79.566.740	79.363.266
60	Crediti	56.738.735	70.150.546
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni	10.360.181	10.574.172
100	Attività materiali	15.696.593	15.889.999
110	Attività immateriali	641.952	1.293.611
120	Attività fiscali		
	a) correnti	2.231.148	3.253.257
	b) anticipate	9.388.600	6.694.063
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	52.034.835	45.283.376
	TOTALE ATTIVO	329.542.747	318.899.150

Voci del passivo e del patrimonio netto		2014	2013
10	Debiti		7
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie valutate al fair value		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti	2.763.774	1.735.145
	b) differite	760.908	485.149
80	Passività associate a attività in via di dismissione		
90	Altre passività	157.818.646	146.483.974
100	Trattamento di fine rapporto del personale	1.240.235	1.230.623
110	Fondi per rischi ed oneri		
	a) quiescenza ed obblighi simili		
	b) altri fondi		
120	Capitale	160.163.224	160.163.224
130	Azioni proprie		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissioni		
160	Riserve	9.848.493	15.827.663
170	Riserve da valutazione	507.671	-963.869
180	Utile d'esercizio (perdita di esercizio)	-3.560.205	-6.062.765
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	329.542.747	318.899.150

CONTO ECONOMICO

	Voci	2014	2013
10	Interessi attivi e proventi assimilati	7.562.885	8.442.764
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-430.914	-466.561
	MARGINE DI INTERESSE	7.131.971	7.976.203
30	Commissioni attive	7.278.733	6.238.780
40	Commissioni passive	-716.181	-463.561
	COMMISSIONI NETTE	6.562.552	5.775.219
50	Dividendi e proventi assimilati		56.975
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie	5.295.382	1.350.914
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	18.989.905	15.159.312
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie	-13.979.882	-10.935.602
	b) altre operazioni finanziarie	-8.314.831	-8.942.176
110	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-5.005.203	-4.869.517
	b) altre spese amministrative	-2.549.053	-2.752.958
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-233.039	-227.201
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-732.487	-769.312
140	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160	Altri proventi e oneri di gestione	8.078.271	7.133.486
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-3.746.319	-6.203.969
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-2	157.837
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-3.746.321	-6.046.132
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	186.116	-16.633
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-3.560.205	-6.062.765
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-3.560.205	-6.062.765

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2014	2013
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-3.560.205	-6.062.765
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti	150.545	-165.953
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Coperture di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.404.591	-399.330
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.555.136	-565.283
140.	Redditività complessiva (voce 10 + 130)	-2.005.069	-6.628.048

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2014

	Patrimonio Netto al 31/12/13	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1/01/2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2014
						Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)		
Capitale (*)	160.163.224		160.163.224										160.163.224
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	15.993.616		15.993.616	-6.062.765							-82.358		9.848.493
b) altre													
Riserve da valutazione	-1.129.822		-1.129.822								82.358	1.555.135	507.671
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-6.062.765		-6.062.765	6.062.765								-3.560.205	-3.560.205
Patrimonio netto	168.964.253		168.964.253	0								-2.005.070	166.959.183

RENDICONTO FINANZIARIO E RICONCILIAZIONE

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2014

Metodo indiretto

	Importo 2014	Importo 2013
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	19.919.112	14.836.859
- utile di esercizio	-3.560.205	-6.062.765
- rettifiche di valore nette per deterioramento	22.294.713	19.877.778
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	965.526	996.513
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte e tasse non liquidate	-186.116	16.633
- altri aggiustamenti	405.194	8.699
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-45.370.798	-38.433.130
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-15.082.455	-25.823.924
- crediti verso banche	-7.008.100	7.750.000
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	-12.911.606	-18.403.226
- altre attività	-10.368.637	-1.955.979
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	6.033.880	6.346.273
- debiti verso banche	-7	-5.521
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività	6.033.887	6.351.794
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa - A.</i>	-19.417.806	-17.249.998
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	1.213.994	10.034.869
- vendite di partecipazioni (e trasferimenti a Attività finanziarie disponibili per la vendita)	213.994	61.671
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.000.000	9.973.198
- vendita di attività materiali		
- vendita di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	-1.147.766	-834.173
- acquisti di partecipazioni (e trasferimenti da Attività finanziarie disponibili per la vendita)		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-1.027.304	-208.051
- acquisti di attività materiali	-39.634	-67.482
- acquisti di attività immateriali	-80.828	-558.640
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento - B.</i>	66.228	9.200.696
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		3.704.858
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista - C.</i>	0	3.704.858
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2014 (A+B+C)	-19.351.578	-4.344.443

RICONCILIAZIONE

	2014	2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	40.926.503	45.270.946
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-19.351.578	-4.344.443
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	21.574.925	40.926.503

** Le “disponibilità liquide” sono costituite dalle risorse dei conti correnti bancari*

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards), emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002, ed in vigore al 31 dicembre 2014.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili internazionali, come sopra indicato, sulla base delle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM” emanate da Banca d'Italia il 22 dicembre 2014.

Il bilancio d'impresa è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai seguenti principi generali, secondo quanto stabilito dallo IAS 1:

- prospettiva della continuità dell'attività aziendale: le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” formano oggetto di valutazione sulla scorta dei valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;
- principio della contabilizzazione per competenza economica: i costi ed i ricavi vengono rilevati nel periodo in cui maturano economicamente in relazione ai sottostanti servizi ricevuti e forniti, indipendentemente dalla data del rispettivo regolamento monetario;
- prevalenza della sostanza sulla forma: le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in base alla loro sostanza e realtà economica e non solamente in base alla loro forma legale;
- coerenza di rappresentazione: per garantire la comparabilità dei dati e delle informazioni contenute negli schemi e nei prospetti del bilancio, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo, salvo che il loro cambiamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione oppure non sia diretto a rendere più significativa ed affidabile l'esposizione dei valori; quando viene modificata una determinata modalità di rappresentazione o di classificazione, la nuova modalità viene applicata –

se possibile – in via retroattiva, illustrandone le ragioni e la natura ed indicandone gli effetti sulla rappresentazione del bilancio.

- principio della rilevanza ed aggregazione: ogni classe rilevante di elementi che presentano natura o funzione simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico; gli elementi aventi natura o funzione differenti, se rilevanti, sono rappresentati separatamente;
- divieto di compensazione: è applicato il divieto di compensazione, salvo che questa non sia prevista o consentita dai principi contabili internazionali o da un'interpretazione di tali principi;
- raffronto con l'esercizio precedente: gli schemi ed i prospetti del bilancio riportano i valori dell'esercizio precedente, eventualmente adattati per assicurare la loro comparabilità.

Politiche contabili rilevanti ed incertezze sull'utilizzo delle stime nella predisposizione del bilancio di esercizio (ai sensi di quanto previsto dallo IAS 1 e dalle raccomandazioni contenute nei documenti di Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010).

L'applicazione di alcuni principi contabili comporta il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e pertanto sulla informativa in merito alle attività e passività potenziali.

Le assunzioni che risultano alla base delle stime formulate considerano tutte le informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi che vengono considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del livello attuale di incertezza dei mercati finanziari.

In considerazione di tale livello di incertezza non può essere escluso che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, possano non trovare conferma nei futuri scenari. Pertanto i risultati che si potrebbero presentare in futuro potrebbero differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del presente bilancio e potrebbero rendersi necessarie alcune rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili, in base alle informazioni attuali, rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Secondo quanto previsto dalle sopra citate Istruzioni, il bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva

- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla medesima normativa, con voci e sottovoci. Qualora se ne presenti la necessità e l'opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti e purché di un certo rilievo. Per contro, potranno essere raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio qualora l'importo delle sottovoci sia irrilevante e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in Nota integrativa.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato l'importo dell'analogo periodo dell'esercizio precedente in quanto comparabile o adattato. Non sono indicati i conti che non presentano importi per l'anno in corso e per l'anno precedente, come espressamente previsto dagli IAS/IFRS.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state compensate attività e passività e costi e ricavi.

Per l'attività esercitata a fronte della gestione di Fondi di terzi sono predisposte le tabelle di dettaglio previste dalla normativa di vigilanza.

Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto mostra la redditività totale prodotta nell'esercizio di riferimento evidenziando, unitamente al risultato economico, anche il risultato delle variazioni di valore delle attività rilevate in contropartita delle riserve da valutazione.

La redditività complessiva è stata evidenziata anche in un'apposita voce del Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni intervenute nelle poste di Patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto è data informazione sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il “metodo indiretto”, come raccomandato dal Provvedimento del Governatore di Banca d’Italia, seppure venga data anche la possibilità di utilizzare il “metodo diretto”, come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi finanziari relativi all’attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità generata/assorbita, nel corso dell’esercizio, dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di *fair value*, ecc.), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all’ammortamento.

I crediti “a vista” verso le banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi nella voce “Cassa e disponibilità liquide”, così come previsto dalla normativa Banca d’Italia.

Nota integrativa

La Nota integrativa, redatta in unità di euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

- parte A – Politiche contabili
 - A1 Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione.
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.
 - Sezione 4 – Altri aspetti.
 - A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
 - A3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie
 - A4 Informativa sul *fair value*
- parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- parte C – Informazioni sul Conto Economico
- parte D – Altre informazioni
 - Sezione 1 Riferimenti specifici sull’operatività svolta
 - D – Garanzie rilasciate e impegni
 - H – Operatività con Fondi di terzi
 - Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

- 3.1 Rischio di credito
- 3.2 Rischi di mercato
- 3.3 Rischi operativi
- 3.4 Rischio di liquidità
- Sezione 4 Informazioni sul patrimonio
 - 4.1 Il patrimonio dell'impresa
 - 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza
- Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva
- Sezione 6 Operazioni con parti correlate
- Sezione 7 Altri dettagli informativi

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa sono fornite informazioni ulteriori e complementari che non ne diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa sia quantitativa, queste ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle Istruzioni di bilancio emanate da Banca d'Italia il 22 dicembre 2014.

Facendo riferimento alla suddivisione della Nota integrativa, sopra esposta, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sez. 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sez. 2);
- gli eventi di particolare importanza, qualora presenti, verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sez. 3) e che i principi contabili internazionali impongono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da portare come informativa sono illustrati nella quarta sezione "residuale" (sez. 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i seguenti punti per alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione

- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui la Società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione del risultato di esercizio
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società.

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindacale e sentita la Società di certificazione del bilancio, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire una informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

A tal fine si fa riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili. Comunque, come previsto dalla normativa di riferimento, di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in Nota integrativa.

Informazioni sulla continuità aziendale

Per quanto concerne la prospettiva della continuità aziendale si segnala che, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, avente per oggetto "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività (impairment test) sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni

dei debiti e sulla “gerarchia del *fair value*”, la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Anche le incertezze conseguenti all’attuale contesto economico non generano dubbi sul citato presupposto della continuità aziendale.

Un’informativa più dettagliata in merito alle principali problematiche e variabili esistenti sul mercato è contenuta nell’ambito della Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono manifestati eventi degni di rilievo successivamente alla chiusura dell’esercizio di riferimento oltre a quanto già dettagliatamente indicato all’interno della Relazione sulla gestione.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale della Società K.P.M.G. S.p.A. alla quale è stato conferito l’incarico per il periodo 2010 - 2018, in esecuzione della delibera assembleare del 18 novembre 2010.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nella stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l’impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell’informativa di bilancio;
- l’utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;

- le stime per la determinazione delle perdite attese sulle garanzie rilasciate;
- la quantificazione dei premi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Principi contabili internazionali omologati al 31 dicembre 2014 ed in vigore dal 2014

Regolamento omologazione	Titolo	Data di entrata in vigore
1254/2012	IFRS 10 Bilancio consolidato	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
	IFRS 11 Accordi a controllo congiunto	
	IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità	
	IAS 27 Bilancio separato	
	IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
1256/2012	Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie (*)	
313/2013	Modifiche all'IFRS 10 Bilancio consolidato	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
	Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto	
	Modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità	
1174/2013	Modifiche all'IFRS 10 Bilancio consolidato	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
	Modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità	
	Modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità	
	Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato	
1374/2013	Modifiche allo IAS 36 Riduzione di valore delle attività 01/01/2014	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
1375/2013	Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura	01/01/2014 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2014 o successiva
(*) Con il medesimo regolamento erano state introdotte anche le modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative – compensazione di attività e passività finanziarie in vigore dal 2013		

Informativa sulle riclassifiche

Non sono presenti riclassifiche per l'anno 2014.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Come previsto dallo IAS 39, l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al *fair value*, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione.

Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal suo *fair value* al momento del trasferimento, con l'iscrizione al Patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle "Attività disponibili per la vendita" è una categoria residuale.

In tale categoria sono incluse le partecipazioni che non posseggono i requisiti per potersi definire controllate, collegate o soggette a controllo congiunto, secondo le istruzioni dei principi contabili internazionali.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito ed i titoli di capitale inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al *fair value*.

Nel caso in cui i titoli di debito presenti in questa categoria non siano quotati in mercati attivi (livello 1 della gerarchia del *fair value*) è fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dallo IAS 39 (AG 74 e seguenti) in merito alle tecniche valutative di stima.

Per i titoli di capitale non quotati il valore confrontabile con quello contabile è quello ricavato dalla valutazione con il Metodo del patrimonio netto; qualora il *fair value* non sia determinabile in modo obbiettivo o verificabile, i titoli di capitale sono valutati al costo. Per detti titoli di capitale l'eventuale minor valore generato dall'impairment test è posto a carico del conto economico. Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la perdita di valore siano rimossi, verranno effettuate corrispondenti riprese di valore.

Considerando che gli strumenti rappresentativi di capitale allo stato attuale presenti in questa categoria non sono quotati in mercati attivi, né è possibile ricavarne un *fair value* attendibile, le eventuali rivalutazioni rilevate dall'impairment test sono contabilizzate soltanto in presenza di effettivo realizzo.

Tuttavia, ai sensi dello IAS 39, qualora una riduzione di *fair value* di una "Attività finanziaria disponibile per la vendita" sia stata rilevata direttamente nel Patrimonio netto e sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel Patrimonio netto deve essere stornata e rilevata a Conto Economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata (§ 67).

Trattandosi di strumenti rappresentativi di capitale, l'eventuale perdita di valore rilevata a Conto Economico non può più essere stornata per tutto il periodo in cui la partecipazione rimane in bilancio; per cui, eventuali riprese di valore non transiteranno a Conto Economico, ma andranno a formare una riserva positiva di Patrimonio netto (§ 69).

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto Economico.

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39 § 55), utilizzando la "Riserva da valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67).

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e riversati alla voce 90 lettera a) del Conto Economico.

L'eventuale ripresa di valore è imputata a Conto Economico (stessa voce ma con segno positivo), nel caso si tratti di crediti o titoli di debito, o a patrimonio, se trattasi di strumenti rappresentativi di capitale.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto a ricevere il pagamento (IAS 18).

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e a scadenza fissa e per i quali c'è l'intenzione e la capacità della Società di possederli sino alla loro scadenza.

Fanno parte di questa categoria tutti i titoli di debito non ricompresi nella voce precedente "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e che la Società ritiene congrui, nel loro ammontare, quali titoli detenuti con finalità di strumento operativo per l'esercizio dell'attività tipica di rilascio delle garanzie.

Come richiesto dallo IAS 39, i titoli ivi presenti sono quotati in mercati attivi, secondo la definizione dettata dal medesimo IAS (AG 71).

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i titoli iscritti in questa categoria sono valutati al costo ammortizzato.

In sede di chiusura del bilancio annuale o infrannuale viene effettuato l'impairment test per verificare l'esistenza di obiettive evidenze di perdite di valore.

Nel caso queste si verifichino, il valore della perdita viene determinato come differenza tra il saldo contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi futuri finanziari stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi per cui si è proceduto alla rettifica di valore vengano rimossi si procederà alle corrispondenti riprese di valore.

Criteri di cancellazione

Le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività medesime o quando l'attività finanziaria è ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto Economico.

Gli utili o le perdite realizzati con la vendita di “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” sono iscritti nella voce 90 lettera a) del Conto Economico.

Eventuali riduzioni o riprese di valore sono invece inserite nella voce 100 sempre alla lettera a).

Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I crediti relativi ad operazioni effettuate con fondi di terzi in amministrazione non fanno parte della presente voce e sono allocati nelle “Altre attività”, ad eccezione della parte che comporta un rischio a carico della Società.

Con riferimento ai crediti derivanti da escussione delle garanzie, la rilevazione iniziale avviene in misura pari a quanto liquidato al soggetto finanziatore per la perdita garantita.

Criteri di classificazione

La voce 60 “Crediti” comprende impieghi con enti creditizi, enti finanziari e con la clientela erogati direttamente che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti che derivano dall'escussione di garanzie rilasciate

Criteri di valutazione

I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* che, normalmente, corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65).

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (*impairment test*).

Con riferimento ai crediti derivanti da escussione di crediti di firma, in caso di liquidazione garanzie sussidiarie il credito viene integralmente svalutato ed estinto il mese successivo al pagamento, mentre per la liquidazione di garanzie a prima richiesta il credito viene svalutato/rivalutato in base alla valutazione analitica dello stesso sulla base delle probabilità di recupero, tenendo conto delle eventuali comunicazioni delle banche incaricate del recupero nonché

della LGD specifica per la tipologia di operazione. Nel caso di perdite su garanzie a prima richiesta liquidate a saldo e stralcio si applica quanto previsto per le garanzie sussidiarie.

In ogni caso, per i valori per i quali si prevede un recupero, viene predisposto uno specifico piano di ammortamento ai fini IAS per l'attualizzazione dei crediti. Detto piano di ammortamento viene riallineato automaticamente con cadenza trimestrale e manualmente in occasione di variazione nelle stime di recupero o in occasione di recupero e/o cancellazione del credito.

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti nel bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti e quando il credito è considerato definitivamente non recuperabile.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto Economico.

Le rettifiche di valore e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 100 lettera a).

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Possono essere comprese nella voce 90 dell'attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie valutate al *fair value*" ai sensi degli IAS 28 e 31.

Relativamente alle partecipazioni assunte dalla Società, tale voce comprende solo partecipazioni di collegamento. Trattasi di partecipazioni strategiche, in quanto strumentali all'esercizio dell'attività della Società. Su tali partecipazioni la Società esercita un'influenza notevole, ovvero tramite consiglieri di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione delle imprese. Fidi Toscana partecipa alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, così come previsto dallo IAS 28.

Qualora l'influenza notevole, e pertanto il "collegamento" venga meno, ad esempio per la cessazione della carica di consigliere di nomina Fidi Toscana, l'importo della partecipazione

sarà appostato tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. I vari movimenti sono opportunamente indicati in calce alle rispettive tabelle di Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto a ricevere il pagamento (IAS 18), sono appostati alla voce 50 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteri di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteri di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 120 del Conto Economico.

Attività immateriali*Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali presenti in bilancio sono esclusivamente rappresentate da software per la gran parte realizzato in via esclusiva per la Società ed acquisito in formato sorgente.

Criteri di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto Economico.

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method"; tale metodo, in alternativa all'Income Statement Liability Method, prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 70 "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nella normativa applicabile e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa di vigilanza, i crediti verso l'Eraio per acconti versati e ritenute subite sono esposti alla lettera a) della voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali correnti".

Trattamento di fine rapporto

La presente voce comprende i benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale delle Società.

Il Trattamento di fine rapporto è stato contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come "Piano a prestazioni definite" ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto dalla Società Managers & Partners S.p.A. in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali. Si precisa che, a partire dal 1° gennaio 2013, la società ha recepito le modifiche apporta-

te al principio contabile IAS 19 in relazione alla contabilizzazione degli utili e delle perdite attuariali relativi ai “Benefici definiti ai dipendenti”.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio 2013 sono riconosciuti al Conto Economico complessivo (voce 110 a) e ad una specifica riserva di Patrimonio Netto.

In applicazione dello IAS 19, la valutazione del Trattamento di Fine Rapporto è stata effettuata utilizzando la metodologia descritta di seguito, come previsto dalle recenti disposizioni in materia introdotte dall'Ordine Nazionale degli Attuari congiuntamente agli organi competenti OIC, Assirevi ed ABI per le società con più di 50 dipendenti.

Nell'ambito della valutazione attuariale IAS 19 alla data del 31 dicembre 2014 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con duration superiore ai dieci anni.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 Dicembre 2006 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

- ☐ Tasso annuo di attualizzazione: 1.86%
- ☐ Tasso annuo di inflazione: 0.60% per il 2015, 1,20% per il 2016, 1,50% per il 2017 ed il 2018, 2,00% dal 2019 in poi
- ☐ Tasso annuo incremento TFR: 1,950% per il 2015, 2,400% per il 2016, 2,265% per il 2017 ed il 2018, 3,000% dal 2019 in poi

Ipotesi demografiche

- ☐ Mortalità: Indice RG48
- ☐ Inabilità: Tavole INPS distinte per età e sesso
- ☐ Età pensionamento: 100% al raggiungimento requisiti AGO

Frequenze annue di Turnover e Anticipazioni TFR

- ☐ Frequenza Anticipazioni %: 3,00%
- ☐ Frequenza Turnover: 2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza maturata da Managers & Partners S.p.A. su un rilevante numero di aziende analoghe.

Le informazioni richieste dal rinnovato IAS 19 sono riportate nella tabella di dettaglio della nota integrativa.

Fondi per rischi ed oneri e Altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 39 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Con riferimento a quanto previsto in merito ai Fondi in questione dalle Istruzioni di vigilanza, non rientrano in questa voce le svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili ad erogare fondi che sono invece rilevate alla voce "Altre passività".

Garanzie prestate

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento del perfezionamento delle operazioni di finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al perfezionamento della garanzia con trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma.

Le garanzie sono rilevate al *fair value*, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65).

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

L'importo iscritto tra i crediti di firma è pari al debito residuo calcolato adottando i seguenti criteri comuni a tutte le operazioni:

- elaborazione del piano di ammortamento (già in fase di delibera), tenendo conto delle indicazioni acquisite in fase di istruttoria (durata, preammortamento, tasso, metodo) e in alternativa dei parametri previsti in convenzione;
- ricalcolo, con frequenza periodica, dei piani di ammortamento a tasso variabile sulla base dei tassi di interesse rilevati dalla struttura;
- avvio della contabilizzazione delle rate in linea capitale dalla data di comunicazione dell'avvenuto perfezionamento, allineando, ove possibile, i piani di ammortamento a quelli delle banche garantite;
- contabilizzazione automatica delle rate scadute solo dopo che sono trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza delle rate stesse elaborata sulla base del piano di ammortamento. Tale criterio, prudenziale, tiene conto della tempistica con la quale le banche sono solite comunicare il mancato pagamento delle stesse;
- cancellazione delle posizioni per intervenuta estinzione dopo 60 giorni dalla scadenza dell'operazione rilevata dal piano di ammortamento o in occasione della comunicazione di rinuncia o anticipata estinzione comunicata dalle banche e/o dalle imprese;
- le pratiche passate ad incaglio e a sofferenza sono esposte in bilancio sulla base delle esposizioni aggiornate rilevate dall'Ufficio affari legali e contenzioso.

Le garanzie in sofferenza, incagliate, ristrutturare, scadute e in bonis sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma delle garanzie in sofferenza, incagliate, ristrutturate e scadute.

Nell'ambito della classificazione e della valutazione dei crediti di firma e dei crediti derivanti da escussione viene applicata la metodologia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'11 luglio 2012, che declina i seguenti aspetti:

- la classificazione delle garanzie a incaglio e sofferenza avviene per debitore ovvero, l'identificazione del default di un soggetto è determinato a livello di sistema sulla base di criteri predefiniti che tengono conto dell'indebitamento complessivo e del numero degli intermediari segnalanti, con l'appostazione dell'anagrafica del medesimo in incaglio/sofferenza;
- la considerazione, nella definizione delle rettifiche di valore, delle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia ex legge 23 dicembre 1996 n. 662, con l'azzeramento del tasso di perdita per la quota contro garantita.

La metodologia di calcolo delle rettifiche di valore prende in considerazione un arco temporale, comprensivo dell'attuale recessione economica, ovvero quello che corrisponde all'ultimo ciclo congiunturale, iniziato con la ripresa del 2006 sino alla recessione del 2009, in

modo tale da azzerare gli effetti positivi e negativi sulle componenti del rischio di credito della fase ascendente e discendente della congiuntura.

In tal senso, l'universo è stato individuato con l'insieme delle operazioni garantite da Fidi Toscana in favore delle piccole e medie imprese che sono state perfezionate nel periodo 01/01/2006-31/12/2009, dopo essere state deliberate nel medesimo periodo, censite nello stato e nell'esposizione al 31/12/2010. Ai fini della valutazione al 31/12/2014 è stata predisposta un'analisi da cui emerge la ragionevolezza delle stime attualmente applicate.

I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono i seguenti:

- in sofferenza, quelle nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza, anche non accertato giudizialmente o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- incagliate, quelle nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- ristrutturate, quelle nei confronti di soggetti ai quali, a causa del deterioramento delle loro condizioni economico-finanziarie, si consentono modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo comunque a una perdita;
- scadute, quelle nei confronti di soggetti che presentano crediti scaduti da oltre 90 giorni. È rilevato il totale delle garanzie verso tali soggetti, quando le rate scadute rappresentano almeno il 5% del totale del credito verso tali soggetti; in caso contrario sono rilevate solo le garanzie sulle rate scadute.

Le garanzie in bonis corrispondono alla somma delle garanzie in regolare ammortamento, in osservazione e non in regolare ammortamento. Si sono quindi distinte tre categorie gestionali delle garanzie in bonis.

Le garanzie in regolare ammortamento sono tutte quelle non ricomprese nelle categorie successive.

Le garanzie in osservazione sono quelle nei confronti di soggetti a carico dei quali sono emerse informazioni negative, pur restando le operazioni garantite in regolare ammortamento.

Le garanzie non in regolare ammortamento sono quelle nei confronti di soggetti che presentano crediti scaduti da non oltre 90 giorni e sono rilevate anche le garanzie sul capitale residuo non ricomprese tra le garanzie scadute.

L'esposizione è definita come il capitale residuo garantito (per le garanzie deteriorate si aggiungono le rate scadute).

Le rettifiche di valore vengono calcolate su tutte le garanzie a patrimonio per le quali il rischio risulta a carico della società.

Le rettifiche di valore sono definite come il prodotto tra l'esposizione, la probabilità d'inadempienza e la perdita da inadempienza.

Le rettifiche di valore, ancorché calcolate con un metodo forfaitario basato su un criterio statistico, vengono indicate come rettifiche di valore analitiche per le operazioni ad incaglio e sofferenza, così come previsto dalle istruzioni di vigilanza.

Al fine della valutazione delle garanzie deteriorate viene utilizzata l'esperienza nello stimare l'importo di eventuali future perdite per riduzione di valore. Si tenga conto come la società non abbia un contatto diretto con l'impresa nel momento in cui questa si trova in uno stato di difficoltà più o meno grave. Il processo di valutazione tiene in considerazione le garanzie con caratteristiche simili in termini di tipo di attività, forma tecnica della garanzia (sussidiaria o prima richiesta), forma tecnica e durata dell'operazione garantita. Viene effettuata una valutazione individuale laddove vi sono eventi conoscibili per cui la valutazione effettuata nella metodologia indicata non è ritenuta prudente.

Gli accantonamenti da effettuare (o in eccesso) sono definiti come la differenza tra le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Criteri di cancellazione

Relativamente alle garanzie concesse, le medesime sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti (decorrenza del termine o anticipata scadenza) e quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile a seguito di liquidazione della perdita.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dalle commissioni attive, sono iscritti nella voce 30 "Commissioni Attive" del Conto Economico. Le commissioni sono rilevate nel Conto Economico con il criterio del "pro rata temporis", al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione della garanzia, sulla base di stime interne dei tempi di manifestazione del contenzioso. Tali stime prevedono una ripartizione in cinque esercizi. Tale orizzonte temporale è ritenuto congruo in virtù dell'esperienza storica.

Le perdite liquidate, le rettifiche e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 100 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento".

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Con riferimento al regolamento CE n° 1126/2008, da cui scaturiscono le modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 che autorizzano le imprese a riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008, si specifica che la Società non ha effettuato, nell'esercizio di riferimento, alcuna riclassificazione delle proprie attività finanziarie tra i vari portafogli contabili previsti dalla normativa.

A.4 INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dallo IAS 39, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

A.4.3 Gerarchia del *fair value*

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del *fair value* si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dallo IAS 39, così come rilevato dalla Cassa Centrale Banca credito cooperativo del Nord Est Spa o attestato dagli enti creditizi depositari delle medesime attività finanziarie;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito, tutti comunque quotati in mercati regolamentati, si è fatto riferimento alle comunicazioni degli enti creditizi depositari dei titoli in questione.
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di capitale, si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A.4.5.1. Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente:

ripartizione per livelli di fair value

	31/12/2014			
<i>Attività/Passività finanziarie misurate al fair value</i>	L1	L2	L3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.434.486,30	21.686.302,47	1.761.954,77	102.882.743,54
4. Derivati di copertura		0,00		
Totale	79.434.486,30	21.686.302,47	1.761.954,77	102.882.743,54
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		0,00		
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		0,00		
3. Derivati di copertura		0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.2. Variazioni annue delle attività finanziarie valutate

al fair value su base ricorrente (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	2.351.835	
2. Aumenti	-	-	106.797	-
2.1. Acquisti	-	-	0	
2.2. Profitti imputati a:				
2.2.1. Conto Economico				
- di cui plusvalenze			79.057	
2.2.2. Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	27.740	
3. Diminuzioni	-	-	696.677	-
3.1. Vendite	-	-	0	
3.2. Rimborsi	-	-	0	
3.3. Perdite imputate a:				
3.3.1. Conto Economico				
- di cui minusvalenze			678.658	
3.3.2. Patrimonio netto				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	18.019	
4. Rimanenze finali	-	-	1.761.955	-

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10*Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

Voci	2014	2013
Cassa contanti - assegni	1.219	1.163
Bancoposta		
Totale	1.219	1.163

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività disponibili per la vendita"

Voci/Valori	2014			2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	79.434.486	19.963.805	36.528	63.400.393	18.788.901	36.528
- titoli strutturati		4.811.947			6.510.729	
- altri titoli di debito	79.434.486	15.151.858	36.528	63.400.393	12.278.172	36.528
2. Titoli di capitale e quote OICR		1.722.498	1.725.427		1.854.568	2.315.307
3. Finanziamenti						
Totale	79.434.486	21.686.302	1.761.955	63.400.393	20.643.469	2.351.835

4.1.1 Dettaglio delle partecipazioni

Voci/Valori	2014	2013
3. Patrimonio (Fondo Idea e Rilancio d'impresa)		
3.1 I.F.L. Italian Food & Lifestyle S.r.l.	96.220	96.220
3.2 Montalbano Technology S.p.A. ¹	1	1
4. Patrimonio (strumentali)		
4.1 Valdarno Sviluppo S.p.A.	1	5.724
4.2 Patto Duemila S.c.a r.l.	735	735
4.3 Ti Forma S.c.a r.l. ²	-	18.019
4.4 Polo Navacchio S.p.A.	99.996	99.996
4.5 Pont-Tech S.c.a r.l.l	43.077	40.373
4.6 Sviluppo Industriale S.p.A.	1	9.718
4.7 Gestione Bacini S.p.A.	25.000	25.000
4.8 FIN.PA.S. S.r.l.	150.000	150.000
4.9 Royal Tuscany Fashion Group S.p.A. (in liquidazione)	1	1
5. Patrimonio (ex Fondo L.R. 24/96 art. 5 conf. a Patrimonio in ottobre 2011)		
5.1 Floramiata S.p.A.	51.646	51.646
5.2 Compagnia Produttori Agro Ittici Mediterranei S.p.A. ³	1	635.479
5.3 Coop. Agricola Le Rene S.c.a r.l.	1	1
5.4 Produttori Agricoli Terre dell'Etruria S.c.a r.l.	1.258.747	1.184.156
Totale	1.725.427	2.317.069

¹ Nel corso del 2014 è stato siglato un nuovo accordo con la società per il rimborso del credito in essere.

² Fidi Toscana da ottobre 2014 non risulta più nella compagine sociale della società a fronte dell'azzeramento del capitale per per

³ La partecipazione è stata completamente svalutata nel corso del 2014;

Al 31/12/2014 non risultano più in essere le partecipazioni in Caseificio di Sorano S.c.a r.l., in Consorzio Caseificio di Sorano S.c in Le Chiantigiane S.c.a r.l. e in Agricoltori del Chianti Geografico S.c.a r.l. in quanto ricomprese nella voce altri crediti.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2014	2013
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	50.887.711	42.221.693
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	43.488.801	36.115.860
d) Enti finanziari	6.780.805	5.742.837
e) Altri emittenti	1.725.426	2.315.307
Totale	102.882.744	86.395.697

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	82.225.822	4.169.875		86.395.697
B. Aumenti	113.732.799	158.114		113.890.913
B1. Acquisti	105.549.045			105.549.045
B2. Variazioni positive di fair value	3.232.164	79.057		3.311.221
B3. Riprese di valore				-
- Imputate al conto economico		79.057		79.057
- Imputate al patrimonio netto				-
B4. Trasferimenti da altri portafogli				-
B5. Altre variazioni	4.951.590			4.951.590
C. Diminuzioni	96.523.803	880.064		97.403.867
C1. Vendite	96.220.679			96.220.679
C2. Rimborsi	200.000	33.784		233.784
C3. Variazioni negative di FV	40.748	98.287		139.034
C4. Svalutazioni da deterioramento				
- Imputate al conto economico		678.658		678.658
- Imputate al patrimonio netto				
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni	62.376	69.336		131.712
D. Rimanenze finali	99.434.819	3.447.925		102.882.744

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Valori Bilancio 2014	Fair value 2014			Valori Bilancio 2013	Fair value 2013		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli di debito								
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2 Altri titoli								
a) Governi e Banche Centrali	73.944.671	88.574.845			72.744.517	80.476.863		
b) Altri enti pubblici								
c) Banche	5.622.069	6.196.040			6.618.749	7.060.160		
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	79.566.740	94.770.885			79.363.266	87.537.023		

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Voci/Valori	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	79.363.266		79.363.266
B. Aumenti	1.252.837		1.252.837
B1. Acquisti	1.027.304		1.027.304
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni	225.533		225.533
C. Diminuzioni	1.049.364		1.049.364
C1. Vendite			-
C2. Rimborsi	1.000.000		1.000.000
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni	49.364		49.364
D. Rimanenze finali	79.566.740		79.566.740

Le voci B4 e C5 "Altre variazioni" si riferiscono al riallineamento pro temporis del valore nominale a scadenza dei titoli in portafoglio

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale 2014				Totale 2013	Totale 2013		
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti ¹	42.081.806	42.081.806			55.430.070	55.430.070		
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	42.081.806	42.081.806			55.430.070	55.430.070		

L1 = livelli 1

L2 = livelli 2

L3 = livelli 3

¹ La riduzione dei crediti verso le Banche è riconducibile ad un incremento di acquisto di Titoli AFS

6.3 "Crediti verso clientela"

6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 2014						Totale 2013					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acquistati	Altri					Acquistati	Altri			
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Finanziamenti concessi in realizzazione ai servizi di pagamento prestati												
1.6 Altri finanziamenti	1.728.684		12.928.246			14.656.930	1.941.457		12.779.019			14.720.476
di cui: da escussione di garanzie e impegni			12.928.246						12.779.019			
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	1.728.684		12.928.246			14.656.930	1.941.457		12.779.019			14.720.476

L1 = livelli 1

L1 = livelli 2

L1 = livelli 3

6.4 "Crediti": attività garantite

	Totale 2014						Totale 2013					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					3.683	3.683					16.458	16.458
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					3.683	3.683					16.458	16.458

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	I dati sono relativi alla fine dell'esercizio precedente salvo quanto diversamente specificato in Nota								
	Valore di bilancio	Quota partecip.	Disp.tà voti	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotaz. (Sì/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
B. Imprese controllate in modo congiunto									
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1 S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	1.610.922	31,00%	31,00%	Firenze	9.343.208	1.498.299	8.816.145	182.735	no
2 Biofund S.p.A.	3.255	3,42%	3,42%	Siena	1.352.534	4	1.352.392	-533.991	no
3 Revet S.p.A. ¹	2.725.079	19,64%	19,64%	Pisa	50.299.234	32.625.593	18.168.013	1.263.477	no
4 Centrale del Latte Firenze S.p.A.	5.921.858	23,89%	23,89%	Firenze	87.801.186	87.113.029	23.658.327	291.050	no
5 Grosseto Sviluppo S.p.A.	22.007	3,40%	3,40%	Firenze	10.846.501	451.670	3.395.417	-428.635	no
6 Volta S.r.l. ²	77.060	1,00%	1,00%	Roma	30.578.445	7.976.192	4.076.641	-1.642.716	no

I dati delle società partecipate si riferiscono alle situazioni economiche/patrimoniali più recenti a disposizione.

¹Nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati due nuovi atti di cessione pari al 20% della partecipazione in Volta S.r.l. Con la vendita effettuata nel 2013, è stato ceduto complessivamente il 70% della partecipazione;

²Nel mese di agosto 2014 è stato ceduto lo 0,36% delle quote detenute in Revet S.p.A. per un valore complessivo di euro 72.721,00;

Nei primi mesi del 2014 si è concretizzata la liquidazione dell'investimento in Etruria S.r.l. La società ha recuperato un importo di euro 80.000,00 pari al 50% dell'investimento iniziale;

Nel mese di dicembre del 2014 è stato approvato il bilancio di liquidazione della società Progetto Chianti S.r.l. con conseguente cancellazione della stessa dai pubblici registri.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		10.574.172	10.574.172
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		213.991	213.991
C1. Vendite		133.991	133.991
C2. Rettifiche di valore			
C3. Altre variazioni		80.000	80.000
D. Rimanenze finali		10.360.181	10.360.181

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2014	Totale 2013
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	8.749.351	8.889.149
c) mobili	45.533	51.099
d) impianti elettronici	201.709	249.751
e) altre		
2 Attività acquistate in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili e arredi		
d) strumentali		
e) altri		
Totale	15.696.593	15.889.999

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Attrezzature e macchinari	15%
Impianti di allarme	30%

10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.318.883	315.571	747.324		17.081.778
A.1 Riduzione di valore totali nette		429.734	264.472	497.573		1.191.779
A.2 Esistenze finali nette	6.700.000	8.889.149	51.099	249.751		15.889.999
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			6.083	33.550		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni				39.555		
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		139.798	11.649	81.591		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze positive di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				39.555		
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	8.749.351	45.532	201.710		15.696.593
D.1 Riduzione di valore totali nette		569.532	276.121	539.609		1.385.263
D.2 Rimanenze finali	6.700.000	9.318.883	321.654	741.319		17.081.856
E. Valutazioni al costo						

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	2014		2013	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	641.953		1.293.611	
- generate internamente				
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	641.953		1.293.611	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	641.953		1.293.611	
Totale	641.953		1.293.611	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	1.293.611
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	80.828
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	732.487
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	641.953

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2014	2013
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti	16.057	16.057
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	1.153.339	1.228.759
Crediti IRES esercizio 2013	186.159	899.602
Credito IRAP esercizio 2013	595.697	832.073
Imposte anticipate - IRES ¹	8.854.137	5.741.353
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	443.698	791.499
Imposte anticipate - IRAP	896	896
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	89.869	160.315
Credito per imposta di bollo virtuale	13.628	13.628
Altri crediti	266.269	263.139
Totale	11.619.748	9.947.319

¹ Al netto del fondo rettificativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	2014	2013
Debito IRES esercizio in corso	1.965.424	1.143.945
Debito IRAP esercizio in corso	782.293	575.142
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti	16.057	16.057
Imposte differite IRES	8.454	8.454
Imposte differite IRAP	1.127	1.127
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	624.780	395.467
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	126.546	80.100
Totale	3.524.682	2.220.293

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2014	2013
1. Esistenze iniziali	5.742.249	4.039.795
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	3.762.944	3.243.735
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	722.621	0
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.015.538	277.092
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	357.243	1.264.188
4. Importo finale	8.855.033	5.742.249

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2014	2013
1. Esistenze iniziali	9.582	9.582
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	9.582	9.582

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2014	2013
1. Esistenze iniziali	951.814	693.678
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	533.566	951.814
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	951.814	693.678
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	533.566	951.814

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2014	2013
1. Esistenze iniziali	475.567	414.740
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	751.326	475.567
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	475.567	414.740
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	751.326	475.567

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	2014	2013
Risconti attivi	82.402	59.295
Crediti v/dipendenti e collaboratori	349.037	267.116
Crediti verso fornitori	6.024	18.196
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	6.785.208	6.973.651
Crediti verso Regione Toscana ¹	23.475.566	13.056.945
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	18.367.624	19.038.691
Crediti diversi	2.964.868	5.865.326
Depositi a cauzione	4.109	4.156
Totale	52.034.835	45.283.376

¹ Dettaglio crediti verso Regione Toscana:

* Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2014 Misura Liquidità	13.447.941
* Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2014 Misura Investimenti	6.104.866
* Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2014 Misura Imprend. Femminile	56.023
* Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2014 Misura Fidi Toscana Giovani	59.590
* Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità	1.446.605
* Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti	51.296
* Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani	51.469
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	71.649
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	1.407.337
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	706.736
Altri crediti	72.052

** In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.*

² Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al lordo delle rettifiche per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito alla stima degli interessi maturandi - i fondi svalutazione sono indicati nella tabella del Passivo 9.1) :

Misura Liquidità	11.317.648
Misura Investimenti	4.143.658
Misura Imprenditoria Femminile	109.816
Misura Fidi Toscana Giovani	2.796.502
Totale	18.367.624

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Debiti

Voci	2014			2013		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti						
2. Altri debiti				7		
Totale				7		
<i>Fair value - livello 1</i>				7		
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>						
<i>Totale Fair value</i>				7		

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	2014	2013
Fornitori e prestatori	212.261	458.949
Fatture da ricevere	387.929	302.699
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	828.366	753.628
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare ¹	2.495.137	2.033.993
Altri debiti verso Regione Toscana ^{1 BIS}	31.430	
Debiti diversi	5.437.051	4.760.951
Fondi svalutazione altre attività ²	3.242.819	982.457
Passività subordinate e non subordinate ³	102.512.953	102.598.566
Fondo rischi per garanzie ⁴	39.421.110	30.944.960
Fondo rischi FTA compartecipati	2.577.542	2.765.985
Altri fondi	672.048	881.786
Totale	157.818.646	146.483.974

¹ **Dettaglio debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 14.1 della sezione dell'attivo) :**

Misura Liquidità	1.168.961
Misura Investimenti	892.405
Misura Imprenditoria Femminile	8.687
Misura Progetto Giovani	86.912
Commissioni imprese Misura Liquidità	304.086
Commissioni imprese Misura Liquidità in corso di verifica	34.087

^{1 BIS} **Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:**

Nuova Misura Emergenza Economia	19.212
Contributi ESL revocati Misura Investimenti	12.219

² **La voce comprende i fondi svalutazione delle prestazioni amm.ve maturate (indicate nella tabella dell'Attivo 14.1) per la parte riferita alla stima degli interessi maturandi sui prestiti soci :**

Interessi maturandi Misura Liquidità	3.090.718
Interessi maturandi Misura Imprenditoria Femminile	52.157
Totale	3.142.875

³ **Vedi dettaglio tabella 9.1.1**

⁴ **L'incremento è legato ai significativi accantonamenti effettuati nell'esercizio, riconducibili al generale andamento del mercato**

9.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2014	2013
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Prov. Grosseto "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2020	100.000	100.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.189.687	4.275.301
Totale	102.512.953	102.598.566

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	2014	2013
A. Esistenze iniziali	1.230.623	1.216.047
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio		
B2. Altre variazioni in aumento	36.501	40.167
B3. Riallineamento IAS 19		
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	26.593	21.173
C2. Altre variazioni in diminuzione	297	4.418
C3. Riallineamento IAS 19		
D. Esistenze finali	1.240.235	1.230.623

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120 – 140

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Capitale sociale sottoscritto - azioni ordinarie valore nominale unitario € 52,00	160.163.224
1.1.1 Capitale sociale sottoscritto non versato	0
Totale capitale sociale	160.163.224

12.5 Altre informazioni

12.5.1 "Dettaglio partecipanti al capitale sociale"

Socio	N.	Capitale sottoscritto	Capitale versato	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	74.130.524	74.130.524	1.425.587	46,2844%
Comune di Prato	2	100.932	100.932	1.941	0,0630%
Confindustria Toscana	3	10.400	10.400	200	0,0065%
A.P.I. Toscana	4	312	312	6	0,0002%
Confartigianato Toscana	5	2.028	2.028	39	0,0013%
C.N.A.	6	3.952	3.952	76	0,0025%
Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	7	2.048.852	2.048.852	39.401	1,2792%
Provincia di Firenze	8	1.413.412	1.413.412	27.181	0,8825%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	9	832	832	16	0,0005%
ANCE Toscana	10	4.992	4.992	96	0,0031%
Confidi Imprese Toscane	11	468	468	9	0,0003%
Comune di Viareggio	12	77.844	77.844	1.497	0,0486%
Comune di Certaldo	13	260	260	5	0,0002%
Comune di Empoli	14	3.640	3.640	70	0,0023%
Provincia di Grosseto	15	56.108	56.108	1.079	0,0350%
Comune di Santa Croce sull'Arno	16	1.300	1.300	25	0,0008%
Comune di Capannoli	17	260	260	5	0,0002%
Comune di Sesto Fiorentino	18	780	780	15	0,0005%
Comune di Campi Bisenzio	19	2.288	2.288	44	0,0014%
Comune di Rosignano Marittimo	20	7.436	7.436	143	0,0046%
Comune di Livorno	21	65.520	65.520	1.260	0,0409%
Comune di Pontassieve	22	416	416	8	0,0003%
Provincia di Massa Carrara	23	121.160	121.160	2.330	0,0756%
Comune di Castelfiorentino	24	260	260	5	0,0002%
Comune di Scandicci	25	6.240	6.240	120	0,0039%
Comune di Fivizzano	26	3.744	3.744	72	0,0023%

Comune di Piombino	27	7.332	7.332	141	0,0046%
Comune di Collesalveti	28	520	520	10	0,0003%
Comune di Lamporecchio	29	208	208	4	0,0001%
Comune di Firenze	30	192.036	192.036	3.693	0,1199%
Comune di Bagno a Ripoli	31	260	260	5	0,0002%
Comune di Cortona	32	156	156	3	0,0001%
Comune di Abetone	33	260	260	5	0,0002%
Comune di San Giovanni Valdarno	34	208	208	4	0,0001%
Comune di Pomarance	35	5.460	5.460	105	0,0034%
Comune di Laiatico	36	104	104	2	0,0001%
Comune di Serravalle Pistoiese	37	156	156	3	0,0001%
Comune di Montale	38	104	104	2	0,0001%
Comune di Pescia	39	520	520	10	0,0003%
Provincia di Pistoia	40	34.840	34.840	670	0,0218%
Comune di Monsummano Terme	41	260	260	5	0,0002%
Comune di San Marcello Pistoiese	42	364	364	7	0,0002%
Comune di Camaiore	43	46.332	46.332	891	0,0289%
Provincia di Lucca	44	4.732	4.732	91	0,0030%
Comune di Cavriglia	45	52	52	1	0,0000%
Comune di Follonica	46	156	156	3	0,0001%
Comune di Poggibonsi	47	520	520	10	0,0003%
Comune di Foiano della Chiana	48	156	156	3	0,0001%
Comune di Montevarchi	49	260	260	5	0,0002%
Comune di Montopoli in Val d'Arno	50	1.040	1.040	20	0,0006%
Comune di Volterra	51	624	624	12	0,0004%
Provincia di Pisa	52	40.924	40.924	787	0,0256%
Provincia di Livorno	53	200.824	200.824	3.862	0,1254%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	54	2.355.392	2.355.392	45.296	1,4706%
Banca Popolare Etruria e Lazio	55	1.690.104	1.690.104	32.502	1,0552%
Comune di Vecchiano	56	52	52	1	0,0000%
Comune di Massa e Cozzile	57	156	156	3	0,0001%
Comune di Colle Val d'Elsa	58	520	520	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	59	520	520	10	0,0003%
Assoturismo	60	156	156	3	0,0001%
Confcommercio - Unione Reg. Toscana	61	1.040	1.040	20	0,0006%
Unione Montana Alta Val di Cecina	62	2.600	2.600	50	0,0016%
Comune di Borgo San Lorenzo	63	156	156	3	0,0001%
Provincia di Siena	64	26.000	26.000	500	0,0162%
Provincia di Arezzo	65	31.200	31.200	600	0,0195%
Comune di Bibbiena	66	520	520	10	0,0003%
Comune di Pistoia	67	16.900	16.900	325	0,0106%
Comune di Montecatini Terme	68	1.560	1.560	30	0,0010%
Comune di Larciano	69	312	312	6	0,0002%
Comune di Signa	70	104	104	2	0,0001%
Comune di Massa	71	93.600	93.600	1.800	0,0584%
Banca CR Firenze	72	13.389.272	13.389.272	257.486	8,3598%
Comune di Grosseto	73	4.368	4.368	84	0,0027%
Comune di Siena	74	1.560	1.560	30	0,0010%
Comune di Carrara	75	676	676	13	0,0004%
Comune di Monteriggioni	76	156	156	3	0,0001%
Federalberghi Toscana	77	260	260	5	0,0002%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	78	1.092	1.092	21	0,0007%
Unione Comuni Val di Bisenzio	79	2.860	2.860	55	0,0018%
Unione Montana Comuni Mugello	80	197.860	197.860	3.805	0,1235%

Unione Comuni Montana Colline Metallifere	81	3.692	3.692	71	0,0023%
Unione Comuni Garfagnana	82	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Casentino	83	624	624	12	0,0004%
Comunità Montana Arcipelago Toscano	84	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	85	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Media Valle Serchio	86	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montana Lunigiana	87	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	88	8.944	8.944	172	0,0056%
Banca Popolare di Vicenza	89	1.571.804	1.571.804	30.227	0,9814%
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	90	2.375.724	2.375.724	45.687	1,4833%
Banco Popolare	91	2.791.360	2.791.360	53.680	1,7428%
Cassa di Risparmio di San Miniato	92	2.548.936	2.548.936	49.018	1,5915%
Cassa di Risparmio di Carrara	93	227.968	227.968	4.384	0,1423%
Cassa di Risparmio di Volterra	94	376.376	376.376	7.238	0,2350%
Intesa Sanpaolo	95	201.604	201.604	3.877	0,1259%
Banca Italease	96	45.552	45.552	876	0,0284%
Banca Credito Cooperativo di Cambiano	97	123.552	123.552	2.376	0,0771%
Banca Nazionale del Lavoro	98	6.274.736	6.274.736	120.668	3,9177%
Banca Monte dei Paschi di Siena	99	43.980.040	43.980.040	845.770	27,4595%
Cabel Holding	100	69.056	69.056	1.328	0,0431%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	101	13.052	13.052	251	0,0081%
FIN.PA.S.	102	4.368	4.368	84	0,0027%
Lucca Holding	103	37.180	37.180	715	0,0232%
Comune di Seravezza	104	21.528	21.528	414	0,0134%
Comune di Forte dei Marmi	105	17.368	17.368	334	0,0108%
Comune di Pietrasanta	106	37.284	37.284	717	0,0233%
Comune di Massarosa	107	25.636	25.636	493	0,0160%
Comune di Stazzema	108	5.148	5.148	99	0,0032%
Banco di Lucca	109	146.536	146.536	2.818	0,0915%
Banca Popolare di Lajatico	110	26.052	26.052	501	0,0163%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	111	342.628	342.628	6.589	0,2139%
Banca Popolare Etica	112	29.952	29.952	576	0,0187%
Coopfond	113	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca CARIGE	114	1.440.452	1.440.452	27.701	0,8994%
Banca del Monte di Lucca	115	222.612	222.612	4.281	0,1390%
Banca Popolare di Cortona	116	117.676	117.676	2.263	0,0735%
Unipol Banca	117	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca Interregionale	118	99.996	99.996	1.923	0,0624%
Sviluppo Industriale	119	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	120	9.984	9.984	192	0,0062%
Banca Cred. Coop. Fomacette	121	123.188	123.188	2.369	0,0769%
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	122	226.616	226.616	4.358	0,1415%
Totali		160.163.224	160.163.224	3.080.062	100%

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2014	2013
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.758.213			2.758.213	2.594.470
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.861.293			3.861.293	4.020.982
5. Crediti					0
5.1 Crediti verso banche			879.068	879.068	1.775.058
5.2 Crediti verso enti finanziari					0
5.3 Crediti verso clientela			17.404	17.404	23.906
6. Altre attività			46.907	46.907	28.348
7. Derivati di copertura					
Totale	6.619.506		943.379	7.562.885	8.442.764

Non sono presenti interessi maturati nell'esercizio su posizioni classificate tra le attività deteriorate

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2014	2013
1. Debiti verso banche					
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività ¹			430.914	430.914	466.561
7.1 Competenze Fondi di terzi in amministrazione					
8. Derivati di copertura					
Totale			430.914	430.914	466.561

¹ La voce Altre passività è rappresentata per Euro 430.890,11 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2014	2013
1. Operazioni di leasing finanziario		
2. Operazioni di factoring		
3. Credito al consumo		
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate:		
a) garanzie:		
- a carico imprese	4.775.805	3.704.866
- a carico enti creditizi		
- a carico Regione Toscana*	1.711.434	1.932.419
- a carico altri		
b) cogaranzie		
c) controgaranzie		
6. Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi		
a) fondi di garanzia comunitari		
b) fondi erogazione agevolazioni regionali	701.736	515.877
c) fondi erogazione agevolazioni comunitari		
d) altri fondi	758	951
e) prestiti partecipativi con provvista comunitaria		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
a) consulenze		
- Regione Toscana		
- enti pubblici		
- imprese	89.000	84.667
- finanza locale		
7. Servizi di incasso e pagamento		
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni		
- partecipazioni con fondi regionali		
- partecipazioni con fondi propri		
Totale	7.278.733	6.238.780

* Dettaglio voce:

Oneri aggiuntivi Misura Liquidità	118.868,60
Oneri aggiuntivi Misura Investimenti	20.631,13
Oneri aggiuntivi Misura Imprenditoria Femminile	2.513,42
Oneri aggiuntivi Misura Progetto Giovani	1.131.670,07
Oneri FCG integrazione anni precedenti	347.996,81
Oneri FCG anno in corso	89.753,96

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	2014	2013
1. Garanzie ricevute	608.071	427.257
2. Distribuzione di servizi da terzi	108.109	36.304
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni	1	
Totale	716.181	463.561

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	2014		2013	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>				
4.2 per altre attività			56.975	
Totale			56.975	

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

	2014			2013		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti						
1.2 Attività disponibili per la vendita	5.319.371	23.989	5.295.382	1.352.189	1.275	1.350.914
1.3 Attività detenute sino a scadenza						
Totale (1)	5.319.371	23.989	5.295.382	1.352.189	1.275	1.350.914
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale (2)						
Totale (1+2)	5.319.371	23.989	5.295.382	1.352.189	1.275	1.350.914

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2014	2013
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
Altri crediti						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						454.500
3. Crediti verso clientela						
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- altri crediti						
Altri crediti						
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- altri crediti ¹	3.145.186		212.049		2.933.137	
- altri crediti (garanzie escusse)	11.380.019		932.875		10.447.144	10.502.609
Totale	14.525.205		932.875		13.380.281	10.957.109

¹ La voce rettifiche di valore specifiche è principalmente composta dalla rettifica delle prestazioni amministrative maturate su MEE da compensare a fronte dell'eccedenza degli rispetto rispetto agli interessi maturati e maturandi sulle disponibilità dei fondi:

Misura Liquidità	3.090.717,96
Misura Imprenditoria Femminile	52.156,60

8.2 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	2014	2013
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale e quote di OICR	599.601		599.601	-21.506
3. Finanziamenti				
Totale	599.601		599.601	-21.506

8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2014	2013
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	10.697.605	61.285	1.018.528	1.425.532	8.314.831	8.942.176
2. Derivati su crediti						
3. Impegni ad erogare fondi						
4. Altre operazioni						
Totale	10.697.605	61.285	1.018.528	1.425.532	8.314.831	8.942.176

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	2014	2013
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	3.258.715	3.306.730
b) oneri sociali	930.429	941.408
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	245.363	254.651
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	46.980	42.771
- a benefici definiti		
h) altre spese*	347.618	12.807
2. Altro personale in attività	27.726	151.025
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	105.629	106.006
b) Comitato esecutivo	5.197	5.212
c) Collegio sindacale	20.352	22.935
d) Altre spese	17.194	25.972
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.005.203	4.869.517

* Si specifica che a fronte del lavoro effettuato dalla Società di attualizzazione Managers & Partners per l'anno 2013 si era rilevata un'attualizzazione positiva pari ad Euro 165.953,15; per l'anno 2014 la valutazione ha determinato un'attualizzazione negativa di Euro 150.544,93

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2014	2013
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	4	4
b) quadri direttivi	9	10
c) restante personale dipendente	68	69
Totale	81	83

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	2014	2013
Consulenze tecniche, legali e commerciali	234.083	308.835
Funzioni esternalizzate	75.861	98.082
Spese postali e telefoniche	106.564	102.858
Programmi e assistenza software	642.414	663.259
Fitti e canoni passivi	343.559	308.450
Spese di trasporto	303	2.205
Premi di assicurazione	10.236	12.930
Manutenzioni	172.232	147.193
Oneri bancari	12.249	27.523
Imposte indirette e tasse	451.363	493.442
Altre prestazioni di servizi	187.940	260.868
Altre spese amministrative	312.248	327.313
Totale	2.549.053	2.752.958

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	139.798			139.798
c) mobili e arredi	11.649			11.649
d) strumentali	81.592			81.592
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili e arredi				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	233.039			233.039

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- software	732.487			732.487
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	732.487			732.487

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	2014	2013
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	9.129.496	6.768.986
1.2 Sopravvenienze attive	259.610	494.216
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	9.389.106	7.263.202
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive ²	1.310.835	129.716
2.2 Altri oneri di gestione		
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	1.310.835	129.716
Totale	8.078.271	7.133.486

¹ La voce è principalmente composta dalle stime di perdita attesa rilevate nell'anno sulle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana alla scadenza dei prestiti soci. La voce comprende inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	4.302.282
Misura Investimenti	3.411.476
Misura Imprenditoria Femminile	7.225
Fidi Toscana Giovani	59.590
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia	1.248.807

² La voce è principalmente composta da rettifiche effettuate sulle prestazioni amministrative sostenute per i prestiti soci, eccedenti i limiti massimi previsti contrattualmente:

Misura Liquidità - limite 1% del deliberato	620.089
Misura Investimenti - limite 1% del deliberato	238.802
Misura Imprenditoria Femminile - limite 1% del deliberato	1.868
Fidi Toscana Giovani - limite 2% del deliberato	362.796

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Utili (Perdite) delle partecipazioni”

Voci	2014	2013
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni	0	157.837
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.3.1 Grosseto Sviluppo spa		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-2	
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	-2	157.837

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190
17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	2014	2013
1. Imposte correnti		
1.1 Ires	1.965.424	1.143.945
1.2 Irap	782.293	575.142
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	178.951	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011		
Variazione delle imposte anticipate		
4.1 Ires (incremento)	-3.762.944	-3.243.735
4.1 Ires (decremento) ¹	650.160	1.541.281
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	-186.116	16.633

¹ Anno 2014 al netto di rettifica valore per euro 365.378

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	Imposta
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	- 3.560.205	
Onere fiscale teorico (27,50%)		-
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	17.112.396	
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	13.683.433	
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	3.428.963	
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	- 4.220.174	
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	- 1.248.807	
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti	- 2.444.060	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	- 527.307	
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	9.332.017	
Imposta corrente lorda		2.566.305
Credito ACE (L. 214/2011)		- 600.881
Imposta corrente netta a C.E.		1.965.424
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		- 2.747.406
Imposta di competenza dell'esercizio		- 781.982

IRAP	Imponibile	Imposta
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	- 3.560.205	
Onere fiscale teorico (aliquota maggiorata 4,80%)		-
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	15.769.673	
- Ricavi e proventi (+)	20.136.999	
- Costi e oneri (-)	- 4.367.327	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	43.824	
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	43.824	
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	- 1.768.745	
Temporanee		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive		
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio	- 1.768.745	
Valore della produzione	14.044.752	
Imposta corrente		674.148
Effetto di maggiorazioni / agevolazioni regionali di aliquota		108.145
Imposta corrente effettiva a C.E.		782.293
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		782.293

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. Garanzie rilasciate e impegni

D.1 - Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	2014	2013
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	784.225.292	785.426.905
2) Altre garanzie di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	246.735.717	273.357.191
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	68.635.446	169.089.333
b) altri		
Totale	1.099.596.454	1.227.873.428

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	2014			2013		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	38.746.584	25.818.337	12.928.246	29.485.581	16.706.562	12.779.019
Totale	38.746.584	25.818.337	12.928.246	29.485.581	16.706.562	12.779.019

D.3 - Garanzie rilasciate: rango di rischio e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	443.963.193	1.354.533	269.924.730	170.230	22.812.120	2.109.805	16.570.653	255.522	21.739.393	1.106.867	15.529.063	1.316.905
- altre garanzie finanziarie	32.764.830	118.148	136.836.045	1.376.443	12.997.492	2.109.744	54.655.072	23.682.650	6.077.582	503.454	36.511.945	5.316.811
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro - quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Totale	476.728.023	1.472.681	406.760.775	1.546.672	35.809.612	4.219.549	71.225.726	23.938.171	27.816.975	1.610.321	52.041.008	6.633.715

D.4 Garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite: importo delle attività sottostanti

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
- Crediti per cassa	672.289.088	365.534.773	37.645.523	22.835.260	35.677.139	20.917.349
- Garanzie						
Totale	672.289.088	365.534.773	37.645.523	22.835.260	35.677.139	20.917.349

D.5 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo Garanzia	Valore nominale	Valore di bilancio
- garanzie finanziarie a prima richiesta	15.443.022	401.892,00
- altre garanzie finanziarie	6.181.784	2.086.141,00
- garanzie di natura commerciale		
Totale	21.624.806	2.488.033

D.6 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo Garanzia	Valore nominale	Valore di bilancio
- garanzie finanziarie a prima richiesta	3.245.930	36.018
- altre garanzie finanziarie	1.512.381	494.663
- garanzie di natura commerciale		
Totale	4.758.311	530.681

D.7 - Variazione delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	16.999.664	9.453.047	10.640.330	42.515.190		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	10.271.067	8.209.152	1.983.958	7.410.993		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	1.899.497	2.785.871	544.565	5.621.557		
- (b3) altre variazioni in aumento	175.785	24.553	94.343	112.916		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis						
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	66.052	277.662	-	162.074		
- (c3) escussioni	4.412.879	2.551.184	34.033	642.627		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	2.054.963	1.073.122	231.669	200.881		
(D) Valore lordo finale	22.812.120	16.570.653	12.997.492	54.655.072		

D.8 - Variazione delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	16.472.542	10.544.287	4.748.548	33.151.614		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	14.305.193	8.083.353	2.132.514	12.700.196		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	66.052	277.662	-	162.074		
- (b3) altre variazioni in aumento	495.346	2.093.200	-	2.276.089		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	1.770.436	1.279.682	148.170	3.821.418		
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	1.899.497	2.785.871	544.565	5.621.557		
- (c3) escussioni	2.975.845	800.390	-	71.298		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	2.953.961	603.497	110.746	2.269.160		
(D) Valore lordo finale	21.739.393	15.529.062	6.077.581	36.511.945		

D.9 - Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	416.140.340	319.466.971	42.867.453	166.729.070		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	140.304.052	22.846.278	1.643.535	15.099.468		
- (b2) altre variazioni in aumento	1.770.436	1.806.915	236.729	3.821.418		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	77.543.219	51.356.073	6.090.434	22.269.149		
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	24.576.260	16.292.505	4.116.471	20.111.189		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	12.117.653	6.652.420	1.790.486	6.328.010		
(D) Valore lordo finale	443.977.696	269.819.166	32.750.326	136.941.609		

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

H. Operatività con Fondi di Terzi

H. Operatività con Fondi di Terzi

H.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voce	Totale 2014				Totale 2013			
	Fondi pubblici		Altri Fondi		Fondi pubblici		Altri Fondi	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Attività in bonis								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti	64.241.575				65.066.191			
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- partecipazioni	1.135.319				1.175.319			
di cui: per merchant banking								
- prestiti obbligazionari convertibili								
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	1.787.364				1.911.854			
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	160.723.622				137.786.103			
- garanzie e impegni	71.797.057				88.432.294			
2. Attività deteriorate								
2.1 Sofferenze								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti	22.951.987				21.646.019			
di cui: per escussione di garanzie ed impegni	19.433.151				18.127.183			
- partecipazioni	1.075.534				1.075.534			
di cui: per merchant banking								
- per garanzie e impegni	6.457.134				15.802.084			
2.2 Incagli								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti								
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- per garanzie e impegni	5.504.284				4.166.757			
2.3 Esposizioni ristrutturate								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti								
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- per garanzie e impegni								
2.4 Esposizioni scadute								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti								
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- per garanzie e impegni	15.975.153				4.843.220			
Totale	351.649.029				341.905.376			

NOTE:

1. Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti i Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli della tabella H.3.

H.3 - Altre informazioni

H.3.1 Attività a valere su Fondi di Terzi in Amministrazione

oggetto	2014	2013*
1. Fondi di garanzia	78.745.585	66.771.774
2. Fondi agevolazioni	22.097.008	37.076.409
3. Altri Fondi	762.702	762.702
4. Fondi rotativi	136.287.198	109.590.919
5. Partecipazioni	11.572.947	11.717.102
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	249.465.441	225.918.133

** In seguito ad una più puntuale suddivisione delle tipologie dei fondi i valori del 2013 sono stati riallineati.*

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE - GARANZIA

H.3.1.1 Fondi di garanzia

FONDI GARANZIA		AUMENTI					DIMINUZIONI					
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2014
	A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	60.597											60.597
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99	10.000											10.000
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005	163.338											163.338
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002	6.551											6.551
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	36.311											36.311
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole	2.479.971					107						2.480.078
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	50.103											50.103
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	10.881.070			14.284			245.918			5.389.581	Trasferim. a F.do gar. Inv. e Liq. d.d. 5725/13 - Vs. lettera Prot. A.OOGR 190467 e ns. lettera LZ/AM 2014-13317	5.259.855
Fondo garanzia energie rinnovabili	2.832.219											2.832.219
Fondo garanzia Integra	4.176.030								102.787			4.073.244
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	12.786.925				3.087	46.579	376.645	1.925				12.458.021
Fondo garanzia Bond di Distretto	12.003.269						81.136		395			11.921.738
Fondo garanzia Impianti di risalita	704.976											704.976
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	766.650											766.650
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13		5.308.774	d.d. 3270/2014 - Vs. lettera Prot. A.OOGR 190467 e ns. lettera LZ/AM 2014/13317 - d.d. 5405/2014					232				5.308.542
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13		4.389.581	Vs. lettera Prot. A.OOGR 190467 e ns. lettera LZ/AM 2014/13317					960				4.388.621
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13		3.180.618	d.d. 2997/2014					200				3.180.418
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		1.000.000	d.d. IMPEGNO 1004/2014									1.000.000
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13		908.000	d.d. 183/2014									908.000
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art. 7 L.R. 45/2013)		3.407.000										3.407.000
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	2.538.503				18.895							2.557.398
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	250.000											250.000
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	1.000.000											1.000.000
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	16.025.261						103.335					15.921.925
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie	66.771.774	18.193.973		14.284	21.982	46.686	807.035	3.317	103.182	5.389.581	0	78.745.585

H.3.1.1 Fondi di garanzia

INTERESSI MATURATI							Note
Interessi maturati anni precedenti	anno	Atto che dispone la l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	Tasso medio applicato	
						%	
244	2013	Acc. 1105/2014	244	205	205	0,5646	
-15	2013			-17	-17	0,5646	
761	2013	Acc. 1105/2014	761	656	656	0,5646	
-36	2013			-33	-33	0,5646	
185	2013	Acc. 1105/2014	185	97	97	0,5646	
12.420	2013	Acc. 1105/2014	12.420	10.826	10.826	0,5646	
191	2013	Acc. 1028/2014	191	159	159	0,5646	
115.510	2012/2013			39.420	154.930	0,5646	
30.333	2012/2013	Acc. 2146/2013	16.189	11.615	25.759	0,5646	
31.592	2012/2013	Acc. 1861/2013	17.730	13.483	27.346	0,4511	
77.258	2012/2013			44.301	121.559	0,5078	
7.867	2012/2013			1.585	9.452	0,5646	
3.485	2013	Acc. 1105/2014	3.485	3.033	3.033	0,5646	
4.547	2013	Acc. 1027/2014	4.547	3.296	3.296	0,5646	
				3.165	3.165	0,6444	
				3.503	3.503	0,6309	
				4.162	4.162	0,3370	
				-66	-66	0,0100	IN ATTESA DI CONGUAGLIO
				1.399	1.399	0,6160	
-20	2013			8.449	8.429	0,4511	fondo IMA, CIGL, RT
27.205	2012/2013			11.168	38.373	0,5646	
					0	0,4511	
2.517	2012/2013			2.807	5.325	0,0100	comprende fondo GAR. PROFESSIONI E SERV e INN.VE ATT. PROFESSIONALI, IN ATTESA DI CONGUAGLIO
280.550	2012/2013			44.711	325.261	0,5505	
594.594			55.752	207.924	746.766		

H.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2014	2013
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	1.112.133	1.058.962
Fondo garanzia energie rinnovabili	365.459	37.398
Fondo garanzia Integra	48.467	23.494
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	2.665.883	2.421.292
Fondo garanzia Bond di Distretto	11.751.996	11.493.913
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	8.446	866
Fondo garanzia CE.S.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	3.480.766	3.091.258

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE - AGEVOLAZIONI

H.3.1.3 Fondi di agevolazione

FONDI AGEVOLAZIONE	AUMENTI					DIMINUIZIONI							
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Liquidaz. soft. cassa	Saldo al 31/12/2014
	A	B		C	D	E	F		G		L		H = A+B+C+D-E-F-G-L
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	638.853			9.275									648.128
Fondo contributi L.R. 95/96	7.442												7.442
Fondo contributi L.R. 87/97	45.663												45.663
Fondo contributi L.R. 23/98	1.165.463												1.165.463
Fondo Infrastr. commercio Mis. 2 Asse 3 PRSE 2000	52												52
Fondo contr. Imprendit. Femminile L. 215/92 - IV e V bando	18.698												18.698
Fondo contributi Imprendit. Femminile L. 215/92 - VI bando	349.132				1.061		77.984	d.d. 2986/13 d.d. 2838/13 d.d. 2240/14 d.d. 4408/14					272.210
Fondo contr. Infrastrutture Turismo Misura 2.1 PRSE 2001/5	100.326												100.326
Fondo contr. Infrastr. Turismo Mis. 2.1 Versilia PRSE 2001/5	148.613												148.613
Fondo contr. Prog. Montecatini/Valdinievole Mis. 2.1 PRSE 2001/5	26										26		0
Fondo contr. Infrastr. Turismo Mis. 2.1 PRSE 2001/5 - STATO RT	396.966												396.966
Fondo contributi CIPE 2004	309												309
Fondo contributi CIPE 2006	434.950			82.145									517.095
Fondo contr. Infrastrutture Commercio Misura 2.2 PRSE 2001/5	145.909					26.172							119.736
Fondo contributi Misura 1.3.1 PRSE 2001/5	384.397												384.397
Fondo contr. Prog. Montecatini/Valdinievole Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5	1.356												1.356
Fondo contributi Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5 - Tosco Emiliano	370												370
Fondo contributi Misura 1.4 PRSE 2001/5	226.732												226.732
Fondo contr. Prog. Montecatini/Valdinievole Mis. 1.4 PRSE 2001/5	112												112
Fondo contributi Alto Aggointivo delib. C.R. 28/02	407.409	906	lettera R.T. del 5/6/2014 prot. 14437										408.314
Fondo contributi L.R. 22/02	69												69
Fondo contributi Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	506.286												506.286
Filieri Industriali Hitex Del. G.R. 1035/2004	1.491.953					8.550	26.090	d.d. 3470/14	507.143	Lettere RT del 4/12/2014 ns. protocolli n. 26621 e n. 26668			967.270
Filieri Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	2.100.781					23.254			907.974	Lettere RT del 4/12/2014 ns. protocolli n. 26621 e n. 26668			1.216.061
Filieri Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	165.458					153			108.942	Lettere RT del 4/12/2014 ns. protocolli n. 26621 e n. 26668			56.668
Fondo contributi Innov. Serv. Mis. 1.6.1 PRSE 2001/2005	459												459
Fondo Alluvione Simalunga ex Delibera G.R. 55/06	0												0

H.3.1.3 Fondi di agevolazione

INTERESSI MATURATI						
Interessi maturati anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al f.do o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Tasso medio applicato
						%
1.427	2013			1.009	2.436	0,2146
-26	2013			-88	-114	0,4353
68	2013	Acc. 1024/14	68	36	36	0,4353
10.576	2013	Acc. 2134/2013 Acc. 1035/2014	10.576	1.898	1.898	0,2146
-95	2012-2013			0	-95	0,0000
15.825	2012-2013	Acc. 2148/2013	7.306	-12	8.507	0,2146
5.307	2012-2013	Acc. 2148/2013	586	330	5.051	0,4494
180	2013	Acc. 1105/2014	180	107	107	0,2146
295	2013	Acc. 1105/2014	295	188	188	0,2146
					0	0,0000
				1.316	1.316	0,4490
277	2013	Acc. 1105/2014	277	1	1	0,4490
2.478	2013	Acc. 1105/2014	2.478	2.198	2.198	0,5646
				0	0	0,0000
				584	584	0,2146
-82	2012-2013			-59	-141	0,2146
-95	2012-2013			-61	-155	0,2146
484	2013	Acc. 1105/2014	484	319	319	0,2146
-99	2012-2013			-59	-157	0,2146
906	2013	Lettera del 5/6/2014	906	623	623	0,2146
-97	2012-2013			-61	-158	0,2146
1.145	2013	Acc. 1028/14	1.145	789	789	0,2146
1.820	2013	d.d 2687/14	1.820	1.936	1.936	0,4511
2.001	2013	d.d 2687/14	2.001	2.434	2.434	0,4511
131	2013	d.d 2687/14	131	113	113	0,4511
-75	2012-2013			-60	-136	0,2146
-61	2013			-61	-122	0,2146

H.3.1.3 Fondi di agevolazione

FONDI AGEVOLAZIONE		AUMENTI					DIMINUZIONI						
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Liquidaz. soff. cassa	Saldo al 31/12/2014
	A	B		C	D	E	F		G		L		H = A+B+C+D-E - F-G-L
Sviluppo Pre-Competitivo Del C.R. 137/05	5.206.552				34.203		258.411	d.d. 719/2014 d.d. 751/2014 d.d. 1661/2014 d.d. 2187/2014 d.d. 3343/2014 d.d. 3528/2014 d.d. 3529/2014 d.d. 4162/2014 d.d. 1165/2014 d.d. 5754/2014	2.786.164	Rest. disp. Come da vs. lettera del 5/11/14 ns. prot. n. 24669 e rest. rientri al 31/07/14 come da vs. lettera del 4/12/14 ns. prot. n. 26668			2.196.180
Investimenti Innovativi Del C.R. 137/05	2.504.137				10.052		173.679	d.d. 4161/2014 - d.d. 3184/2014 - d.d. 1660/2014 - d.d. 4421/2013 - d.d. 1164/2014 - d.d. 1049/2013 - 512/2014	1.129.947	Rest. rientri al 31/07/14 come da vs. lettera del 4/12/14 ns. prot. n. 26668			1.210.562
Sviluppo Pre-Competitivo 2010	2.100.677	550.000	d.d. 26/2010 - scontrimento graduatoria Sviluppo Sperimentale			2.238.709							411.967
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	0	1.660.000	d.d. 5150/2013			50.068							1.609.932
Fondo Alluvione Serchio 2010 - c/capitale	109.476			2.203		9.691			14.413	Lettera RT del 19/02/2014			87.574
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/int.	343.876					122.592							221.283
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/cap.	6.100.287					2.592.587							3.507.700
Fidi Toscana Giovani c/int.	11.966.907					6.329.948							5.636.959
Fondo contributi UE Azione 2.1/B Ob. 2 - Antares	0												0
Fondo contr. creazione PMI giovani Az. 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	1.323												1.323
Fondo contr. strutt. compl. turismo Az. 2.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	0												0
Fondo contributi Azione Assistenza Tecnica DOCUP 2000/6	4.730												4.730
Fondo Erog. Anticipazioni finanz. Mis. 2 Asse 6	661										661		0
Fondo AZ.1.5.1 Turismo DOCUP 2000/6	0												0
Fondo AZ.1.5.2 Commercio DOCUP 2000/6	0												0
Fondo AZ.2.1.2 Infrastrutture Commercio DOCUP 2000/6	0												0
Totale Fondi per l'erogazione di contributi alle imprese	37.076.409	2.210.906		93.623	77.273	11.369.768	536.163		5.454.583		688	0	22.097.008

H.3.1.3 Fondi di agevolazione

INTERESSI MATURATI						
Interessi maturati anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al f.do o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Tasso medio applicato
						%
8.295	2013	d.d 2687/14	8.295	9.898	9.898	0,4511
2.298	2013	d.d 2687/14	2.298	3.699	3.699	0,5646
6.010	2013	d.d 2687/14	6.010	3.268	3.268	0,5646
				4.950	4.950	0,4511
296	2013			99	395	0,2146
7.073	2012-2013	Acc. 2051/13	6.129	419	1.363	0,2146
16.201	2013			7.301	23.502	0,2146
23.001	2013			33.280	56.282	0,4490
-125	2013			-111	-237	0,4353
125	2012-2013	Acc. 2135/13	118	-58	-51	0,4490
12.812	2012-2013	Acc. 2135/13	11.545	-52	1.215	0,4490
-88	2012-2013			-45	-133	0,4490
-136	2013			-115	-250	0,4353
134	2013			-59	75	0,4490
25	2013			-59	-34	0,4490
6	2013			-61	-55	0,4490
118.220			62.648	75.775		

H.3.1.4 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

Tipologia	2014	2013
1. Sviluppo Precompetitivo	1.299.928	3.390.681
2. Investimenti Innovativi	740.984	1.942.583
3.1 Filiere Industriali Hitex	795.235	1.157.494
3.2 Filiere Industriali Ruote	1.020.356	1.302.889
3.3 Filiere Industriali Nautica	54.955	59.515
4. Imprenditoria femminile L. 215/92 VI bando	156.255	276.938

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

H.3.1.5 Attività a valere su fondi di terzi: Altri Fondi

ALTRI FONDI		AUMENTI						DIMINUZIONE				INTERESSI MATURATI						
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Int. su rimb. altri proventi	Rivalut. Svalut.	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Liquid. soff. cassa	Altre uscite	Saldo al 31/12/2014	Interessi mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnaz. Fondo o Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	Tasso medio applicato
	A	B		C	D	E	F		G	H	I=A+B+C+D +E-F-G-H							
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	762.702										762.702	3.600	2013	Acc. 1037/2014	3.600	3.284	3.284	0,5646
Totali	762.702										762.702	3.600			3.600	3.284	3.284	

H.3.1.6 Attività a valere su Fondi di Terzi – Fondi Rotativi

FONDI ROTATIVI		AUMENTI						DIMINUZIONI						INTERESSI MATURATI									
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivalutaz. Svalutaz.	Altre entrate	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità c/o interessi	Atto restituzione	Liquidaz. Soft. Cassa	Altre uscite	Saldo al 31/12/2014	Int. maturati anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	Tasso medio applicato		
	A	B		C	D	E	F	G		H		I	L	M=A+B+C+D+E-F-G-H-I-L							%		
Fondo rotazione UE azione 2.4 ob.2	0													0	18	2013	cc. 1105/2013	18	-58	-58	0,5646		
Fondo rotazione UE misure 4.1 e 4.2/B ob. 5b	0													0	12	2013	cc. 1105/2013	12	-58	-58	0,5646		
Fondo rotazione UE azione 4.2 ob.2	0													0	639	2012/2013	cc. 2146/2013	634	-61	-56	0,5646		
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	2.131.605	19.826.854	d.d. 1129/2013 d.d.1126/2013 d.d.2246/2013 d.d.3236/2013 d.d.5279/2012	19.955									29	21.978.385					9.576	9.576	0,5213		
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	36.142.354			1.928				2.825.762	* ₁					33.318.520	63.965	2012/2013			56.518	120.484	0,4163		
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	51.977.206	6.878.797	d.d. 1256/2014	10.393				1.392.857	d.d. 708/2014					57.473.540	79.545	2012/2013			148.403	227.949	0,4120		
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	8.250.625	1.612.803	d.d. 5847/2013 + rientri ACT											9.863.428	25.238	2012/2013			23.499	48.737	0,4163		
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	4.382.908	3.569.621	d.d. 3562/2013	31				1.179.712	Pratiche trasferite a R.T. come da comunicazione Prot.n.AOOGRT/0030 214 DEL 31/01/2014					6.772.848	4.036	2013	Acc. 1105/2014	4.036	23.465	23.465	0,4096		
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	6.706.220	3.569.621	d.d. 3563/2013	60				3.362.288	Pratiche trasferite a R.T. come da comunicazione Prot.n.AOOGRT/0030 214 DEL 31/01/2014				33.136	6.880.478	5.174	2013	Acc. 1105/2014	5.174	22.628	22.628	0,4096		
Totali	109.590.919	35.457.697		32.368	0		0	8.760.620		0	0	33.165	136.287.198	178.628				9.875	283.913	452.666			

*₁ (decreti revoca mutui az. 1.1.1)d.d. 5562/2013 - d.d. 5821/2013 - d.d. 5817/2013 - d.d. 5910/2013 - d.d. 5654/2013 - d.d. 5820/2013 - d.d. 5829/2013 - d.d. 5989/2013 - d.d. 3158/2013
d.d. 4111/2014 - d.d. 479/2014 - d.d. 480/2014 - d.d. 720/2014 - d.d. 1614/2014 - d.d. 2301/2014 - d.d. 2589/2014 - d.d. 2596/2014 - d.d. 5425/2014

H.3.1.7 – Attività a valore su fondi di terzi: assunzione partecipazioni

PARTECIPAZIONI		AUMENTI					DIMINUZIONE				INTERESSI MATURATI						
Oggetto (descrizione del fondo)	Saldo al 01/01/2014	Versam. Costituz. Integraz.	Atto Integraz. Int. su rimb. e altri proventi	Rivalutaz. Svalutaz.	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o int.	Atto disp. Restituz.	Liquid. Soff. Cassa	Altre uscite	Saldo al 31/12/2014	Int. maturati anni prec.	anno	Atto assegnaz. al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Compet. in attesa destinaz. o rimborso	Tasso medio applicato
	A	B	C	D	E	F		G	H	I=A+B+C+D +E-F-G-H							
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6	6.185.378		9.614						3.956	6.191.036	3.893	2012 / 2013	Acc. 2051/2013	2.328	1.750	3.315	0,4258
Fondo assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	1.961.133									1.961.133	9.549	2012 / 2013	Acc. 1037/2014	9.451	8.218	8.316	0,5646
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	57.583		105						731	56.956	63	2012 / 2013	Acc. 2051/2013	87	-33	-58	0,2146
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	2.451.854			-124.491						2.327.364	-133	2012 / 2013			1.712	1.578	0,4337
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06	1.061.154							20.000	4.695	1.036.458	409	2012 / 2013	Acc. 2051/2013	337	52	124	0,2146
Totali	11.717.102	0	9.718	-124.491		0		20.000	9.383	11.572.947	13.780			12.203	11.698	13.275	

H.3.1.8 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2014	2013
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		

1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	74.532	74.532
2. Prestiti partecipativi art. 1 L.R. 11/2000 - Tandem I	1.981	8.229
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	1.060.784	1.100.784
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6	2.385.543	2.573.043
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	1.787.364	1.911.854

6. Azione 1.1.1 ob. 2 e s.t. DOCUP 2000/6	11.354.345	23.389.267
Fondo rotativo contributi imprese Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	37.665.925	22.899.890
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	3.878.515	3.867.711
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	516.902	1.047.798
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	1.531.799	3.149.630

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

** In seguito ad una più puntuale suddivisione delle tipologie dei fondi i valori del 2013 sono stati riallin*

H.3.1.9 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2014		2013	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	140.554	13,56%	143.903	13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	1.774.524	30,00%	1.774.524	30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	3.732.330	30,00%	3.883.447	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	1.137.800	11,93%	1.171.777	11,93%
Totale	6.785.208		6.973.651	

H.3.1.10 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 140 "Altre attività"		Voce 90 "Altre passività"		Voce 160 "Riserve"	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	143.903	140.554	72.433	69.084	71.470	71.470
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	1.774.524	1.774.524	693.270	693.270	1.081.254	1.081.254
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	3.883.447	3.732.330	1.480.977	1.329.860	2.402.470	2.402.470
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	1.171.777	1.137.800	519.305	485.328	652.472	652.472
Totale	6.973.651	6.785.208	2.765.985	2.577.542	4.207.666	4.207.666

H.3.2 Fondi di terzi

H.3.2.1 Fondi di garanzia

H.3.2 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005	DGR n.1163 del 22.10.2001	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo garanzia Prog. Massa Carrara (ev. calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole	Convenzione del 13/10/2004 tra Consorzio Toscana Comfidi, consorzio Asomfidi Pistoia, Fidi Toscana S.p.A. e Regione Toscana per interventi in favore delle Imprese dell'area di Montecatini Terme - Valdinievole	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 01.10.2004 - Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 13.06.2005	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integrale	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo gar. e cogaranzia unificato Prot. d'Intesa 14/04/06 e segg.	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 2853 del 12.06.07	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CES.VO.T. Centro Serv. Volontariato Toscana	Accordo CES.VO.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione CES.VO.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	interessi su giacenze monetarie
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - garanzie prestate in essere

H.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	L.R. 27/93	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 95/96	L.R. 95/96	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 87/97	DGR n.1334 del 18.12.2000	con rappresentanza	commissione a carico impresa
Fondo contributi L.R. 23/98	Legge Regionale Quadro 11/1998 e Convenzione del 2.12.1998	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Infrastr. commercio Mis. 2 Asse 3 PRSE 2000	DGR n. 1334 del 18.12.2000	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contr. Impr. Femminile L. 215/92 - IV bando	Convenzione con Regione Toscana del 29.12.00	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contr. Impr. Femminile L. 215/92 - V bando	Convenzione con Regione Toscana del 31.03.03	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contr. Impr. Femminile L. 215/92 - VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.04.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contributi Infrastrutture Turismo Misura 2.1 PRSE 2001/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.05	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi Infrastr. Turismo Misura 2.1 Versilia PRSE 2001/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.05	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi Progetto Montecatini/Valdinievole Mis. 2.1 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1072 del 20.10.2003	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi Infrastr. Turismo Misura 2.1 PRSE 2001/5 - STATO/RT		con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi CIPE 2004	DGR nr. 5723 del 09.06.2006 e convenzione specifica	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi CIPE 2006		con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi Infrastrutture Commercio Misura 2.2 PRSE 2001/5	Convenzione con Regione Toscana del 19.05.03	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contributi Misura 1.3.1 PRSE 2001/5	DGR nr. 6253 del 21.11.2002	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
F.do contrib. Mis. 1.3.1 Versilia PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1993 del 11.04.2005	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Progetto Montecatini/Valdinievole Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1072 del 20.10.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5 - Tosco Emiliano	Decreto Dirigenziale n. 7014 del 22.11.2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Misura 1.4 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 6573 del 12.10.2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Progetto Montecatini/Valdinievole Mis. 1.4 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1072 del 20.10.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Alto Aggiuntivo delib. C.R. 28/02	D.C.R. n. 28 del 13.02.2002	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 22/02	Decreto Dirigenziale 2911 del 13.5.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Biomense L.R. 18/2002	L.R. 18/2002	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contr. Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Integra L.R. 37/2006	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e Decreto Dirig. Regione Toscana n.2907	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Filiere Industriali Hitec Del. G.R. 1235/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filiere Industriali Ruote Del. G.R. 1235/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filiere Industriali Nautica Del. G.R. 1235/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Fondo contributi Innov. Serv. Mis. 1.6.1 PRSE 2001/2005	Convenzione con Regione Toscana del 17.06.04	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo Alluvione Sinalunga ex Delibera G.R. 55/06		con rappresentanza	
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Sviluppo Pre-Competitivo 2008	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Sviluppo Pre-Competitivo 2010	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Alluvione Castel Del Piano - Grosseto	DGR nr. 5049 del 27.10.2008 e convenzione specifica	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Alluvione Serchio 2010 - c/interessi	DGR nr. 76 del 01.02.2010 e convenzione specifica	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Alluvione Serchio 2010 - c/capitale	DGR nr. 76 del 01.02.2010 e convenzione specifica	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/int.		con rappresentanza	
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/capitale	O.P.G.R. nr.4 del 13.02.2012	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Progetto Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contributi UE Azione 2.1/B Ob. 2 - Antares		con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi PMI turismo Misura 1.5.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 31.03.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi esercizi commerciali Azione 1.5.2 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 19.05.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi creazione PMI giovani Azione 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 10.02.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi strutt. compl. turismo Azione 2.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 03.11.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi infrastr. commercio Azione 2.1.2 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 19.05.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi infr. priv. att. culturali Azione 2.2.2 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 13.03.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Azione Assistenza Tecnica DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 18.10.05 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi

H.3.2.3 Altri Fondi - Fondi rotativi - Fondi Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo erog. anticipaz. finanziarie Mis. 2 Asse 6 PRSE 2000	Delibera G.R. Toscana n. 1334 del 18.12.00	con rappresentanza	erogazioni completate - in attesa di restituzione fondi
Fondo assunz. partecip. ed obbligh. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazione in essere
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	con rappresentanza	bando chiuso - prestito partecipativo in essere
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere
Fondo rotazione UE azione 2.4 ob.2	Convenzione con Regione Toscana del 12.07.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
Fondo rotazione UE misure 4.1 e 4.2/B ob. 5b	Convenzione con Regione Toscana del 7.11.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
Fondo rotazione UE azione 4.2 ob. 2	Convenzione con Regione Toscana del 12.07.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Fondo rotativo Impr. industriali Az. 1.4 A. 2 Por 2007/2013	DGR 952/2014 - D.D. 5174/2014 - D.D. 5899/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo Cooperative Az. 1.4 A. 2 Por 2007/2013	DGR 506/2014 - D.D. 3257/2014 - D.D. 5899/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2014	2013
10	Cassa e disponibilità liquide		
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.922.680	3.087.171
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	248.992.719	225.599.064
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		
100	Attività materiali		
110	Attività immateriali		
120	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	145.772	281.251
	TOTALE ATTIVO	252.061.170	228.967.485

Voci del passivo e del patrimonio netto		2014	2013
10	Debiti	0	568
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie valutate al fair value		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
80	Passività associate a attività in via di dismissione		
90	Altre passività	252.061.170	228.966.917
100	Trattamento di fine rapporto del personale		
110	Fondi per rischi ed oneri		
	a) quiescenza ed obblighi simili		
	b) altri fondi		
120	Capitale		
130	Azioni proprie		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissioni		
160	Riserve		
170	Riserve da valutazione		
180	Utile d'esercizio (perdita di esercizio)		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	252.061.170	228.967.485

Fondi di terzi
CONTO ECONOMICO

	Voci	2014	2013
10	Interessi attivi e proventi assimilati	596.159	888.164
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-596.159	-888.164
	MARGINE DI INTERESSE	-	-
30	Commissioni attive		
40	Commissioni passive		
	COMMISSIONI NETTE	-	-
50	Dividendi e proventi assimilati		
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	-
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
140	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160	Altri proventi e oneri di gestione		
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-	-
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-	-
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE D'ESERCIZIO	-	-

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	2.575.211,81
Comp 4° trim. acred. anno 2015	2.061,37
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	
Commissioni attive accredita nel 2015	18.500,00
TOT ATTIVO	2.595.773,18

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>2.538.503,18</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>18.895,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	2.557.398,18
Competenze fondo in attesa di destinazione:	38.373,19
Comp. 2012	14.509,46
Comp. 2013	12.695,79
Comp. 2014	11.167,94
Altre passività	1,81
TOT ATTIVO	2.595.773,18

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	3.271,45
TOT ONERI	3.332,53

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	14.500,47
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	14.500,47

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	7.926.208,39
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	6.115.369,82
IMPEGNI AD EROGARE	1.810.838,57

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	2.482.744,82
Comp 4° trim. accred. anno 2015	1.986,81
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	365.458,97
Altre attività:	
Recupero perdita accreditato nel 2015	7.787,79
TOT ATTIVO	2.857.978,39

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>2.832.219,38</i>
<i>di cui: - Plafond = 2.740.507,25 €</i>	
<i> - Competenze 2007-2009-2010 = 91.712,13 €</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	2.832.219,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:	25.759,01
Comp. 2013	14.143,89
Comp. 2014	11.615,12
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	2.857.978,39

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	3.375,56
TOT ONERI	3.436,64

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	15.051,76
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	15.051,76

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	12.259.044,02
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	12.219.755,29
IMPEGNI AD EROGARE	39.288,73

FONDO CONTRO-GARANZIA PROGETTO 3 AREA 7

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	4.091.263,75
Comp 4° trim. acred. anno 2015	4.380,58
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	1.112.133,33
Altre attività:	
Recupero perdita accreditato nel 2015	207.007,38
TOT ATTIVO	5.414.785,04

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	10.881.069,56
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-5.621.214,45
Consistenza fondo al 31/12/2014	5.259.855,11
Competenze fondo in attesa di destinazione:	154.929,93
Comp. 2012*	63.541,10
Comp. 2013*	51.969,02
Comp. 2014*	39.419,81
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	5.414.785,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	11.277,82
TOT ONERI	11.338,90

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	50.758,71
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	50.758,71

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	12.320.899,50
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	12.320.899,50
IMPEGNI AD EROGARE	135.000,00

*Note

Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	250.758,36
Comp 4° trim. accred. anno 2015	
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	
Giroconto competenze anno 2015	-758,36
TOT ATTIVO	250.000,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	250.000,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	
Consistenza fondo al 31/12/2014	250.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	0,00
Comp. 2014	
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	250.000,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	104,00
Ritenute a titolo d'imposta	249,87
TOT ONERI	353,87

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1.112,23
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1.112,23

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	90.661,83
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	79.661,83
IMPEGNI AD EROGARE	11.000,00

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.14	12.770.757,23
Comp 4° trim. accred. anno 2015	3.150,95
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	3.480.766,42
Altre attività:	
Giroconto effettuato nel 2015 per errato accred.recupero perdita	-7.488,37
TOT ATTIVO	16.247.186,23

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	16.025.260,65
di cui: - Plafond: 15.237.753,86 €	
- Commiss. Attive in attesa di destinazione = 787.506,79€	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-103.335,30
Consistenza fondo al 31/12/2014	15.921.925,35
Competenze fondo in attesa di destinazione:	325.260,88
Comp. 2012*	202.010,19
Comp. 2013*	78.540,14
Comp. 2014*	44.710,55
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	16.247.186,23

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	687,87
Ritenute a titolo d'imposta	13.147,55
TOT ONERI	13.835,42

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	58.545,97
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	58.545,97

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	23.937.113,06
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	23.937.113,06
IMPEGNI AD EROGARE	

*Note:

Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	178.990,10
Comp 4° trim. acred. anno 2015	202,56
Crediti verso clienti:	
Sofferenze	11.751.996,14
Altre attività	0,97
TOT ATTIVO	11.931.189,77

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	12.003.268,98
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-81.531,26
Consistenza fondo al 31/12/2014	11.921.737,72
Competenze fondo in attesa di destinazione:	9.452,05
Comp. 2012	4.211,05
Comp. 2013	3.655,88
Comp. 2014	1.585,12
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	11.931.189,77

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	463,70
TOT ONERI	524,78

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2.109,90
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	2.109,90

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	1.361.429,01
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	1.315.113,11
IMPEGNI AD EROGARE	46.315,90

FONDO GARANZIA IMPIANTI DI RISALITA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	707.455,67
Comp 4° trim. acred. anno 2015	555,22
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	-1,81
TOT ATTIVO	708.009,08

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	704.975,85
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	704.975,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.033,23
Comp. 2014	3.033,23
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	708.009,08

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	901,15
TOT ONERI	962,23

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	3.995,46
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	3.995,46

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	30.858,26
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	30.858,26
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA INTEGRA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	4.052.960,22
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	48.467,43
Altre attività:	0,00
Recupero perdita contabilizzata nel 2015	-838,08
TOT ATTIVO	4.100.589,57

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	4.176.030,42
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-102.786,71
Consistenza fondo al 31/12/2014	4.073.243,71
Competenze fondo in attesa di destinazione:	27.345,86
Comp. 2013	13.862,60
Comp. 2014	13.483,26
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	4.100.589,57

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	1.471,23
Ritenute a titolo d'imposta	4.294,14
TOT ONERI	5.765,37

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	19.248,63
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	19.248,63

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	5.570.141,69
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	4.312.241,69
IMPEGNI AD EROGARE	1.257.900,00

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	760.899,94
Comp 4° trim. acred. anno 2015	599,27
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	8.446,06
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	769.945,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	766.649,50
<i>di cui: - Plafond = 764.451,86€</i>	
<i>- Competenze anno 2010 = 2.197,64€</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	766.649,50
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.295,77
Comp. 2014	3.295,77
Altre passività	
TOT ATTIVO	769.945,27

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	977,18
TOT ONERI	1.038,26

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4.334,03
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	4.334,03

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	211.084,48
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	211.084,48
IMPEGNI AD EROGARE	21.120,00

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	3.415.428,75
Comp 4° trim. acred. anno 2015	0,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.415.428,75

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	3.407.000,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	3.407.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	8.428,75
Comp. 2013	-20,03
Comp. 2014	8.448,78
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	3.415.428,75

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	112,70
Ritenute a titolo d'imposta	2.607,34
TOT ONERI	2.720,04

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	11.168,82
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	11.168,82

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	808.910,33
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	640.910,33
IMPEGNI AD EROGARE	168.000,00

FONDO COGARANZIA PROG. MONTECATINI VALDINIEVOLE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	2.489.109,37
Comp 4° trim. accred. anno 2015	1.991,94
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	
Partite in attesa di definizione	-197,29
TOT ATTIVO	2.490.904,02

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	2.479.970,84
<i>di cui: - Plafond = 2.273.714,41 €</i>	
- Competenze 2006-2007-2008-2009-2010 = 206.256,43 €	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	107,07
Consistenza fondo al 31/12/2014	2.480.077,91
Competenze fondo in attesa di destinazione:	10.826,11
Comp. 2014	10.826,11
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	2.490.904,02

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	3.170,64
TOT ONERI	3.231,72

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	14.057,83
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	14.057,83

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	15.242,77
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	15.242,77
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO COGARANZIA AGENZIE DI VIAGGIO MIS. 1.5.2 - TOUR

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	163.873,93
Comp 4° trim. acred. anno 2015	116,88
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	3,24
TOT ATTIVO	163.994,05

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>163.338,41</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	163.338,41
Competenze fondo in attesa di destinazione:	655,64
Comp. 2014	655,64
Altre passività	
TOT ATTIVO	163.994,05

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	208,73
TOT ONERI	269,81

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	925,45
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	925,45

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	10.931,23
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	10.931,23
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D. 5725/13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	1.000.135,81
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-2,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.000.133,81

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.000.000,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-66,19
Comp. 2014	-66,19
Altre passività:	200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	
TOT ATTIVO	1.000.133,81

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	75,80
Ritenute a titolo d'imposta	3,38
TOT ONERI	79,18

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	12,99
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	12,99

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	151.624,75
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	151.624,75

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ. 3 D.D.5725/13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	3.184.982,39
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-2,00
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.184.980,39

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>3.180.418,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	3.180.418,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	4.162,39
Comp. 2014	4.162,39
Altre passività:	400,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
Debito v/MCC per controgaranzie	200,00
TOT ATTIVO	3.184.980,39

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	87,76
Ritenute a titolo d'imposta	1.493,30
TOT ONERI	1.581,06

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	5.743,45
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	5.743,45

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	2.285.091,66
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	224.000,00
IMPEGNI AD EROGARE	2.061.091,66

FONDO GAR. IMPRESE DELLA COMUNICAZIONE L.R. 22.2002

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	6.493,90
Comp 4° trim. aced. anno 2015	-10,03
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	6.483,87

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	6.551,12
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	6.551,12
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-69,06
Comp. 2013	-36,43
Comp. 2014	-32,63
Altre passività	1,81
TOT ATTIVO	6.483,87

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	8,27
TOT ONERI	69,35

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	36,72
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	36,72

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ. 1 D.D.5725/13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	5.312.140,97
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-2,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	5.312.138,97

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>5.308.541,92</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	5.308.541,92
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.165,05
Comp. 2014	3.165,05
Altre passività:	432,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
Debito v/MCC per controgaranzie	232,00
TOT ATTIVO	5.312.138,97

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	99,80
Ritenute a titolo d'imposta	1.147,35
TOT ONERI	1.247,15

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4.412,20
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	4.412,20

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	2.116.640,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	2.116.640,00

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER. 2-F D.D. 5725/13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	909.601,46
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-2,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	909.599,46

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	0,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	908.000,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	908.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.399,46
Comp. 2014	1.399,46
Altre passività:	200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	
TOT ATTIVO	909.599,46

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	63,21
Ritenute a titolo d'imposta	513,95
TOT ONERI	577,16

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1.976,62
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1.976,62

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	462.800,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	112.400,00
IMPEGNI AD EROGARE	350.400,00

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ. 2 D.D.5725/13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	4.393.285,57
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-2,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.393.283,57

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	4.388.620,72
Consistenza fondo al 31/12/2014	4.388.620,72
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.502,85
Comp. 2014	3.502,85
Altre passività:	1.160,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
Debito v/MCC per controgaranzie	960,00
TOT ATTIVO	4.393.283,57

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	89,80
Ritenute a titolo d'imposta	1.262,51
TOT ONERI	1.352,31

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4.855,16
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	4.855,16

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	6.667.956,45
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	6.667.956,45

FONDO GARANZIA PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31.12.14	50.232,75
Comp 4° trim. aced. anno 2015	25,24
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	3,65
TOT ATTIVO	50.261,64

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>50.103,10</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	50.103,10
Competenze fondo in attesa di destinazione:	158,54
Comp. 2014	158,54
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	50.261,64

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	63,96
TOT ONERI	125,04

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	283,58
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	283,58

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSRE:	24.555,71
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	24.555,71
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GAR. PROFESSIONE SERV. 2D

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	1.005.426,51
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-2,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.005.424,51

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	1.000.000,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	5.324,51
Comp. 2012	-21,55
Comp. 2013	2.538,74
Comp. 2014	2.807,32
Altre passività:	
Reintegro disponibilità conto corrente	100,00
TOT PASSIVO	1.005.424,51

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	150,36
Ritenute a titolo d'imposta	824,54
TOT ONERI	974,90

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	3.782,22
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	3.782,22

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	111.788,62
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	111.788,62
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA L.R. 12.95 art. 3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	60.764,61
Comp 4° trim. acred. anno 2015	33,73
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	3,65
TOT ATTIVO	60.801,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	60.597,34
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	60.597,34
Competenze fondo in attesa di destinazione:	204,65
Comp. 2014	204,65
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	60.801,99

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	77,39
TOT ONERI	138,47

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	343,12
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	343,12

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

Nota: nel 2015 girato € 60.298,34 a Fondo Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO GARANZIA L.R. 12.95 art. 4

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	9.974,83
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-7,23
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	9.967,60

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	10.000,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	
Consistenza fondo al 31/12/2014	10.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-32,40
Comp. 2013	-14,91
Comp. 2014	-17,49
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	9.967,60

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	12,70
TOT ONERI	73,78

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	56,29
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	56,29

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

Nota: nel 2015 girato € 9.467,60 a Fondo Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	36.393,81
Comp 4° trim. acred. anno 2015	14,08
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	36.407,89

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	36.310,71
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	36.310,71
Competenze fondo in attesa di destinazione:	97,17
Comp. 2014	97,17
Altre passività	0,01
TOT ATTIVO	36.407,89

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	46,39
TOT ONERI	108,52

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	205,69
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	205,69

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	54.819,52
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	54.819,52
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	9.904.014,84
Comp 4° trim. accred. anno 2015	8.066,36
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	2.665.882,92
Altre attività:	
Commissione attiva accred. nel 2015	647,15
TOT ATTIVO	12.578.611,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	12.786.924,66	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-328.903,65	
Consistenza fondo al 31/12/2014		12.458.021,01
Competenze fondo in attesa di destinazione:		121.558,66
Comp. 2012*	43.520,37	
Comp. 2013*	33.737,40	
Comp. 2014*	44.300,89	
Altre passività:		
quota comm.att. comp. FT contabilizzata nel 2015		-968,40
TOT ATTIVO		12.578.611,27

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	183,40
Ritenute a titolo d'imposta	12.944,02
TOT ONERI	13.127,42

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	57.428,31
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	57.428,31

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		23.159.706,20
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	23.077.224,73	
IMPEGNI AD EROGARE	82.481,47	

* Note:

competenze 2012 = solo quota Regione Toscana

competenze 2013 = solo quota Regione Toscana

competenze 2014 = Comprensive della quota di competenza delle banche

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO PROG.MONT.VALD.131

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	1.230,49
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,08
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.215,41

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	1.356,23
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.356,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-140,82
Comp. 2012	-19,27
Comp. 2013	-62,58
Comp. 2014	-58,97
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.215,41

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,59
TOT ONERI	61,67

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2,70
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	2,70

FONDO CONTRIBUTI L.R. 22/02

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	226,71
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,23
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	211,48

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	69,12	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2014		69,12
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-157,70
Comp. 2012-2013	-96,98	
Comp. 2014	-60,72	
Altre passività:		
Reintegro disponibilità conto corrente		300,06
TOT ATTIVO		211,48

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,10
TOT ONERI	61,18

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,46
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,46

FONDO CONTR. ALLUVIONE SINALUNGA EX D.G.R 55/06

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	218,63
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	203,40

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-121,87
Comp. 2013	-61,15
Comp. 2014	-60,72
Altre passività:	
Reintegro disponibilità conto corrente	325,27
TOT PASSIVO	203,40

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,10
TOT ONERI	61,18

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,46
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,46

FONDO CONTR. U.E. AZ. 2.1/B OB.2 ANTARES

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	79,07
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	79,07

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-236,51
Comp. 2013	-125,20	
Comp. 2014	-111,31	
Altre passività:		
Reintegro disponibilità conto corrente		315,58
TOT ATTIVO		79,07

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	111,76
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	111,88

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,57
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,57

FONDO CONTR. MONTECATINI/VALDINIEVOLE MIS.1.4 PRSE 01/05

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	68,21
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-13,26
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	54,95

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	112,42	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2014		112,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-157,47
Comp. 2012	-31,00	
Comp. 2013	-67,55	
Comp. 2014	-58,92	
Altre passività:		
Reintegro disponibilità conto corrente		100,00
TOT PASSIVO		54,95

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	59,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,05
TOT ONERI	59,13

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,21
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,21

FONDO CONTRIBUTI ART.7 L.R. 27/93

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	644.533,55
Comp 4° trim. accred. anno 2015	83,56
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività:	
Recuperi accreditati nel 2015	5.973,92
TOT ATTIVO	650.591,03

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	638.852,76
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	9.275,23
Consistenza fondo al 31/12/2014	648.127,99
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.436,03
Comp. 2013	1.427,03
Comp. 2014	1.009,00
Altre passività	27,01
TOT ATTIVO	650.591,03

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	298,34
TOT ONERI	359,42

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1.368,42
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1.368,42

Nota: nel 2015 girato € 633.002,02 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTR. INFR. TURISMO MIS. 2.1 VERSILIA PRSE 2001/05

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	148.793,60
Comp 4° trim. accred. anno 2015	7,58
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	148.801,18

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>148.612,87</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	148.612,87
Competenze fondo in attesa di destinazione:	188,30
Comp. 2014	188,30
Altre passività	0,01
TOT ATTIVO	148.801,18

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	69,49
TOT ONERI	130,57

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	318,87
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	318,87

Nota: nel 2015 girato € 148.301,18 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO DOCUP AZ. 1.5.1 TURISMO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	90,40
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-15,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	75,17

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	75,17
Comp. 2013	134,35
Comp. 2014	-59,18
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	75,17

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,98
Ritenute a titolo d'imposta	0,72
TOT ONERI	62,70

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	3,52
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	3,52

FONDO DOCUP AZ. 1.5.2 COMMERCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	181,63
Comp 4° trim. aced. anno 2015	-15,16
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	166,47

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-33,53
Comp. 2013	25,07
Comp. 2014	-58,60
Altre passività:	
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
TOT ATTIVO	166,47

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,28
Ritenute a titolo d'imposta	0,94
TOT ONERI	63,22

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4,62
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	4,62

FONDO DOCUP AZ. 2.1.1. TURISMO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	1.229,54
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-14,55
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.214,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.214,99
Comp. 2013	1.267,36
Comp. 2014	-52,37
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.214,99

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,28
Ritenute a titolo d'imposta	2,64
TOT ONERI	64,92

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	12,55
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	12,55

Nota: nel 2015 girate € 1000,00 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO DOCUP AZ. 2.1.2. INFRASTRUTTURE COMMERCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	160,22
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-15,18
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	145,04

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-54,96
Comp. 2013	6,06
Comp. 2014	-61,02
Altre passività:	
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
TOT ATTIVO	145,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	0,30
TOT ONERI	62,43

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1,41
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1,41

FONDO DOCUP AZ. 1.6.3. PMI GIOVANI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	1.286,79
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-14,52
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.272,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	1.322,80
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.322,80
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-50,53
Comp. 2013	7,00
Comp. 2014	-57,53
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.272,27

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,14
Ritenute a titolo d'imposta	1,34
TOT ONERI	63,48

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	5,95
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	5,95

FONDO CONTR. MIS.2.1 PRSE 2001/2005 STATO/RT

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	397.967,66
Comp 4° trim. accred. anno 2015	314,45
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	398.282,11

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014 B4 PARCO 2004</i>	160.792,35
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014 B4 PARCO 2005</i>	236.173,40
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	396.965,75
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.316,36
Comp. 2014 B4 PARCO 2004	533,19
Comp. 2014 B4 PARCO 2005	783,17
Altre passività	
TOT ATTIVO	398.282,11

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie B4 PARCO 2004	27,64
Spese Bancarie B4 PARCO 2005	40,59
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2004	162,48
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2005	238,65
TOT ONERI	469,36

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO B4 PARCO 2004	723,31
INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO B4 PARCO 2005	1.062,41
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1.785,72

FONDO CONTRIBUTI CIPE 2004

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	309,74
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,18
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	309,92

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>308,89</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		308,89
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1,03
Comp. 2014	1,03	

Altre passività

TOT ATTIVO	309,92
-------------------	---------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	0,05
Ritenute a titolo d'imposta	0,31
TOT ONERI	0,36

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1,39
--------------------------------------	------

ALTRI PROVENTI

TOT PROVENTI	1,39
---------------------	-------------

FONDO CONTRIBUTI ASSISTENZA TECNICA DOCUP 2000/06

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	4.609,00
Comp 4° trim. acred. anno 2015	-12,58
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.596,42

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	4.729,55
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	4.729,55
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-133,13
Comp. 2012	-106,87
Comp. 2013	18,73
Comp. 2014	-44,99
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	4.596,42

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	4,66
TOT ONERI	65,74

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	20,75
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	20,75

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.3.1 PRSE 2001/05

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	384.937,35
Comp 4° trim. accred. anno 2015	43,85
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	384.981,20

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>384.397,06</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	384.397,06
Competenze fondo in attesa di destinazione:	584,15
Comp. 2014	584,15
Altre passività	-0,01
TOT ATTIVO	384.981,20

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	179,80
TOT ONERI	240,88

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	825,03
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	825,03

Nota: nel 2015 girato € 384.481,20 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.4 PRSE 2001/05

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	227.032,01
Comp 4° trim. accred. anno 2015	19,59
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	227.051,60

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	226.732,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2014		226.732,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		319,45
Comp. 2014 Mis. 1.4	316,78	
Comp. 2014 Mis. 1.4 App. di Sicurezza	2,67	
Altre passività		0,15
TOT ATTIVO		227.051,60

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie Mis. 1.4	105,16	
Spese Bancarie Mis. 1.4 App. di Sicurezza	0,89	106,05
Ritenute a titolo d'imposta Mis. 1.4	60,57	
Ritenute a titolo d'imposta Mis. 1.4 App. di Sicurezza	0,51	61,08
TOT ONERI		167,13

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO Mis. 1.4	482,51
INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO Mis. 1.4 App. di Sicurezza	4,07
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	486,58

Nota: nel 2015 girato € 226.551,60 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTRIBUTI L.R. 95/96 ALTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	7.328,27
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	7.328,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>7.441,87</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		7.441,87
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-113,60
Comp. 2013	-25,99	
Comp. 2014	-87,61	
Altre passività		
TOT ATTIVO		7.328,27

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	111,76
Ritenute a titolo d'imposta	6,98
TOT ONERI	118,74

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	31,13
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	31,13

Nota: nel 2015 girato € 6.943,59 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTRIBUTI ALTO AGGIUNTIVO delib. C.R. 28/02

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	408.890,05
Comp 4° trim. accred. anno 2015	47,52
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	408.937,57

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>407.408,89</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>905,52</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		408.314,41
Competenze fondo in attesa di destinazione:		623,16
Comp. 2014	623,16	
Altre passività		0,00
TOT ATTIVO		408.937,57

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	190,69
TOT ONERI	251,77

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	874,93
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	874,93

Nota: nel 2015 girato € 408.539,56 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTRIBUTI PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	507.012,33
Comp 4° trim. accred. anno 2015	62,59
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	507.074,92

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>506.286,23</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	506.286,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:	788,69
Comp. 2014	788,69
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	507.074,92

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	236,79
TOT ONERI	297,87

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1.086,56
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	1.086,56

FONDO CONTRIBUTI CIPE 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	
Comp 4° trim. accred. anno 2015	518.889,41
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	403,16
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	519.292,57

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	434.950,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	82.144,77
Consistenza fondo al 31/12/2014	517.094,77
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.197,80
Comp. 2014	2.197,80
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	519.292,57

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	68,13
Ritenute a titolo d'imposta	660,04
TOT ONERI	728,17

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2.925,97
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	2.925,97

FONDO CONTRIBUTI INNOV. SERV. MIS. 1.6.1 PRSE 2001/2005

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	338,53
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,22
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	323,31

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	458,92
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	458,92
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-135,61
Comp. 2012	-31,00
Comp. 2013	-44,14
Comp. 2014	-60,47
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	323,31

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,18
TOT ONERI	61,26

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,79
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,79

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.3.1 PRSE 2001/05 - TOSCO EMILIANO

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	230,45
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	215,22

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	370,47	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2014		370,47
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-155,25
Comp. 2012	-31,00	
Comp. 2013	-63,59	
Comp. 2014	-60,66	
Altre passività		0,00
TOT ATTIVO		215,22

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	61,20

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,54
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,54

FONDO CONTRIBUTI L.R. 23/98

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	1.167.196,26
Comp 4° trim. acred. anno 2015	163,98
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,01
TOT ATTIVO	1.167.360,25

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	1.165.462,75
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.165.462,75
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.897,50
Comp. 2014	1.897,50
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.167.360,25

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	545,69
TOT ONERI	606,77

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2.504,27
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	2.504,27

FONDO CONTRIBUTI L.R. 87/97

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	45.699,45
Comp 4° trim. acred. anno 2015	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	45.699,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	45.663,20
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	45.663,20
Competenze fondo in attesa di destinazione:	36,25
Comp. 2014	36,25
Altre passività	
TOT ATTIVO	45.699,45

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	118,26
Ritenute a titolo d'imposta	44,50
TOT ONERI	162,76

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	199,01
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	199,01

FONDO EROGAZ. ANTICIPAZIONI FINANZ. Mis.2 Asse 6

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	49,58
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	49,58

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	661,35
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
<i>integrazione registrazione contabile anno 2013(+/-)</i>	-661,35
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-250,42
Comp. 2013	-135,80
Comp. 2014	-114,62
Altre passività:	
Reintegro disponibilità conto corrente	300,00
TOT PASSIVO	49,58

SITUAZIONE ECONOMICA 0,00

ONERI

Spese Bancarie	115,01
Ritenute a titolo d'imposta	0,11
TOT ONERI	115,12

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,50
TOT PROVENTI	0,50

FONDO ALLUVIONE SERCHIO C/CAPITALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	87.971,40
Comp 4° trim. acred. anno 2015	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	87.971,40

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>109.475,89</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-21.901,75</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	87.574,14
Competenze fondo in attesa di destinazione:	395,48
Comp. 2013	296,25
Comp. 2014	99,23
Altre passività	1,78
TOT ATTIVO	87.971,40

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	44,31
TOT ONERI	105,39

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	204,62
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	204,62

FONDO ALLUVIONE LUNIGIANA 2011 - C/CAPITALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	3.530.643,38
Comp 4° trim. acred. anno 2015	526,95
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	31,00
TOT ATTIVO	3.531.201,33

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>6.100.286,80</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-2.592.587,17</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	3.507.699,63
Competenze fondo in attesa di destinazione:	23.501,70
Comp. 2013	16.201,11
Comp. 2014	7.300,59
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	3.531.201,33

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	117,96
Ritenute a titolo d'imposta	2.024,37
TOT ONERI	2.142,33

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	9.442,92
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	9.442,92

FONDO ALLUVIONE LUNIGIANA 2011 - C/INTERESSI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	222.628,91
Comp 4° trim. acred. anno 2015	19,24
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	222.648,15

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>343.875,74</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-122.592,44</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	221.283,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.362,89
Comp. 2013	944,06
Comp. 2014	418,83
Altre passività	1,96
TOT ATTIVO	222.648,15

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	131,06
TOT ONERI	192,14

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	610,97
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	610,97

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	1.614.880,44
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Crediti v/clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	1,00
TOT ATTIVO	1.614.881,44

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>1.609.931,83</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.609.931,83
Competenze fondo in attesa di destinazione:	4.949,61
Comp. 2013	
Comp. 2014	4.949,61
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.614.881,44

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	1.032,27
Ritenute a titolo d'imposta	1.717,68
TOT ONERI	2.749,95

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	7.699,56
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	7.699,56

FONDO CONTR. INFRASTRUTTURE COMMERCIO MIS. 2.2 PRSE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	119.681,74
Comp 4° trim. acred. anno 2015	
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	54,68
TOT ATTIVO	119.736,42

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>145.908,72</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-26.172,30</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		119.736,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Comp. 2014	0,00	0,00
Altre passività		
TOT ATTIVO		119.736,42

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	0,00

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO CONTRIB. INFRASTR. TURISMO MIS. 2.1 PRSE 2001/5

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	100.433,34
Comp 4° trim. acred. anno 2015	0,15
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	100.433,49

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>100.326,25</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		100.326,25
Competenze fondo in attesa di destinazione:		107,24
Comp. 2014	107,24	
Altre passività		0,00
TOT ATTIVO		100.433,49

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	46,90
TOT ONERI	107,98

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	215,22
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	215,22

FONDO FIDI TOSCANA GIOVANI C/INTERESSI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	5.695.745,37
Comp 4° trim. acred. anno 2015	3.789,18
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività:	0,00
Erogazioni 2014 addebitate nel 2015	-6.294,46
TOT ATTIVO	5.693.240,09

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>11.966.906,55</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-6.329.948,03</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	5.636.958,52
Competenze fondo in attesa di destinazione:	56.281,57
Comp. 2013	23.001,09
Comp. 2014	33.280,48
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	5.693.240,09

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	604,34
Ritenute a titolo d'imposta	9.531,23
TOT ONERI	10.135,57

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	43.416,05
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	43.416,05

FONDO FILIERE Industriali - RUOTE - Delibera G.R. 1035/04

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	198.138,56
Comp. 4° trim. accred. anno 2015	
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.020.356,44
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.218.495,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>2.100.780,54</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-884.719,35</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.216.061,19
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.433,79
Comp. 2014	2.433,79
Altre passività	0,02
TOT ATTIVO	1.218.495,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	185,94
Ritenute a titolo d'imposta	766,57
TOT ONERI	952,51

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	3.386,30
TOT PROVENTI	3.386,30

Nota: nel 2015 girato € 198.138,00 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI Delibera C.R. 137/05

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	472.451,66
Comp 4° trim. accred. anno 2015	826,79
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	740.984,19
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.214.262,64

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	2.504.136,73
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-1.293.574,49
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.210.562,24
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.698,61
Comp. 2014	3.698,61
Altre passività	1,79
TOT ATTIVO	1.214.262,64

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	297,81
Ritenute a titolo d'imposta	1.206,94
TOT ONERI	1.504,75

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	5.203,36
TOT PROVENTI	5.203,36

Nota: nel 2015 girato € 498.764,68 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO CONTR. IMPRENDIT. FEMMINILE L.215/92 - IV E V BANDO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	27.216,19
Comp. 4° trim. acred. anno 2015	-12,15
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	27.204,04

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	18.698,18
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	18.698,18
Competenze fondo in attesa di destinazione:	
Comp. 2013	8.519,07
Comp. 2014	-12,15
Altre passività	-1,06
TOT ATTIVO	27.204,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	-61,08
Ritenute a titolo d'imposta	-13,54
TOT ONERI	-74,62

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	62,47
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	62,47

FONDO CONTR. IMPRENDIT. FEMMINILE L.215/92 - VI BANDO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	132.311,60
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	156.254,95
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	288.566,55

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>349.132,14</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-76.922,50</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		272.209,64
Competenze fondo in attesa di destinazione:		5.050,83
Comp. 2012	3.549,46	
Comp. 2013	1.171,83	
Comp. 2014	329,54	
Altre passività:		
Incasso rate registrate nel 2015		11.306,08
TOT PASSIVO		288.566,55

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	65,32
Ritenute a titolo d'imposta	115,06
TOT ONERI	180,38

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	509,92
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	509,92

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO Delibera C.R. 137/05
Convenzione del 12/09/2007
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	917.749,70
Comp 4° trim. accred. anno 2015	1.824,97
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.299.927,59
Altre attività:	
rate rientrate in attesa di contabilizzazione	-13.314,38
TOT ATTIVO	2.206.187,88

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>5.206.551,59</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-3.010.371,77</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	2.196.179,82
Competenze fondo in attesa di destinazione:	
Comp. 2014	9.898,27
Altre passività:	109,79
Rata interessi in attesa di contabilizzazione	
TOT ATTIVO	2.206.187,88

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	398,25
Ritenute a titolo d'imposta	3.052,14
TOT ONERI	3.450,39

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	13.348,66
TOT PROVENTI	13.348,66

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	415.912,68
Comp 4° trim. acred. anno 2015	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	415.912,68

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>2.100.676,66</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-1.688.709,18</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	411.967,48
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.267,77
Comp. 2014	3.267,77
Altre passività:	
Partite in attesa di definizione	677,43
TOT ATTIVO	415.912,68

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	415,00
Ritenute a titolo d'imposta	990,69
TOT ONERI	1.405,69

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4.673,46
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	4.673,46

ALTRI FONDI

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	765.384,94
Comp 4° trim. accred. anno 2015	601,93
Crediti v/clienti	0
Altre attività	0
TOT ATTIVO	765.986,87

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>762.702,42</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	762.702,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.284,45
Comp. 2014	3.284,45
Altre passività	0
TOT ATTIVO	765.986,87

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	974,61
TOT ONERI	1.036,74

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	4.321,19
TOT PROVENTI	4.321,19

FONDI ROTATIVI

FONDO ROTAZIONE UE AZIONE 2.4 Ob.2 - ALFA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	55,49
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-13,23
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	42,26

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-57,74
Comp. 2014	-57,74
Altre passività:	100,00
Reintegro disponibilità conto corrente	100,00
TOT PASSIVO	42,26

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	58,13
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	58,25

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,51
TOT PROVENTI	0,51

FONDO CONTRIBUTI IMPRESE INDUSTRIALI AZ. 1.1.1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	24.307.547,28
Comp 4° trim. accred. anno 2015	21.408,19
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	11.354.344,84
Altre attività:	0,00
rate rientrate contabilizzate nel 2015	-2.244.301,36
TOT ATTIVO	33.438.998,95

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>36.142.354,15</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-2.823.834,20</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	33.318.519,95
Competenze fondo in attesa di destinazione:	120.483,91
Comp. 2012	60.235,17
Comp. 2013	3.730,25
Comp. 2014	56.518,49
Altre passività	-4,91
TOT ATTIVO	33.438.998,95

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	888,52
Ritenute a titolo d'imposta	18.302,91
TOT ONERI	19.191,43

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	75.709,92
TOT PROVENTI	75.709,92

Nota:

Nel 2015 girato € 2.500.000,00 rientri az. 111 a F.do Microcredito Giovani 14A3 d.d.5723/2013

FONDO ROTAZIONE UE MISURA 4.1 E 4.2/B ob.5b - BETA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	55,48
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-13,23
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	42,25

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-57,75
Comp. 2014	-57,75
Altre passività:	100,00
Reintegro disponibilità conto corrente	100,00
TOT ATTIVO	42,25

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	58,13
Ritenute a titolo d'imposta	0,10
TOT ONERI	58,23

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,48
TOT PROVENTI	0,48

FONDO ROTAZIONE UE AZIONE 4.2 ob.2 - IRIDE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	158,76
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-15,14
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	143,62

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	0,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-56,38
comp. 2013	4,70
comp. 2014	-61,08
Altre passività:	200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
TOT ATTIVO	143,62

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	0,29
TOT ONERI	62,42

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	1,34
TOT PROVENTI	1,34

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - COOPERATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	6.027.417,09
Comp 4° trim. accred. anno 2015	6.234,01
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	3.878.514,59
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	9.912.165,69

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	8.250.625,44
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.612.802,91
Consistenza fondo al 31/12/2014	9.863.428,35
Competenze fondo in attesa di destinazione:	48.737,34
Comp. 2012	19.603,32
Comp. 2013	5.634,88
Comp. 2014	23.499,14
Altre passività	
TOT ATTIVO	9.912.165,69

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	202,83
Ritenute a titolo d'imposta	7.287,68
TOT ONERI	7.490,51

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	30.989,65
TOT PROVENTI	30.989,65

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	19.158.514,49
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-4,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.829.450,85
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	21.987.961,34

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	2.131.605,00
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	19.846.780,33
Consistenza fondo al 31/12/2014	21.978.385,33
Competenze fondo in attesa di destinazione:	9.576,01
Comp. 2014	9.576,01
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	21.987.961,34

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	301,40
Ritenute a titolo d'imposta	3.157,25
TOT ONERI	3.458,65

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	13.034,66
TOT PROVENTI	13.034,66

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	20.513.497,64
Comp 4° trim. accred. anno 2015	30.271,64
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	37.665.924,54
Altre attività:	0,00
rate rientrate contabilizzate nel 2015	-508.205,37
TOT ATTIVO	57.701.488,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>51.977.206,29</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>5.496.333,64</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	57.473.539,93
Competenze fondo in attesa di destinazione:	227.948,52
Comp. 2012	37.297,15
Comp. 2013	42.248,18
Comp. 2014	148.403,19
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	57.701.488,45

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	824,78
Ritenute a titolo d'imposta	45.429,18
TOT ONERI	46.253,96

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	194.657,15
TOT PROVENTI	194.657,15

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AL COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	5.365.402,41
Comp 4° trim. accred. anno 2015	5.903,96
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.531.799,42
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	6.903.105,79

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	6.706.220,41
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	174.257,64
Consistenza fondo al 31/12/2014	6.880.478,05
Competenze fondo in attesa di destinazione:	22.627,74
Comp. 2014	22.627,74
Altre passività	0,00
	6.903.105,79

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	319,38
Ritenute a titolo d'imposta	7.113,19
TOT ONERI	7.432,57

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	30.060,31
TOT PROVENTI	30.060,31

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AL TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	6.272.780,63
Comp 4° trim. accred. anno 2015	6.630,60
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	516.901,70
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	6.796.312,93

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	4.382.907,82
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	2.389.939,95
Consistenza fondo al 31/12/2014	6.772.847,77
Competenze fondo in attesa di destinazione:	23.465,16
Comp. 2014	23.465,16
Altre passività	
TOT ATTIVO	6.796.312,93

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	201,33
Ritenute a titolo d'imposta	7.402,71
TOT ONERI	7.604,04

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	31.069,20
TOT PROVENTI	31.069,20

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZIONE PARTECIPAZIONI L.R. 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	1.893.404,62
Comp 4° trim. accred. anno 2015	1.511,57
Crediti v/clienti:	0,00
Partecipazioni	74.532,15
Altre attività	1,00
TOT ATTIVO	1.969.449,34

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2014	1.961.132,88
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.961.132,88
Competenze fondo in attesa di destinazione:	8.316,46
Comp. 2012	53,55
Comp. 2013	45,11
Comp. 2014	8.217,80
Altre passività	0,00
TOT ATTIVO	1.969.449,34

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	2.411,29
TOT ONERI	2.473,42

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	10.691,22
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	10.691,22

Note:

Comp. 2012: Provincia Grosseto

Comp. 2013: Provincia Grosseto

Comp. 2014: Regione Toscana + Provincia Grosseto

Nota: nel 2015 girato € 1.894.416,19 a F.do Piccoli prestiti di emergenza per le imprese come da richiesta Regione Toscana del 6 febbraio 2015

FONDO ASSUNZIONE PARTECIPAZIONI PMI D.D. 3155/06

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	71.372,29
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-4,31
Crediti v/clienti:	
Partecipazioni	1.060.784,09
Sofferenze	799.750,00
Altre attività:	-1.755,26
Giroconto effettuato nel 2015 per add. Fatt. x spese legali	
TOT ATTIVO	1.930.146,81

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>1.061.153,72</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-24.695,26</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	1.036.458,46
F.do svalutazione partecipazioni	799.748,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	123,69
Comp. 2013*	72,01
Comp. 2014*	51,68
Altre passività:	93.816,66
Debito per recupero quota compartecip. FidiToscana	
TOT ATTIVO	1.930.146,81

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	31,62
TOT ONERI	92,70

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	144,38
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	144,38

* Competenze totali comprensive quota compartecipaz. Fidi Toscana

F.DO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	541.778,29
Comp. 4° trim. accred. Anno 2015	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.787.363,73
Altre attività	0,02
TOT ATTIVO	2.329.142,04

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>2.451.854,28</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-124.490,53</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	2.327.363,75
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.578,29
Comp. 2012	-25,65
Comp. 2013	-107,73
Comp. 2014	1.711,67
Altre passività:	200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
TOT ATTIVO	2.329.142,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	115,76
Ritenute a titolo d'imposta	526,44
TOT ONERI	642,20

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2.353,87
TOT PROVENTI	2.353,87

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob. 2 prestiti partecipativi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.14	692.408,26
Comp 4° trim. accred. anno 2015	334,64
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.385.543,29
Sofferenze	3.216.476,73
Altre attività:	
rate rientrate contabilizzate nel 2015	-94.059,43
TOT ATTIVO	6.200.703,49

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>6.185.378,13</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>5.657,61</i>
Consistenza fondo al 31/12/2014	6.191.035,74
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.314,93
Comp. 2013*	1.564,53
Comp. 2014 *	1.750,40
Altre passività:	
G/C effettuato nel 2015 per errata imputazione c/c	6.352,82
TOT PASSIVO	6.200.703,49

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	113,74
Ritenute a titolo d'imposta	548,21
TOT ONERI	661,95

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	2.412,35
TOT PROVENTI	2.412,35

* Competenze totali comprensive quota compartecipaz. FidiToscana

FONDO ROTAZIONE PRESTITI PARTECIPATIVI L.R. 11/2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	15.994,73
Comp 4° trim. accred. anno 2015	-12,81
Credit v/clientela per i finanziamenti rilasciati	1.980,51
Sofferenze	32.583,11
Altre attività:	
Rimborso accreditato nel 2015	6.352,82
TOT ATTIVO	56.898,36

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	57.583,12	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-626,82	
Consistenza fondo al 31/12/2014		56.956,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-57,94
Comp. 2013	-24,53	
Comp. 2014	-33,41	
TOT ATTIVO		56.898,36

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	7,68
TOT ONERI	68,76

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	35,35
TOT PROVENTI	35,35

FONDO INFRASTR. COMMERCIO MIS. 2 ASSE 3 PRSE 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.14	57,10
Comp 4° trim. accred. anno 2015	0,00
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	57,10

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2014</i>	<i>52,18</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2014		52,18
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-95,08
Comp. 2012	-32,81	
Comp. 2013	-62,27	
Altre passività:		100,00
Reintegro disponibilità conto corrente	100,00	
TOT ATTIVO		57,10

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	0,00
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	0,00

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	0,00
ALTRI PROVENTI	
TOT PROVENTI	0,00

Nota: il conto corrente specifico è stato chiuso nel 2013 ed il residuo disponibilità girato su altro conto corrente in attesa richiesta di restituzione.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

SEZIONE 3

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Dal 1° gennaio 2008 la Società è sottoposta ad un regime di vigilanza prudenziale equivalente a quella delle banche, ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 216 del 5 agosto 1996 “Istruzioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell’Elenco speciale” e successivi aggiornamenti, e della circolare della Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 “Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale” e successivi aggiornamenti.

La Società si è quindi adeguata a quanto richiesto dalla normativa ponendo particolare attenzione agli aspetti di governance, al sistema dei controlli interni e alle linee guida sulla gestione dei rischi. In tale ambito il Consiglio di Amministrazione ha definito i ruoli e le responsabilità a livello di Risk Governance e di Risk Policy (Politiche generali di gestione dei rischi e processo di valutazione dell’adeguatezza patrimoniale) e di gestione del processo ICAAP.

Nell’ambito delle attività programmate nel piano industriale, la Società dal Giugno 2013 ha istituito l’Ufficio di Risk management e Compliance, cui è assegnato il compito specifico di coordinare i controlli di secondo livello ed informare nel continuo l’Organo di supervisione strategica e l’esecutivo sui rischi rilevati.

I controlli di terzo livello sono affidati ad una società esterna (Nexen Business Consultant). È inoltre presente un Comitato per la Revisione Interna (che coincide con l’Organismo di Vigilanza ex 231/2001), che si occupa di monitorare la risoluzione delle criticità evidenziate dalla Funzione di Audit.

3.1. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito può essere definito come il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, verso la quale esiste un’esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

Una fattispecie del rischio di credito è il rischio di controparte, definito come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto e puntualizzano che la Società:

- ✓ ha per oggetto l'esercizio del credito, in particolare di firma e la raccolta del risparmio nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV (dello statuto stesso);
- ✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni;
- ✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale anche assumendo partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie.

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo.

Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente. Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

A fronte dei crediti, inoltre, la Società continuerà ad acquisire – laddove possibile – le controgaranzie del Fondo Centrale ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti. Le garanzie a prima richiesta sono concesse prevalentemente a fronte di valide controgaranzie, in modo da ridurre l'esborso sull'esposizione e i connessi problemi di liquidità.

Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza, nei confronti degli enti pubblici e delle imprese, senza limiti dimensionali. L'esperienza e la professionalità in questo campo sono ormai consolidate.

In particolare la Società si propone di prestare consulenze alle imprese:

- per la ricerca e l'organizzazione di forme di finanziamento funzionali ai loro progetti di ammodernamento, espansione, investimento, innovazione tecnologica, marketing, riconversione, ristrutturazione;
- in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e questioni connesse, nonché per la concentrazione e il rilevamento di altre imprese;
- per l'emissione o il collocamento o la sottoscrizione di strumenti finanziari, ivi compresa l'organizzazione e la costituzione di consorzi di garanzia e di collocamento;
- per l'ottenimento di agevolazioni, con l'esclusione delle agevolazioni gestite dalla Società stessa.

Infine, Fidi Toscana si propone di continuare ad operare nella gestione di agevolazioni di enti pubblici. La società, nel dicembre 2013 si è aggiudicata il bando di gara per la gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria della Regione Toscana (in RTI con Artigiancredito Toscano e Artigiancassa).

L'introduzione della vigilanza prudenziale equivalente ha già comportato vantaggi per le società iscritte all'albo ex articolo 107 del Testo Unico Bancario; in particolare, per la ponderazione ridotta ai fini dell'assorbimento di capitale, in quanto soggetti vigilati

La Società, all'inizio del 2014, ha aggiornato il proprio piano industriale in relazione al mutato contesto economico del mercato in cui opera.

2. Politiche di gestione del rischio

2.1 Aspetti organizzativi

I principali fattori del rischio di credito della Società consistono:

- nell'inadempienza o nell'insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- nell'inadempienza o nell'insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma, in genere piccole e medie imprese dell'edilizia, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi, nonché imprese dell'agricoltura, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura;
- nella natura della garanzia, che può essere:
 - sulla perdita definitiva (sussidiaria), quando viene reclamata dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - sull'esposizione (a prima richiesta), escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice – il recupero dei crediti vantati nei confronti dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- nella percentuale di garanzia.

La Società non ha rischio di controparte, in quanto non ha in essere operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti e le convenzioni vigenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito. Per le garanzie sono state introdotte delle modifiche per tenere conto delle attività a valere sui prestiti soci.

2.2.1 Portafoglio titoli

La gestione del rischio di credito sul portafoglio titoli prevede la distinzione tra detenuto fino a scadenza (HTM) e disponibile per la vendita (AFS), anche sulla base delle esigenze di liquidazione delle perdite sulle garanzie, valutate prudenzialmente e secondo quanto stabilito dal Regolamento sul portafoglio di proprietà. La Società non detiene un portafoglio di negoziazione.

A febbraio del 2014 sono state apportate alcune modifiche al regolamento che definisce i criteri di acquisto dei titoli. In particolare il rating delle emissioni governative europee è stato abbassato a livello di “investment grade”, sono state allungate le scadenze delle emissioni dete-

nibili in portafoglio ed ampliata la loro concentrazione per singolo emittente. Tali modifiche si sono rese necessarie per consentire alla Società di cogliere le opportunità offerte dal mercato obbligazionario, in precedenza precluse da limiti troppo stringenti. La struttura organizzativa preposta è la funzione Finanza, Tesoreria e Gestione Partecipazioni.

La misurazione del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standardizzato, ai sensi della vigilanza prudenziale. Il metodo prescelto prevede l'utilizzo di rating messi da ECAI accreditate.

La misurazione del rischio di credito, è stata effettuata mediante l'utilizzo della piattaforma economica/finanziaria Bloomberg che consente di determinare il V.A.R. del portafoglio, la cedola media, la scadenza media del portafoglio ed i flussi di cassa attesi. L'applicativo Bloomberg ha consentito all'ufficio Tesoreria, Finanza e Gestione Partecipazioni di monitorare giornalmente in tempo reale i titoli detenuti in portafoglio e di supportare l'attività di negoziazione.

Il monitoraggio è assicurato dal rendiconto sulle movimentazioni del portafoglio e sulle consistenze che sono presentati trimestralmente al Consiglio di Amministrazione dalla Direzione Generale.

2.2.2 Partecipazioni

Dall'agosto 2014 la gestione della dismissione delle partecipazioni è passata in carico all'Area Amministrativa, in particolare all'Ufficio Finanza Tesoreria e gestione partecipazioni. L'Ufficio Finanza Tesoreria e gestione e monitoraggio partecipazioni produce all'inizio di ogni esercizio il budget delle dismissioni programmate per l'anno di riferimento suddiviso in trimestri. Al termine di ciascun trimestre l'Ufficio predispone un'informativa per il CdA rendendolo edotto in merito ai disinvestimenti effettuati nel periodo ed alla consistenza delle partecipazioni detenute, sia in termini di numero che in termini di impatto nell'attivo di bilancio e nel conto economico.

Entro il mese di gennaio e di luglio di ciascun esercizio l'Ufficio propone al Responsabile dell'Area Amministrativa le valutazioni motivate di ciascuna partecipazione in portafoglio che, se condivise dal Consiglio di Amministrazione, rappresenteranno i valori di carico iscritti nell'attivo della situazione semestrale e nel bilancio annuale.

2.2.3 Garanzie

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra:

- sussidiarie, che sono concesse a valere sul Patrimonio;

- a prima richiesta, che sono concesse a valere sul Patrimonio, prevalentemente in presenza della controgaranzia di norma all'80% del Fondo Centrale ex Legge n. 662/96, oppure sui Fondi di Terzi in Amministrazione.

In ogni caso, la perdita a carico della Società non può essere superiore all'importo originario dell'operazione moltiplicato per le percentuali per le quali la garanzia è stata concessa.

Le strutture organizzative preposte sono Il Servizio Garanzie e agevolazioni pubbliche per le garanzie a valere sui finanziamenti soci e l'Area Affari e Mercato per quanto concerne le Garanzie sul patrimonio proprio.

La valutazione del rischio di credito sulle garanzie è effettuata anche:

- per le imprese individuali e le società di persone, tramite uno scoring, basato su indici patrimoniali e reddituali minimi, differenziati per attività economica;
- per le imprese costituite in società di capitali, tramite un rating basato sulla probabilità d'inadempienza, l'esposizione al momento dell'inadempienza e la perdita da inadempienza.

La misurazione del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi della vigilanza prudenziale. Il metodo prescelto prevede l'utilizzo di rating da parte di ECAI accreditate. L'Area amministrativa è l'unità organizzativa preposta a tale attività.

L'Ufficio di *risk management*, monitora nel continuo il rischio di credito, informando la Direzione Generale con l'elaborazione di report mensili, e il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione trimestrale sui rischi. Il monitoraggio avviene per mezzo dell'applicativo "*cruscotto fi*", uno strumento di *business intelligence* sviluppato da *Galileo Network*, che rende consultabili il complesso dei dati gestiti ed elaborati dal programma di *front end* (FSP), il giorno successivo alla loro lavorazione.

I dati di *stock* relativi ad ogni fine mese sono organizzati e storicizzati al fine di comprendere la rischiosità dell'intero comparto delle garanzie. Vengono elaborate almeno le seguenti informazioni, di volta in volta approfondite con specifiche analisi, a seconda dello stato di rischio rilevato.

1) Analisi dei volumi:

- a. rilevazione dei volumi di impieghi ed esposizione al rischio (volume garantito al netto delle controgaranzie del FCG), suddivisi per fondo (patrimonio, finanziamenti soci, fondi di terzi) relativi all'ultimo trimestre analizzato;
- b. analisi trend relativi agli ultimi 12 mesi;
- c. analisi delle variazioni (trimestre, semestre, anno);

d. raffronto con i benchmark (B.D.S., Banca d'Italia).

2) Analisi delle sofferenze e del deteriorato:

- a. rilevazione del volume delle sofferenze e del deteriorato (comprese le sofferenze di cassa al netto delle controgaranzie FGC), suddivise per fondo;
- b. rilevazione del rapporto tra sofferenze (deteriorato) e livello di esposizione al rischio, suddiviso per fondo;
- c. analisi del trend relativo agli ultimi 12 mesi del rapporto sofferenze (deteriorato) ed esposizione al rischio, suddiviso per fondo;
- d. raffronto con i benchmark (B.D.S., Banca d'Italia);
- e. riepilogo delle caratteristiche relative alle principali posizioni a sofferenze.

Il monitoraggio individuale è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera) per le garanzie su operazioni di credito a medio e lungo termine. La struttura organizzativa preposta è il Servizio Garanzie.

Il monitoraggio globale è assicurato:

- ogni semestre per le consistenze (suddivise per risorse, attività economica, forma tecnica e qualità del debitore);
- ogni trimestre per i flussi (suddivisi per risorse, attività economica, forma tecnica e tipologia di investimenti, aree geografiche, gruppi bancari, organi deliberanti);
- ogni mese per i crediti deteriorati.

Le strutture organizzative preposte sono la Funzione monitoraggio andamentale e Contenzioso.

Infine, il regolamento per le commissioni dovute dalle imprese per la concessione delle garanzie prevede che la commissione sia pari ad una percentuale dell'importo dell'operazione di credito e sia composta da una parte variabile, a copertura delle spese di gestione, e da una parte fissa, a copertura della perdita attesa. All'inizio del 2014 la società ha deliberato un modello per la rimodulazione dei prezzi secondo un approccio *risk based*.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le garanzie primarie che assistono le operazioni di credito sono valutate sulla base dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni o ipoteche ritenute insufficienti dalla banca, che per questo motivo ricorre all'intervento della Società. Per convenzione la banca è delegata da Fidi Toscana ad assicurarsi dell'esistenza dei requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa. La struttura organizzativa preposta l'ufficio gestione garanzie.

Per mitigare il proprio rischio la Società ricorre sistematicamente alla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia ex legge 662/96 e quando possibile a quella del Fondo Europeo per gli Investimenti.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

2.4.1 Portafoglio titoli

Per i titoli in portafoglio esistono due sole posizioni a sofferenza (obbligazioni Cirio e obbligazioni Giacomelli), per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche che hanno in custodia i medesimi titoli.

Le posizioni in portafoglio risultano quasi integralmente svalutate dal 2009, In particolare la valutazione di Giacomelli è pari a zero, mentre Cirio ha una valutazione complessiva pari a 36.526 euro.

2.2.1 Garanzie

Per le garanzie, le procedure sono contenute nel regolamento del contenzioso, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.04.2011.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono:

- “attività deteriorate”, suddivise tra “sofferenze”, “attività incagliate”, “attività ristrutturate”, “attività scadute”. La loro definizione è conforme a quella indicata nelle Istruzioni di vigilanza (Circolari Banca d’Italia 216/96 e 217/96) per gli Intermediari finanziari iscritti nell’Elenco speciale di cui all’art. 107 del Testo Unico Bancario;
- “attività in bonis”, suddivise tra “attività in regolare ammortamento”, “attività in osservazione”, “attività non in regolare ammortamento”.

La posizione viene classificata in uno degli stati precedenti in seguito alla comunicazione della banca o in seguito al controllo mensile della centrale dei rischi effettuato dalla Società. Il passaggio da uno stato all’altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzati attraverso una procedura informatica. Ogni passaggio da uno stato a un altro di maggiore rischio viene comunicato alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. L’evoluzione delle operazioni è verificata con la banca a cadenza semestrale. La struttura organizzativa preposta è la Funzione Affari Legali.

La misurazione del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi della vigilanza prudenziale. Il metodo prescelto prevede l’utilizzo di rating di ECAI accreditate.

Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio

Le garanzie in sofferenza, incagliate, ristrutturate, scadute e in bonis sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma delle garanzie in sofferenza, incagliate, ristrutturate e scadute.

I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono i seguenti:

- in sofferenza, quelle nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza, anche non accertato giudizialmente o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- incagliate, quelle nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- ristrutturate, quelle nei confronti di soggetti ai quali, a causa del deterioramento delle loro condizioni economico-finanziarie, si consentono modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo a una perdita;
- scadute, quelle nei confronti di soggetti che presentano crediti scaduti da oltre 90 giorni.

Le garanzie in bonis corrispondono alla somma delle garanzie in regolare ammortamento, in osservazione, e quelle non in regolare ammortamento. Prudenzialmente si sono distinte tre categorie rispetto all'unica prescritta dalla normativa di vigilanza.

Le garanzie non in regolare ammortamento sono quelle nei confronti di soggetti che presentano crediti scaduti da non oltre 90 giorni.

Le garanzie in osservazione sono quelle nei confronti di soggetti a carico dei quali sono emerse informazioni negative, pur restando le operazioni garantite in regolare ammortamento.

Le garanzie in regolare ammortamento sono tutte quelle non ricomprese nelle categorie precedenti.

L'esposizione è definita come il capitale residuo garantito (per le garanzie deteriorate si aggiungono le rate scadute).

Per le valutazioni del rischio di credito si fa rinvio a quanto indicato nella sezione A2 delle politiche contabili.

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);

- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

Il pagamento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e sulla base delle rispettive competenze dal Direttore Generale, o dal Vice Direttore Generale (in sostituzione del Direttore Generale).

Nell'arco dell'esercizio si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 21,41 milioni di euro (relative a n. 291 posizioni) a fronte di 20,34 (relative a n. 252 posizioni) al 31/12/2013. Di queste 7,59 milioni di euro sono relativi a n.122 posizioni a valere sul patrimonio sociale – 11,14 milioni di euro relativi a n. 107 posizioni a valere sulle Misure “Emergenza Economia” - e 2,68 milioni di euro relativi a n. 62 posizioni a valere su fondi terzi in amministrazione. Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 95,05% contro il 94,00% al 31/12/2013.

La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Affari Legali e Contenzioso.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.528				102.846.216	102.882.744
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					79.566.740	79.566.740
5. Crediti verso banche					42.081.806	42.081.806
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	12.928.246				1.728.684	14.656.930
8. Derivati di copertura						
Totale 2014	12.964.774				226.223.444	239.188.219
Totale 2013	12.815.545				223.093.965	235.909.510

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze	38.746.584	25.818.337		12.928.246
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze	107.035.337	28.157.720		78.877.617
- Incagli	37.036.979	5.988.915		31.048.065
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate	42.821.004	2.255.121		40.565.883
Totale A	225.639.905	62.220.094	0	163.419.811
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute deteriorate				
- Altre esposizioni				
- cassa	136.622.297			136.622.297
- fuori bilancio	952.124.243		3.019.353	949.104.890
Totale B	1.088.746.541		3.019.353	1.085.727.187
Totale (A + B)	1.314.386.446	62.220.094	3.019.353	1.249.146.998

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0		0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute deteriorate				
- Altre esposizioni				
- cassa	89.637.675			89.637.675
- fuori bilancio				
Totale B	89.637.675			89.637.675
Totale (A + B)	89.637.675	0		89.637.675

2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

2.3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Esposizioni per cassa	138.613.004	34.565.613	5.822.940				60.186.662	239.188.219
B. Derivati								
C. Garanzie rilasciate							1.070.382.118	1.070.382.118
D. Impegni a erogare fondi							68.635.446	68.635.446
E. Altre								
Totale	138.613.004	34.565.613	5.822.940	0			1.199.204.226	1.378.205.783

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standardizzato e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determina-

ta in funzione della tipologia della controparte e del rating attribuito dalle Agenzie esterne di valutazione del merito creditizio.

Rinviando per i dettagli sulle procedure utilizzate nel Metodo standardizzato sopra menzionato all'Informativa al pubblico, ai fini della comprensione della Tabella occorre tuttavia specificare che i rating esterni sono applicati soltanto a talune classi di portafoglio (Amministrazioni centrali e banche centrali, Intermediari vigilati, Enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico). Le residue esposizioni creditizie sono conseguentemente ponderate senza l'utilizzo di alcun rating, interno od esterno, seguendo i criteri previsti dalla normativa di Banca d'Italia sulla vigilanza prudenziale.

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

<i>Settore attività economica</i>	<i>Esposizione nominale per cassa</i>	<i>Esposizione nominale fuori bilancio</i>	<i>Esposizione nominale complessiva</i>
Altre famiglie produttrici	1.556.656	131.396.098	132.952.754
Altre finanziarie		1.904.185	1.904.185
Artigiani	89.122	18.326.992	18.416.114
Associazioni fra imprese non finanziarie		556.950	556.950
Famiglie consumatrici		1.938.514	1.938.514
Imprese produttive	33.190.199	806.536.886	839.727.085
Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza		304.675	304.675
Società con meno di 20 addetti	3.833.433	172.086.238	175.919.671
Unità o Società con 20 o più addetti		2.903.078	2.903.078
Unità o Società con più di 5 e meno di 20 addetti	77.174	3.063.948	3.141.123
Totale	38.746.584	1.139.017.564	1.177.764.148

3.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

<i>Area geografica</i>	<i>Importo</i>
Centro (Toscana)	1.177.764.148
Totale	1.177.764.148

La misurazione del rischio di concentrazione per controparti singole e connesse, attività economiche e aree geografiche è effettuata ogni anno, nell'ambito della valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale, utilizzando il modello semplificato proposto dall'Autorità di vigilanza.

La misurazione del rischio di concentrazione sulle garanzie è effettuato ogni anno, nell'ambito della valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale, utilizzando:

- per le controparti singole e connesse, l'esposizione media e lo scostamento quadratico medio delle varie esposizioni rispetto alla media, relativizzato sulla media aritmetica stessa, detto in statistica "sigma", i cui valori estremi sono zero (minima concentrazione del rischio) e cento (massima concentrazione del rischio);
- per le forme tecniche, la media ponderata delle consistenze moltiplicate per i coefficienti di rischio corrispondenti alla perdita attesa, calcolata sulla base dei dati storici della Società relativi alla somma dell'universo dei flussi delle operazioni garantite negli anni 2006 – 2009, che sulla base delle analisi effettuate per le valutazioni del 2014 risultano ancora ragionevoli;
- per le attività economiche, la correlazione tra il portafoglio delle garanzie e la struttura del valore aggiunto regionale, al netto dell'intermediazione finanziaria, suddivisi tra agricoltura, costruzioni, industria, commercio e turismo, servizi.

Le strutture organizzative preposte sono il Servizio Bilancio e Vigilanza e la Funzione Controllo Rischi e Compliance; a quest'ultima sono stati attribuiti i compiti di presidio del rischio di conformità alle norme relativo alla nostra Società. I controlli effettuati dalla funzione vengono estesi agli uffici territoriali che assumono la veste di "succursali" ai sensi della normativa di Vigilanza vigente.

3.3 *Grandi rischi*

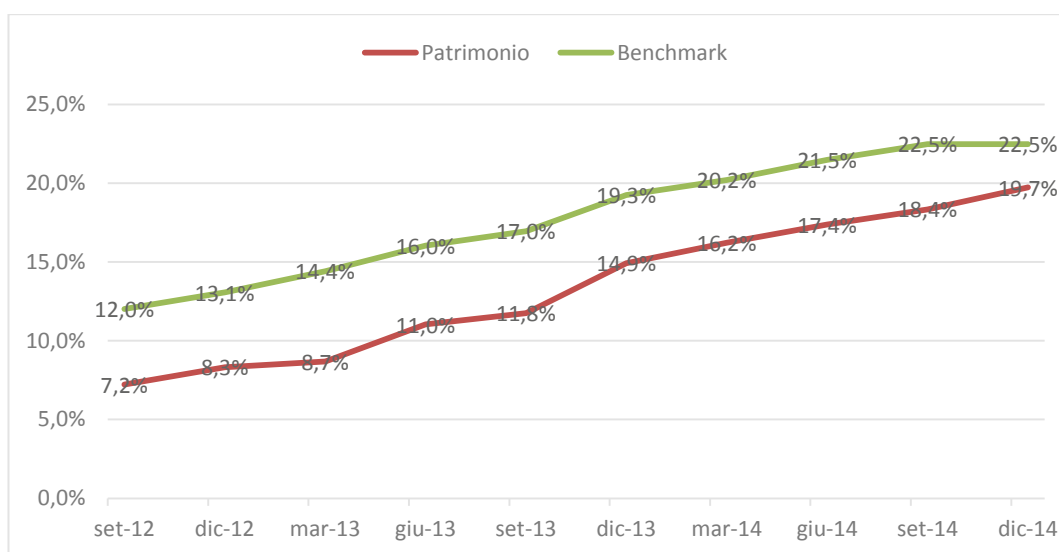
L'esistenza di grandi rischi è calcolata ogni trimestre, secondo le disposizioni delle autorità di vigilanza. Al 31.12.2014 la Società non ha grandi rischi.

4 *Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito*

La funzione di risk management monitora nel continuo il rischio di credito per mezzo dell'applicativo CRUSCOTTO FT, come già descritto nella sezione (2.2.3) e ne informa trimestralmente il Consiglio di Amministrazione. Le rilevazioni condotte tengono conto del livello di esposizione della società al netto delle controgaranzie ricevute dal FCG, a cui è applicato prudenzialmente un fattore di ponderazione, con riferimento alle sole garanzie a valere sul patrimonio proprio (escludendo dunque le misure a valere sui finanziamenti soci, il cui andamento è valutato separatamente con tecniche analoghe). Inoltre, nel computo delle sofferenze il Risk management tiene conto anche delle sofferenze già pagate, per le quali la società stia ancora effettuando attività di recupero. La funzione ha dunque monitorato l'evoluzione dell'indice sofferen-

ze/esposizione al rischio, nel corso degli ultimi 24 mesi, comparandone le risultanze con i benchmark di sistema (Fonte B.I.P. Banca d'Italia). I trend sono esposti in figura 1.

Figura 1: i benchmark sono calcolati sulla base delle tabelle Banca d'Italia B.D.S.: "TDB30211 - Sofferenze - distribuzione per localizzazione della clientela (province) e comparti di attività economica della clientela" e "TDC30021 - finanziamenti per cassa - distribuzione per localizzazione (province) e comparti di attività economica della clientela". Per rendere il dato maggiormente omogeneo con la clientela dell'Istituto sono stati selezionati esclusivamente i clienti afferenti a "clientela impresa", selezionando gli aggregati del "Totale ATECO al netto della sezione U" società non finanziarie e famiglie produttrici. Le rilevazioni della vigilanza hanno carattere trimestrale.



In ogni caso, nonostante il sensibile incremento, ascrivibile perlopiù allo sfavorevole contesto esterno, l'andamento dell'indice risulta inferiore rispetto ai *benchmark* (si veda la figura 1).

Il principale rischio da fronteggiare per la società è dunque costituito dall'incremento delle sofferenze. In questo ambito, tuttavia, sono ridotte le possibilità di programmare attività incisive, finalizzate ad una gestione pro-attiva delle posizioni garantite. Infatti, la gestione del cliente rimane in carico alla banca finanziatrice e la società, può operare solo in via indiretta. In questo senso, è stata potenziata l'unità organizzativa che si occupa di intrattenere i rapporti con le Banche (funzione post-delibera), anche con le modifiche organizzative dell'agosto e del novembre 2014, nella ricerca di utilizzare tutte le possibili leve che consentano un efficace monitoraggio ed un efficiente gestione dei rapporti con i clienti.

Pertanto la società si concentra sulle attività *ex ante* (fase di selezione della cliente) ed *ex post* (fase del recupero). Per ciò che concerne le seconde, una volta maturata la sofferenza la

Società attiva le controgaranzie concesse dal Fondo Centrale. In questo ambito, nonostante i tempi lunghi con cui il Fondo Centrale di Garanzia opera i pagamenti, Fidi Toscana ha effettuato recuperi per oltre 7,5 milioni nel corso del 2014.

La società si è inoltre attivata per affinare le tecniche di screening della clientela. In tal senso si è ritenuto che la rimodulazione dei prezzi, con un approccio risk based (le metodologie di pricing sono state approvate dal consiglio il 26/02/2014) possa consentire un ulteriore strumento di selezione della clientela, favorendo l'ingresso in portafoglio di soggetti con più elevato *standing*, attraverso il meccanismo dei prezzi.

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

I rischi di mercato hanno la caratteristica comune di determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato. La normativa identifica e disciplina il trattamento dei seguenti rischi:

- con riferimento al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza:
 - rischio di posizione: esprime il rischio che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente;
 - rischio di regolamento: esprime il rischio del mancato regolamento per le transazioni in titoli di debito e di capitale, contratti derivati, valute e merci non ancora regolate dopo la loro data di scadenza;
 - rischio di concentrazione: è connesso all'osservanza di un limite quantitativo inderogabile rapportato al Patrimonio di vigilanza per le posizioni di rischio nei confronti dei clienti;
- con riferimento all'intero bilancio:
 - rischio di cambio: rappresenta il rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute indipendentemente dal portafoglio di allocazione.
 - rischio di posizione in merci: rappresenta il rischio di subire perdite per avverse variazioni dei corsi delle merci.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie detenute fino alla scadenza o disponibili per la vendita o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione, di regolamento e di concentrazione.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

In tale ambito sono strutturati i seguenti controlli:

Controlli di Linea

L'Ufficio Qualità e Reclami provvede a:

- ✓ l'attuazione di controlli periodici (controlli di primo livello) volti a garantire l'efficacia e l'efficienza dei sistemi informativi;
- ✓ la coerenza dei modelli organizzativi, della struttura, dei metodi e dei processi di lavoro, all'evoluzione delle esigenze del mercato e dell'operatività, in linea con la politica e la strategia della Società.

Controlli di secondo livello

Nell'ambito della relazione trimestrale sui rischi la funzione di *risk management* effettua:

- ✓ rendicontazione dei controlli svolti sul comparto antiriciclaggio, con evidenza delle criticità individuate, della programmazione dell'attività a mitigazione del rischio, e la determinazione di tempi e responsabili degli adempimenti;

- ✓ rendicontazione dei controlli svolti sugli altri ambiti di operatività in ambito *compliance* e controllo rischi, con evidenza delle criticità individuate, della programmazione dell'attività a mitigazione del rischio, e la determinazione di tempi e responsabili degli adempimenti;

In particolare l'Ufficio monitora la conformità con la normativa e l'idoneità e l'efficacia dei regolamenti e delle prassi operative nelle aree di attività soggette al controllo periodico, come previsto dal Piano interno dei controlli.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Audit e hanno ad oggetto l'intero processo di gestione del credito.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

3.1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

Nell'ambito della relazione trimestrale sui rischi, l'Ufficio di Risk management ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito a come il Rischio Operativo rappresenti, insieme al rischio di credito, uno tra i principali elementi di attenzione. In quest'ambito la Società sta completando in linea con il piano strategico la revisione della Regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali.

3.1.1 Esternalizzazione di funzioni

Gli incarichi conferiti a soggetti esterni per la Revisione Interna e i servizi distributivi, informatici e di valutazione dei titoli:

- sono formalizzati con un contratto scritto, in grado di definirne l'oggetto, i limiti e le linee guida, approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 9.6.2004, del 29.3.2007 e del 30.7.2008;
- sono comunicati alla Banca d'Italia nel caso si deleghino funzioni di controllo;
- sono coerenti con le strategie aziendali e i profili di rischio prescelti nel caso si deleghino funzioni di distribuzione dei servizi e sono privi di clausole d'esclusiva nel caso si deleghino a mediatori creditizi abilitati;

La struttura organizzativa preposta è l'Alta Direzione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

5.1 Margine di Intermediazione - Metodo base

Margine di intermediazione anno 31.12.2012	15.520.897
Margine di intermediazione anno 31.12.2013	15.159.312
Margine di intermediazione anno 31.12.2014	18.989.905
Media ultimo triennio	16.556.705
Requisito patrimoniale (15% su media triennale)	2.483.506
Requisito patrimoniale maggiorato **	4.967.011

* *Pari al 15% sulla media del margine di intermediazione dell'ultimo triennio*

** *Maggiorazione prevista da Banca d'Italia*

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta la situazione di difficoltà o incapacità dell'azienda di far fronte puntualmente ai propri impegni di cassa in scadenza. In pratica, il saldo dei flussi monetari risulta essere inferiore al previsto e si rende necessario reperire mezzi finanziari per far fronte alle richieste della gestione, con potenziale aggravio degli oneri di provvista e creazione dei presupposti per un rischio di insolvenza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la policy sulla gestione del portafoglio titoli e una policy sulla gestione della liquidità. In particolare, il primo documento fissa una serie di limiti, volti a diversificare il rischio emettente, anche attraverso la definizione di soglie massime di concentrazione. Il secondo documento, invece, definisce un limite

massimo rapportato al Patrimonio di Vigilanza per deposito presso ogni singolo Istituto Bancario (10% per società quotate, 5% per banche).

In tale ambito l'Ufficio Tesoreria e Finanza, come previsto dal Piano Strategico, monitora nel continuo il rispetto di tali limiti, informando il Consiglio con una reportistica trimestrale.

Nell'ambito della citata reportistica, inoltre, l'Ufficio presenta il dato relativo alla composizione del portafoglio per ciascuna Tipologia Emittente (Governativo, bancario o Corporate). In questo ambito vengono fornite anche le informazioni relative a emittente, tipologia portafoglio IAS, scadenza del titolo e cedola. Con riferimento all'intero portafoglio, invece, viene dato conto della tipologia di tasso, del paese emittente, del *rating* emittente, del V.A.R., della *modify duration* e del rendimento a scadenza.

L'Ufficio Tesoreria e Finanza monitora anche la liquidità, attraverso la gestione delle scadenze dei time deposit. Inoltre, con un approccio basato sulla maturity ladder vengono controllate anche i livelli dei flussi di cassa.

Nell'ambito della relazione trimestrale sulla gestione del Portafoglio Titoli al 31 Dicembre 2014, l'Ufficio Finanza e Tesoreria ha informato il Consiglio sull'attività svolta e sui rischi connessi. Dalle rilevazioni effettuate emerge la situazione di seguito descritta.

Descrizione	Valore
Valore nominale titoli (sono esclusi i fondi e le partecipazioni)	177.101.142,68 euro
Liquidità a vista presso conti correnti	20.573.705,54 euro
Liquidità vincolata (time deposit)	21.500.000,00 euro
V.a.R. Portafoglio (15 gg intervallo di confidenza 95%) (1)	-1.920.901,50 euro
Cedola media	3,54%
Scadenza media	5,27 anni
Rendimento a scadenza (ai prezzi del 31/12/2014)	1,52%
Rating composito (2)	BBB+

Il V.a.R. di portafoglio è stato calcolato tramite il provider Bloomberg.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (in euro)

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorno a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di debito		1.006.161	1.003.557		2.593.555		3.153.610	75.879.798	44.781.602	50.583.273	
A.2 Altri titoli di debito										1.722.498	
A.3 Finanziamenti								1.728.684			
A.4 Altre attività	42.081.806										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
Banche											
Enti finanziari											
Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività										102.512.953	
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Deriv. finanz. con scambio di capitale											
C.2 Deriv. finanz. senza scambio di capitale											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate					9.845.639	21.660.525	7.876.555				
C.6 Garanzie finanziarie ricevute					4.676.117	10.287.457	3.740.894				

3.5 RISCHIO DI TASSO

Il Rischio di Tasso di Interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione, rappresenta il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse e viene valutato per le attività diverse dalla negoziazione, ovvero in relazione a quelle allocate nel portafoglio di proprietà.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio, le flut-

tuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale.

Il rischio di tasso è fondamentalmente un rischio di natura sistemica legato alla possibile variazione della struttura a termine dei tassi di interesse. Variabili macroeconomiche in grado di determinare fluttuazioni nei tassi dovrebbero essere opportunamente valutate al fine di comprenderne gli effetti sul valore economico del capitale. Tali analisi dovrebbero tenere conto sia di fluttuazioni contenute sia di shock della curva dei tassi (stress test).

Per la misurazione di tale rischio si è adottata la metodologia semplificata proposta da Banca d'Italia per la determinazione dell'esposizione al rischio tasso (EC, "Economic Capital").

La suddetta metodologia prevede il seguente algoritmo:

$$EC = \sum_{T=1}^n (A_T - P_T) * MD_T^{ST} * \Delta i$$

dove la *duration* modificata standard (MDST) approssima la sensibilità del valore economico di una posizione ricadente in una fascia rispetto alle variazioni dei tassi di interesse di fascia.

Gli stress test vengono eseguiti mediante uno shift parallelo della curva dei tassi di mercato: la nuova curva dei tassi di interesse futuri ottenuta dall'applicazione dei modelli permette, tramite l'utilizzo di un opportuno indicatore di sensibilità che esprime la relazione tra i tassi e il valore di mercato delle attività/passività, di ottenere la valutazione di queste ultime in uno scenario "stressato". A conclusione di tale analisi, viene stimato l'impatto dell'assorbimento di capitale sul patrimonio di vigilanza

L'indice di rischio (rapporto tra l'importo ottenuto ed il Patrimonio di Vigilanza) è al di sotto della soglia di attenzione fissata da Banca d'Italia al 20%.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio netto della Società è rappresentato dalla somma del capitale sociale, delle riserve di utili, della riserva da valutazione dei titoli di capitale e di debito e dell'utile di esercizio (Tabella 4.1.2).

Il Patrimonio della Società costituisce il primo presidio a fronte dei rischi connessi con le molteplici attività svolte dalla Società e la consistenza del medesimo ne garantisce la stabilità oltre a consentire adeguati margini di manovra operativa; il tutto a beneficio dell'intero sistema finanziario.

Il Patrimonio della Società costituisce altresì l'aggregato patrimoniale più rilevante ai fini della determinazione del Patrimonio di vigilanza (§ 4.2 a seguire) e rappresenta, pertanto, la risorsa finanziaria principale in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della Società ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti degli stakeholders e di tutto il sistema nella sua complessità.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2014	2013
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	839.327	839.327
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) Facoltativa	6.009.166	12.071.931
d2) Fondo Idea e rilancio di impresa	3.000.000	3.000.000
- altre*		82.357
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
a) titoli di debito	830.089	-640.286
b) titoli di capitale e O.I.C.R.	-389.367	-323.583
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti*	66.949	-165.953
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	-3.560.205	-6.062.765
Totale	166.959.183	168.964.253

* Negli anni 2012 e 2013 la riserva di valutazione per utili/perdite attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti, è stata imputata alla corrente voce e la riclassifica contabile di imputazione della stessa a "Riserve da valutazione" è avvenuta nell'anno 2014

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Attività/Valori	Totale 2014		Totale 2013	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	1.520.601	-690.512	962.495	-1.596.275
2. Titoli di capitale				-6.506
3. Quote di O.I.C.R.		-389.367		-323.583
4. Finanziamenti				
Totale	1.520.601	-1.079.879	962.495	-1.926.365
Totale Voce 170 Stato Patrimoniale	440.722		-963.869	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-633.780	-6.506	-323.584	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value	3.232.164			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo	27.010	9.721		
2.2 Altre variazioni*	876.528	0	192.385	
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value	-40.748		-98.287	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	-1.007.682			
3.4 Altre variazioni*	-1.623.403	-3.215	-159.882	
4. Rimanenze finali	830.088	0	-389.367	
Totale Voce 170 Stato Patrimoniale	440.722			

* Nelle "Altre variazioni" è indicato l'effetto fiscale sulla riserva da valutazione AFS.

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di vigilanza è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni, a seconda dei casi previsti dalla normativa, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi (v. dettagli in Circolare della Banca d'Italia 217/96).

Esso costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale ed è costituito dal Patrimonio di base, il cui elemento principale è rappresentato, come indica-

to al precedente paragrafo 4.1, dal Patrimonio netto della Società, dal Patrimonio supplementare, nel quale sono ricomprese anche la riserva da valutazione e le passività subordinate, e dal Patrimonio di terzo livello; la Società non fa ricorso a strumenti computabili in quest'ultima tipologia di patrimonio.

In base alle Istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia, il Patrimonio di Vigilanza della Società deve rappresentare almeno il 6% del totale delle Attività ponderate (Total capital ratio) in relazione al profilo di rischio creditizio, valutato in base ad una serie di più elementi e secondo modalità dettagliatamente indicate dalla normativa di Banca d'Italia (Circolari 216/96 e 217/96). Sono tuttavia escluse dalle attività di rischio le attività che secondo la normativa di riferimento sono già dedotte dal Patrimonio di vigilanza.

La successiva Tabella 4.2.1.2 indica la composizione del Patrimonio di vigilanza della Società alla data di riferimento del bilancio.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.2.1.2. Patrimonio di vigilanza

	2014	2013
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	170.011.717	176.074.483
B. Filtri prudenziali del patrimonio base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-8.663.825	-12.611.507
C. patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	161.347.893	163.462.976
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-805.461	-805.461
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	160.542.432	162.657.515
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-805.461	-805.461
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-805.461	-805.461
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	159.736.971	161.852.054
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	159.736.971	161.852.054

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

In ottemperanza a quanto previsto dalle Nuove disposizioni di vigilanza (Circolare Banca d'Italia n° 216 del 5 agosto 1996 – e successivi aggiornamenti) per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, Fidi Toscana ha definito un autonomo processo interno di valutazione della propria Adeguatezza patrimoniale (ICAAP: *Internal Capital Adequacy Assessment Process*), attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Il nuovo impianto di vigilanza prudenziale è equivalente a quello degli enti creditizi seppur con l'applicazione del principio di proporzionalità, ovvero con la possibilità di applicare metodi di determinazione di requisiti prudenziali semplificati in considerazione di elementi quali le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell'attività svolta.

La materia è adeguatamente sviluppata nell'Informativa al pubblico pubblicata nel sito di Fidi Toscana (www.fiditoscana.it) e ad essa si rinvia in merito alle metodologie di individuazione, misurazione e valutazione dei rischi della Società nonché in merito ai ruoli e alle responsabilità all'interno della Società.

Nella tabella 4.2.2.2 sono riepilogate le Attività di rischio nonché i Requisiti prudenziali, secondo quanto previsto nella normativa di Banca d'Italia (Circolare n° 217 del 5 agosto 1996 – e successivi aggiornamenti), alla data di riferimento del bilancio.

Sono inoltre indicati i rapporti tra il Patrimonio di base (TIER 1) e il Patrimonio di vigilanza (TIER 3), da un lato, e le Attività di rischio ponderate, dall'altro.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2014	2013	2014	2013
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	1.431.691.843	1.555.968.585	846.530.404	997.318.254
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			50.803.824	59.823.725
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			4.967.012	4.447.532
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
- Rischio di concentrazione (2° Pilastro)			238.320	383.481
B. 5 Altri elementi di calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			56.009.156	64.654.738
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			933.485.927	1.077.578.959
C.2 patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (TIER 1 capital ratio)			17,20%	15,09%
C. 3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			17,11%	15,02%

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Risultato d'esercizio	-3.746.321	186.116	-3.560.205
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di fair value	3.232.164	-1.703.140	1.529.024
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo	-970.951	1.009.134	38.183
	c) altre variazioni	-836.906	824.835	-12.071
110.	Totale altre componenti reddituali	1.424.307	130.830	1.555.136
120.	redditività complessiva (voce 10 + 110)	-2.322.014	316.946	-2.005.069

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale, il vice direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali gli “Altri compensi” a carico del 2014 (costo per la società) sono stati euro 148.371 (nel 2013 160.126) per gli amministratori e sindaci ed euro 662.860 (nel 2013 723.290) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sono considerate parti correlate le imprese nelle quali la Società esercita un’influenza notevole ai sensi della normativa vigente.

Tra di esse sono indicate in Tabella quelle che presentano, alle date di riferimento, valori significativi in bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) e fuori bilancio (Crediti di firma).

Sono altresì considerate parti correlate il socio di riferimento, Regione Toscana, nonché gli altri soci che detengono una partecipazione superiore al 10%.

Anche per tali soggetti sono indicati quelli che presentano, alle date di riferimento, valori significativi in bilancio e fuori bilancio.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
S.I.C.I. sgr spa							95.563	95.485		
Regione Toscana	42.328.467	32.706.705	105.040.543	104.622.989	430.913	466.561	10.194.502	4.750.580		
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	29.480.469	40.000.366			2.853	3.197	865.544	1.864.263		

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse. Le operazioni con parti correlate non hanno incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società. Nel Bilancio non risultano accantonamenti o perdite per crediti dubbi verso parti correlate

6.4 Compensi Società di revisione

Nel corso del 2010 la società si è allineata alle previsioni del Decreto Legislativo 27/01/2010 n. 39 e al riguardo l'Assemblea dei soci del 18 novembre 2010, su proposta motivata dell'organo di controllo, ha deliberato il conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti e ha determinato i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

In tal senso è stato deliberato quanto segue:

- affidamento della Revisione legale dei conti per nove esercizi, con chiusura dal 31.12.2010 al 31.12.2018, alla KPMG SpA;
- corrispettivo su base annua euro 50.000. Tale corrispettivo non comprende le spese vive e le eventuali spese sostenute in nome e per conto;
- aggiornamento e variazioni dei corrispettivi per il periodo oggetto della revisione a far data dal 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2011, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito di quanto sopra deliberato il corrispettivo per l'anno 2014 è stato pari ad euro 125.570=, in decrescita rispetto al precedente esercizio.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2014

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 216/96 in tema di “Disciplina di mercato”, Fidi Toscana pubblica annualmente il documento “Informativa al pubblico” sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Fidi Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Fidi Toscana S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Fidi Toscana S.p.A. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Fidi Toscana S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 14 aprile 2015

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e ai sensi dell'art. 2429,
secondo comma, del Codice Civile sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
di FIDI TOSCANA S.p.A.
(il "Bilancio d'Esercizio" o il "Bilancio").

Signori Azionisti,

con questa Relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle attività svolte ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché delle pertinenti disposizioni di legge, in merito all'attività della Fidi Toscana S.p.A. (la "Vostra Società").

La nostra attività di vigilanza è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili e delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e in conformità ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Il bilancio al 31 dicembre 2014 e la relativa Relazione sulla gestione (il "Bilancio") sono stati originariamente approvati e trasmessi al Collegio Sindacale dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 30 marzo 2015.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 della Vostra Società:

- si chiude con una perdita netta di esercizio di euro 3.560.205 (tremilionicinquecentosessantamila duecentocinque) ed un patrimonio netto di euro 166.959.183 (centosessantaseimilioninovecentocinquantanovemilacentoottantatre) al netto della predetta perdita, a fronte della quale il Consiglio di Amministrazione propone l'utilizzo delle riserve statutarie fino a concorrenza della perdita;
- è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, ed in vigore al 31.12.2014 nonché sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia il 22 dicembre 2014.
- è stato sottoposto al controllo contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di revisione"), in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea del 18 novembre 2010 per il novennio che comprende gli esercizi fino all'approvazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- con particolare riferimento al bilancio d'esercizio, si segnala che la società incaricata del controllo contabile trasmetterà alla Società la propria relazione nei termini di legge; come riferito al Collegio

dalla predetta società, a seguito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio 2014, da detta relazione non emergeranno rilievi né eccezioni né richiami di informativa e rilascerà altresì conferma annuale dell'indipendenza ai sensi degli art.10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione.

Il Collegio ha verificato, anche tramite le informazioni assunte nel corso degli incontri con la Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014 e al riguardo non ha osservazioni da riferire.

In conseguenza delle risultanze del Bilancio, il Collegio sindacale rileva come la consistenza patrimoniale consenta un pieno assorbimento della perdita generata nell'esercizio 2014. Al riguardo il Collegio concorda, per quanto di propria competenza, con la proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2014 mediante utilizzo delle riserve statutarie.

Modalità di svolgimento dell'attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza di propria competenza sulla Vostra Società, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio ricorda che:

- In data 19 maggio 2014 ha dato le proprie dimissioni il Consigliere di amministrazione Mirella Pellegrini e che il consiglio di Amministrazione ha provveduto alla sua sostituzione nella riunione del 21 Luglio 2014 nominando per cooptazione il consigliere Rosella Terreni, che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.
- In data 21 Ottobre 2014 ha rassegnato le dimissioni da Sindaco effettivo il Dr. Stefano Bertini, al quale è subentrato il sindaco supplente Dr. Paolo Canozzi così come previsto dall'art. 2401 del codice civile e dallo statuto. Ad oggi l'Assemblea dei Soci non ha ancora provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale, data l'imminente scadenza dell'intero Collegio alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2014.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 riunioni, nonché ha partecipato:

- a 2 Assemblee dei Soci in sede ordinaria;
- a 1 Assemblea dei Soci in sede straordinaria;
- alle 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle 22 riunioni del Comitato Esecutivo.

Ha altresì incontrato i rappresentanti della Società di Revisione anche ai sensi delle finalità di legge, nonché ha tenuto un costante contatto con l'Organismo di Vigilanza.

Delle operazioni di maggior rilievo sotto i profili gestionale, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Vostra Società, il Collegio ha avuto informazione, oltre che mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche attraverso colloqui di volta in volta con il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore Generale ed altri esponenti aziendali.

In particolare il Collegio è stato informato in merito all'aggiornamento dello stato di avanzamento al 31.12.2014 del Piano Industriale 2013-2015 e in particolare delle azioni intraprese per il perseguimento dei driver di sviluppo, seguendo lo schema approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2014.

Principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso le attività di cui sopra, il Collegio ritiene di poter affermare che non sono state poste in essere dalla Vostra Società operazioni in violazione di legge, operazioni estranee all'oggetto sociale o in contrasto con lo Statuto, con le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha preso in esame, anche sotto il profilo del potenziale conflitto di interessi, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale constatandone la conformità alle leggi ed allo Statuto, e non ha riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, né operazioni che potessero compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

La congiuntura economica regionale ancora negativa nel 2014 ha inevitabilmente influenzato l'andamento della società. Gli aspetti legati alla recessione e all'incremento delle sofferenze sui crediti bancari, nel corso dell'esercizio 2014, ha richiesto infatti particolare attenzione nel monitoraggio e nella gestione del Rischio di Credito. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno costantemente richiesto alle funzioni aziendali di essere aggiornati sull'andamento del rischio di credito e l'evolversi della sua qualità. A tali richieste sono seguite esaustive informative. Grazie alla messa a regime dei nuovi sistemi informativi, che già nel 2013 avevano prodotto risultati positivi, ed al perfezionamento ed affinamento della parte organizzativa, sono stati forniti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, dati aggiornati sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione, nonché sull'andamento delle operazioni di credito in modo tempestivo e dettagliato insieme a report di controllo dei principali indicatori relativi alla gestione aziendale. In tale contesto è perdurato anche nel 2014, l'approccio prudentiale nella politica di redazione del bilancio di esercizio in tema di rettifiche di valore relative ad operazioni di credito, elemento che emerge chiaramente dalla Relazione sulla Gestione e da quanto indicato in Nota Integrativa.

Per quanto concerne la gestione delle partecipazioni nel 2014 è continuato il programmato piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, piano la cui implementazione – che continua ad essere resa non agevole dal contesto economico – viene costantemente e periodicamente monitorata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, destinatari di dettagliate informative su base trimestrale.

Per quanto sopra esposto, il Collegio è dell'avviso che i principi di corretta amministrazione siano stati rispettati.

Normative e richieste degli Organi di Vigilanza

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha vigilato sul rispetto della normativa di Vigilanza. Ha altresì verificato che la Vostra Società abbia tempestivamente assolto agli adempimenti prescritti da tale normativa, nonché alle comunicazioni e richieste di informazioni delle stesse Autorità di Vigilanza.

Il Collegio dà atto che nel febbraio e nel novembre dell'esercizio 2014 la Società ha provveduto ad aggiornare, a mezzo di apposita informativa, la Banca d'Italia in merito alle attività intraprese dalla Società con riferimento alle richieste contenute nel verbale ispettivo della Vigilanza del 2012. In data 9 marzo 2015 si è svolta in Banca d'Italia ha richiesto un'audizione a cui hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale, insieme al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Direttore della Società, recante all'ordine del giorno la richiesta di aggiornamento sui principali rischi a cui la società è esposta, quali l'assetto di governance, il rischio strategico, operativo, reputazionale e di credito e sullo stato di avanzamento delle misure antiriciclaggio.

Il Collegio Sindacale ha prestato specifica attenzione al tema del corretto espletamento da parte della Società delle segnalazioni di Vigilanza, tema delicato in quanto connesso ad una corretta e compiuta implementazione dei sistemi informativi, resa maggiormente complessa dalla indisponibilità sul mercato – diversamente da quanto accade per altri soggetti vigilati diversi da società finanziarie di cui all'art. 107 e società esercenti il credito di firma in particolare – di applicativi che consentano l'automatico raccordo fra informazioni provenienti dalla contabilità generale ed analitica della Società e i tracciati informatici per le segnalazioni. Ciò aveva comportato nel corso degli esercizi precedenti l'emersione di carenze e disallineamenti rispetto alle segnalazioni di vigilanza inerenti l'operatività caratteristica e l'esposizione al rischio creditizio specificatamente segnalati dalla Banca d'Italia alla Società. Nonostante gli interventi e le specifiche misure intraprese dalla Società per superare i rilievi della Vigilanza, i problemi emersi non risultano ancora interamente risolti alla data di chiusura dell'esercizio e su di essi il Collegio Sindacale ha invitato l'Esecutivo e le funzioni aziendali competenti ad attivarsi per una pronta risoluzione delle problematiche emerse. In merito ai provvedimenti sanzionatori adottati nel corso del 2013 dalla Banca d'Italia a carico di esponenti aziendali facenti parte del precedente Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, nonché esponenti dell'Esecutivo aziendale per la somma complessiva di € 218.000, il Collegio rileva che alla data della redazione delle presente Relazione, la Società aveva corrisposto, in quanto soggetto obbligato in via solidale, l'imposto di € 42.000 relativo alle sanzioni dovute da tre consiglieri facenti parte, all'epoca, del Consiglio di Amministrazione, di cui € 14.000 non ancora rimborsati alla Società da parte di un Consigliere ancora in carica. Nel corso del 2014 è stato dato incarico ad uno studio legale di recuperare il credito in via di regresso.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, che la struttura organizzativa della Vostra Società si mantenesse adeguata in relazione all'attività da essa svolta, alle dimensioni aziendali e agli obiettivi da conseguire in termini di mitigazione dei rischi, in una logica di compatibilità con le risorse finanziarie disponibili e i vincoli di bilancio.

In particolare il Collegio segnala la formalizzazione di un nuovo organigramma aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed in vigore dal 1 Agosto 2014, che vede tutte le aree di attività presidiate sia in termini di addetti che di competenze. A completamento dell'attività di *reengineering* dei processi aziendali nell'ottica di snellezza operativa e recupero di efficienza, nel corso del 2014, è stata emanata la nuova regolamentazione interna in materia di antiriciclaggio, il nuovo regolamento del credito ed il regolamento per la rendicontazione delle attività a valere sui finanziamenti soci. E' inoltre in corso di completamento la stesura dell'ulteriore regolamentazione interna relativa ai principali processi aziendali e le nuove disposizioni operative.

A seguito della sospensione dalla carica di Direttore Generale del Dott. Leonardo Zamparella avvenuta il 21 novembre 2014 le funzioni sono state svolte dal Vice Direttore Generale Vicario, Dott.ssa Gabriella Gori e con decorrenza 30 dicembre 2014, a seguito delle dimissioni del Direttore Generale, il Vice Direttore Generale ne ha assunto le funzioni come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.12.2014. E' stata prontamente avviata una procedura di selezione per un nuovo Direttore Generale al fine di individuare una figura che ottemperi ai requisiti richiesti dalla carica, che alla data di redazione della presente relazione, è ancora in corso.

Il Collegio segnala con soddisfazione che nel corso del 2014 la società ha operato la razionalizzazione e la riorganizzazione della rete commerciale interna e l'ampliamento della rete distributiva e che i principali obiettivi di budget commerciale risultano raggiunti attestandosi oltre le previsioni del piano industriale.

Per quanto concerne le problematiche relative al decreto legislativo n. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel corso del 2014 il Collegio Sindacale ha mantenuto un costante contatto con l'Organismo di Vigilanza, dal quale non sono emerse anomalie in relazione alla specifica materia. Il Collegio ha sensibilizzato il Consiglio di Amministrazione a continuare l'impegno alla prevenzione dei reati presupposto, con particolare riferimento a quelli maggiormente a rischio nell'attività svolta dalla Società, quali quelli relativi all'area dell'antiriciclaggio, e ad un costante aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per tenere conto, da un lato, della modifica alla struttura organizzativa e delle procedure della Società, dall'altro dell'introduzione delle nuove fattispecie di reati presupposto e dell'evolversi dell'interpretazione della normativa di riferimento da parte degli organi giurisdizionali.

Il Collegio Sindacale prende atto e con soddisfazione rileva che sono stati ampliati i mezzi messi a disposizione della struttura per poter segnalare, anche in forma anonima, eventuali violazioni del Modello Organizzativo vigente.

Sistema dei controlli interni e sistema amministrativo contabile

Nel corso del 2014 il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, in particolare attraverso gli incontri con la Società di revisione, i responsabili delle funzioni di *Compliance* e di Revisione Interna e la persona preposta alla redazione dei documenti contabili e societari. A

tale riguardo particolarmente importante è stata la costante presa di visione da parte del Collegio delle Relazioni di Audit predisposte dalla società di consulenza Nexen, a cui è stata affidata in *outsourcing* la funzione di controllo interno. Al riguardo il Collegio ha preso atto che le risultanze di tali Relazioni sono portate periodicamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, organismo al quale la funzione di controllo interno sottopone il proprio piano di Audit e riferisce direttamente della propria attività, e come venga attivato un reporting periodico delle azioni intraprese dalla Società in accoglimento delle indicazioni della funzione di controllo interno, dei relativi *follow-up*, con particolare riferimento agli interventi richiesti e non ancora posti in essere.

Operazioni anomale e/o con parti correlate

Non sono state riscontrate nel corso del 2014 operazioni anomale effettuate dalla Vostra Società con parti correlate o con terzi.

Le operazioni con parti correlate di natura ordinaria sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa e ad esse vi rimandiamo in ordine alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica.

Il Collegio prende atto che è stato emanato un nuovo regolamento per l'individuazione e la trattazione delle operazioni con le parti correlate la cui attuazione è prevista entro il prossimo mese di giugno 2015.

Denunce, esposti e reclami

Nel corso dell'esercizio 2014 e in quello 2015, fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale prende atto che un membro del Consiglio di Amministrazione ha presentato esposti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze ed alla Corte dei Conti oltre che denuncia alla Commissione Europea in merito alla legittimità dei finanziamenti soci della Regione Toscana. Ad oggi non risultano assunte iniziative da parte dei destinatari degli esposti stessi. Sull'argomento la Società ha richiesto il parere di uno studio legale il quale ha convenuto di prendere atto degli esposti, senza assumere alcuna decisione fino a quando non ci saranno ulteriori sviluppi ed alla luce dei medesimi.

Pareri resi dal Collegio nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 e in quello 2015 fino alla data della presente relazione, al Collegio Sindacale è stato richiesto di fornire un parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla delegabilità al Direttore Generale della redazione della proposta di graduatori a- soggetta all'approvazione della Regione- prevista dal Fondo rotativo industria e cooperazione, linea di intervento 14a2 POR Creo FERS 2007/2013. Il Collegio Sindacale ha osservato che Fidi Toscana SpA è chiamata a svolgere, nella veste di gestore (per le sole imprese richiedenti aventi natura industriale e/o cooperativa), un'attività istruttoria in favore della Regione Toscana, tesa a verificare, sulla base di parametri analiticamente predeterminati, quanto segue:

- a) la sussistenza in capo al richiedente dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni;
- b) la completezza e l'idoneità della documentazione all'uopo prodotta;
- c) la capacità del richiedente di rimborsare il finanziamento (merito di credito).

Tale attività istruttoria si pone in rapporto di funzionalità con la stesura di una graduatoria dei richiedenti avente carattere meramente provvisorio. Pertanto il Collegio ha ritenuto di dover escludere che l'attività

affidata ai sensi del decreto dirigenziale regionale n. 1121 del 26.3.2013 implichi lo svolgimento di funzioni riservate al Consiglio di Amministrazione della Società e non ha rilevato pertanto ragioni ostative all'accoglimento della richiesta di delega così come formulata dal Direttore Generale ed inserita al punto 9 dell'OdG della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29.1.2014.

Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

La società ha portato avanti contatti con strutture di garanzia regionale in un'ottica di aggregazione. Nel corso del 2015 si sono concluse le procedure di selezione dell'advisor con la formalizzazione dell'incarico alla società Kpmg la quale produrrà, entro il mese di aprile di questo anno, i risultati di una prima analisi di fattibilità e di individuazione di opzioni strategiche sulle possibili forme di aggregazione.

Valutazioni conclusive

Signori Azionisti, dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti censurabili, ovvero omissioni e irregolarità meritevoli di segnalazione.

Per quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 e alla proposta di copertura della perdita d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 14 Aprile 2015